

RAPPORTO NAZIONALE SUL SETTORE VITIVINICOLO 2009



Considerata la rilevanza del vino nella filiera agroalimentare nazionale e nello sviluppo di numerosi sistemi economici locali, nonché il ruolo del sistema camerale nel controllo e nella certificazione dei vini ad indicazione geografica, obiettivo del *Rapporto Nazionale sul settore Vitivinicolo 2009* è stato quello di proseguire il monitoraggio dello “stato di salute” della filiera vitivinicola italiana.

Il Rapporto Nazionale sul settore Vitivinicolo 2009, inoltre, si è sviluppato seguendo un percorso suddiviso in due momenti di analisi. Nello specifico, la parte iniziale del Rapporto è dedicata ad una valutazione del mercato del vino. Trattandosi di un mercato divenuto “globale”, la contestualizzazione del vino italiano non può che riferirsi allo scenario mondiale, con la descrizione dei trend evolutivi sul fronte della domanda e dell’offerta, in particolare per quanto riguarda i diretti competitor.

La seconda Sezione del Rapporto 2009, invece, è dedicata ad una valutazione del sistema dei vini italiani ad indicazione geografica. Sulla base del rilevante data base detenuto dal sistema camerale in relazione ai vini Docg, Doc e Igt, tale parte è finalizzata ad una valorizzazione di tale patrimonio statistico attraverso la disamina di tali produzioni ad indicazione geografica. In particolare, l’analisi si è incentrata nella valutazione specifica dei volumi prodotti per tipologia di marchio (Doc, Docg e Igt), evidenziando così le tendenze in atto nelle scelte produttive e di marketing delle aziende vitivinicole italiane.

Il Rapporto è stato realizzato da un gruppo di lavoro dell’Istituto G. Tagliacarne con la collaborazione di Elisabetta Virtuani, coordinatore scientifico e docente Master VI.TE. in Marketing del Vino e del Territorio e ricercatore LEL (Laboratorio di Economia Locale), Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, che ha redatto i capitoli 1 e 2.

Istituto G. Tagliacarne

Alessandro Rinaldi

Corrado Martone

Mirko Menghini

LEL, Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza

Elisabetta Virtuani

INDICE

1. L'ITALIA NELLO SCENARIO COMPETITIVO GLOBALE DEL MERCATO DEL VINO	7
1.1. I trend del mercato globale del vino	8
1.1.1. <i>Il vigneto mondiale</i>	8
1.1.2. <i>La produzione globale del vino</i>	12
1.1.3. <i>Il consumo globale del vino</i>	14
1.1.4. <i>Il commercio internazionale di vino</i>	17
1.2. Gli approcci strategici di territori ed aziende vitivinicole nello scenario competitivo globale	27
2. IL SETTORE VITIVINICOLO IN ITALIA	33
2.1. La struttura imprenditoriale	33
2.2. La produzione di uva e vino nelle regioni italiane	42
3. LA PRODUZIONE DEI VINI DI QUALITÀ IN ITALIA	47
3.1. Il sistema delle DOC, DOCG e IGT	47
3.2. L'andamento produttivo dei vini DOC, DOCG e IGT	51
3.3. L'attività di certificazione dei vini DOC e DOCG	61
CONCLUSIONI	65
BIBLIOGRAFIA	67
SITOGRAFIA	69
ALLEGATO A - IL QUADRO PROVINCIALE DELLA PRODUZIONE DI UVA E VINO	71
ALLEGATO B - IL QUADRO PROVINCIALE DELLA PRODUZIONE DEI VINI DOC, DOCG E IGT	83

1. L'Italia nello scenario competitivo globale del mercato del vino

Dall'analisi dello scenario globale del mercato del vino degli ultimi venti anni emerge una profonda evoluzione dal lato della domanda e dell'offerta, della struttura del settore e del ruolo degli attori, con estesi cambiamenti a livello di business environment, di regione vitivinicola e di attività imprenditoriale. Le regioni e le aziende vitivinicole si trovano ad operare in un ambiente molto più competitivo, alla ricerca di nuove strategie per affrontare le sfide globali (Virtuani, 2009).

Fig. 1 - Evoluzione delle caratteristiche del mercato globale

DOMANDA OFFERTA	Variazioni capacità produttive	Evoluzione Domanda	Comportamenti di consumo
STRUTTURA DEL SETTORE	Espansione mercati internazionali	Aumento competitività	Tendenza al consolidamento
RUOLO DEGLI ATTORI	I territori	Gli intermediari	I nuovi attori

La struttura del settore è cambiata, con l'espansione dei mercati internazionali e la maggior propensione al consolidamento a livello di business, di distribuzione e di dettaglio, per meglio affrontare la pressione competitiva. Il vino è uno dei settori a minor concentrazione di proprietà del comparto beverage, se paragonato ad esempio ad altre categorie di prodotto come i soft drinks dove la concentrazione risulta essere molto alta (circa l'80% della produzione è detenuto dalle prime 3 aziende). Nonostante questo, si registra una crescente tendenza alle aggregazioni negli ultimi decenni (1.265 fusioni e acquisizioni a livello mondiale nel periodo 1980-2005) soprattutto in Europa, e a forme di cooperazione inter-aziendale con accordi a vari livelli: rifornimento materie prime, processi di trasformazione, network e piattaforme distributive, rafforzamento del brand commerciale (Coelho & Rastoin, 2006).

A seguito dell'intensificarsi del processo di globalizzazione, la struttura della domanda e dell'offerta ha subito una profonda trasformazione; anche il ruolo degli attori (ingresso di nuovi produttori e intermediari di dimensioni globali) e dei territori si è andato trasformando.

La produzione e il consumo sono stati relativamente localizzati fino agli inizi degli anni Novanta con uno scambio limitato ai paesi limitrofi (Rastoin, Montaigne, Coelho, 2006). Il duplice effetto della globalizzazione sul consumatore, omogeneizzazione del gusto e convergenza culturale nel comportamento di acquisto da un lato e ricerca di identità locale, qualità e tipicità con la riscoperta del ruolo dei territori di origine dall'altro, ha portato le regioni e le aziende a posizionarsi in modo completamente diverso sul mercato.

In questo capitolo verranno analizzati i trend del mercato globale e le variazioni avvenute a livello di vigneto mondiale, di produzione, di consumi e di scambi internazionali. La dinamica del mercato negli ultimi venti anni ci permetterà di comprendere i nuovi approcci strategici adottati dai diversi "sistema paese" e dalle aziende vitivinicole al fine di raggiungere un vantaggio competitivo.

1.1. I trend del mercato globale del vino

1.1.1. Il vigneto mondiale

La superficie mondiale destinata a vigneto sembra essersi stabilizzata, durante gli ultimi dieci anni, attorno ai 7,3 milioni di ettari. All'inizio degli anni 2000 vi è stata una ripresa nelle superfici vitate fino al 2003, quando il vigneto mondiale è tornato a decrescere per poi tornare alle quote raggiunte nel 1996. Nel periodo considerato (1996-2007) la dimensione del vigneto mondiale è diminuita infatti solo dello 0,4%.

**Tab. 1 - Superficie a vigneto in ettari per area geografica
(anni 1996-2007; variazione ed incidenza percentuale per area)**

	1996	1996-2000	2001-2005	2006	2007	Var. % 2007/2006	Var. % 2007/1996	Quota % 2007
Europa	4.510.278	4.428.674	4.254.134	4.068.714	4.041.429	-0,7	-10,4	55,6
Africa	298.239	302.111	323.850	354.924	356.164	0,3	19,4	4,9
America	783.707	820.290	900.060	923.946	930.109	0,7	18,7	12,8
Asia	1.635.516	1.626.274	1.770.299	1.770.620	1.751.314	-1,1	7,1	24,1
Oceania	71.468	92.358	160.174	180.783	193.567	7,1	170,8	2,7
Mondo	7.299.208	7.269.707	7.408.518	7.298.987	7.272.583	-0,4	-0,4	100,0

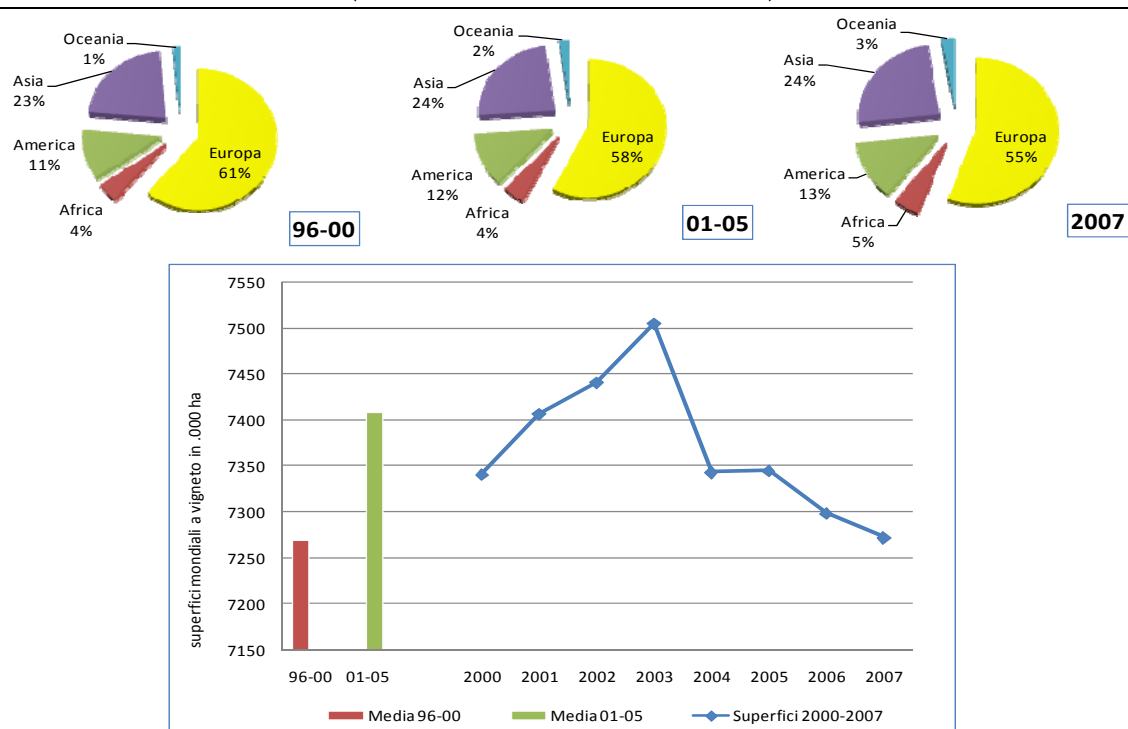
Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne e LEL su dati FAO

La distribuzione per area geografica è invece cambiata con un calo nel vigneto europeo del 10,4% nello stesso periodo e un aumento in aree quali Asia, Africa e America del Sud e soprattutto in Oceania con un aumento del 171% (Tab. 1).

L'Europa, che rimane l'area dove maggiore è la concentrazione di coltivazioni a vite, è passata da una quota del 61% del vigneto mondiale nel periodo 1996-2000 al 55,6% nel 2007. L'Oceania invece, pur partendo da un limitato peso della coltivazione sul totale

mondiale, ha visto la sua quota triplicarsi passando dall'1% al 3% (+171% 1996-2007). Complessivamente, la costante crescita nelle aree emergenti ha compensato il declino del vigneto Europeo e molti dei paesi che rappresentano queste aree si stanno affermando come nuovi competitor sullo scenario globale del mercato del vino. La crescita dell'America è stata sostenuta, nel periodo considerato, dalla dinamicità dell'America del Nord (+16%) e, soprattutto, dell'America del Sud (+26%); diversamente, diminuisce marcatamente la quota riferita all'America centrale (-28% tra il 1996 ed il 2007).

Graf. 1 - Evoluzione e quote superfici a vigneto per aree (medie 96-00 e 01-05; anni 2000-2007)



Fonte: elaborazioni LEL su dati FAO

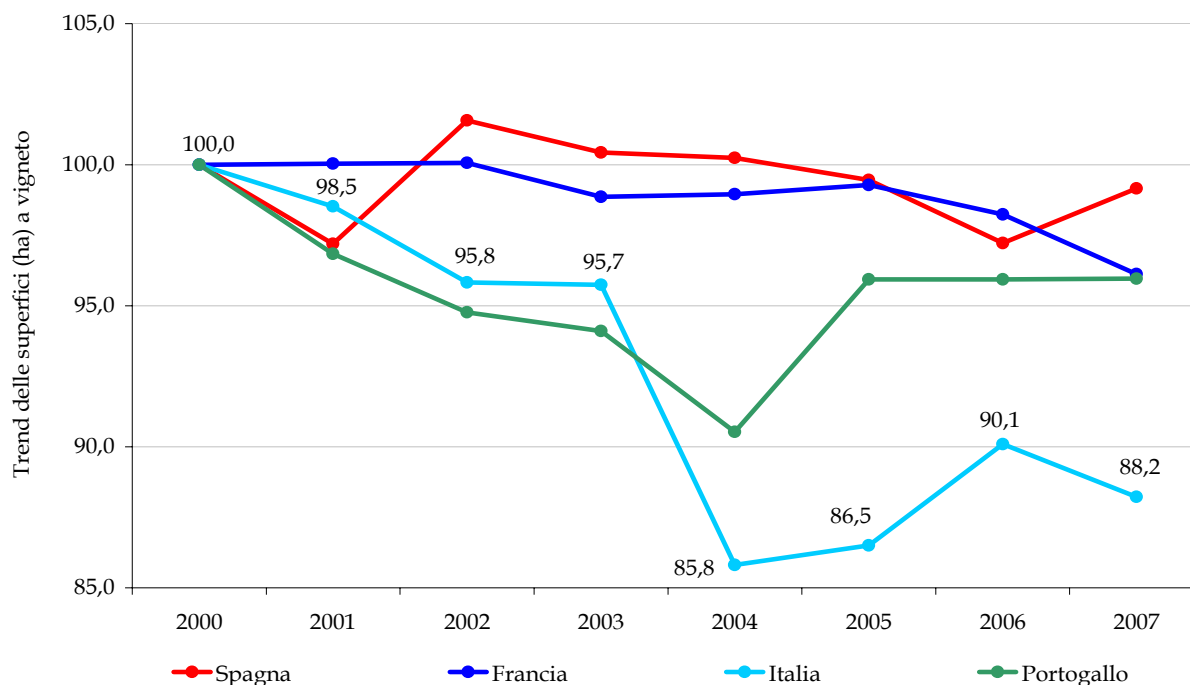
Analizzando le variazioni e l'incidenza per paese (Tab. 2) si rileva come i primi quattro paesi europei a forte tradizione vitivinicola (Spagna, Francia, Italia e Portogallo) detengano il 41% del vigneto mondiale (2007). La Spagna è il paese che, con la più grande estensione a vigneto (15,9% del totale), ha subito la minore diminuzione negli ultimi anni (-0,8% tra il 2000 ed il 2007). L'Italia, invece, ha avuto un calo di superficie vitata dell'11,8% dal 2000 al 2007. L'Europa, nel suo complesso, ha perso il 7,6% della sua estensione a vigneto per via sia del processo di ristrutturazione della vigna intrapreso ormai da anni, sia per via della crisi europea e mondiale verificatasi nel 2004. Gli altri due paesi a forte tradizione vitivinicola, Francia e Portogallo, hanno invece subito una diminuzione attorno al 4% nel periodo 2000-2007 (Graf. 2).

**Tab. 2 - Superficie coltivata a vigneto
(in ettari; Anni 2000-2007; variazione e incidenza per paese)**

	2000	2006	2007	Var. % 2007/2006	Var. % 2007/2000	Quota 2007
Spagna	1.167.703	1.135.229	1.157.853	2,0	-0,8	15,9
Francia	860.979	845.787	827.561	-2,2	-3,9	11,4
Italia	872.730	786.300	770.000	-2,1	-11,8	10,6
Portogallo	231.959	222.528	222.600	0,0	-4,0	3,1
UE	3.920.220	3.662.261	3.640.944	-0,6	-7,1	50,1
Europa	4.375.540	4.068.714	4.041.429	-0,7	-7,6	55,6
Cina	286.128	418.303	433.266	3,6	51,4	6,0
USA	383.016	379.271	379.000	-0,1	-1,0	5,2
Argentina	187.740	218.991	220.000	0,5	17,2	3,0
Cile	156.859	180.000	182.000	1,1	16,0	2,5
Australia	110.623	158.167	163.951	3,7	48,2	2,3
Sud Africa	108.419	112.717	115.000	2,0	6,1	1,6
Mondo	7.341.221	7.298.987	7.272.583	-0,4	-0,9	100,0

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne e LEL su dati FAO

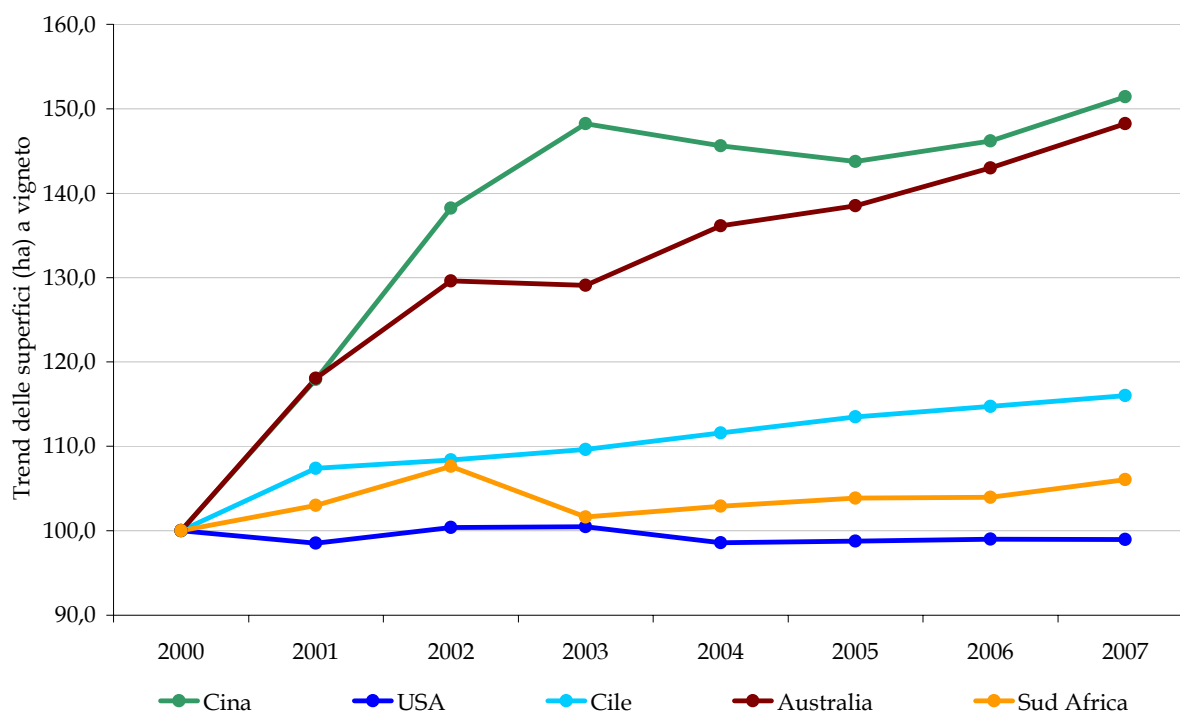
**Graf. 2 - Superfici investite a vigneto: trend dei Paesi europei con forte tradizione vitivinicola
(Anni 2000-2007, Numero indice a base 2000=100)**



Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne e su dati FAO

Tra i Paesi a maggiore crescita vi è, senza dubbio, la Cina che, nel periodo 2000-2007, registra un +51,4%; si tratta di un'espansione che dura da ormai oltre quindici anni e che può essere osservata anche considerando un periodo più ampio (+173% tra il 1996 ed il 2007); a seguire, anche l'Australia (+48,2%) e la Nuova Zelanda (+190,4%) mostrano trend di crescita importanti (Graf. 3). Queste due aree, che rappresentano rispettivamente appena il 2,5% e lo 0,4% del vigneto mondiale, mostrano una grande concentrazione produttiva; le prime 3 aziende vitivinicole producono rispettivamente il 60% e il 70% della produzione totale di ciascun paese (Anderson, 2007). Gli alti livelli di concentrazione e le maggiori dimensioni aziendali comportano un più facile accesso al mercato globale e un potere contrattuale maggiore nei confronti della distribuzione. L'Australia presenta inoltre un'elevata propensione all'export e una notevole capacità di penetrazione dei mercati, con l'applicazione di strategie aggressive di marketing.

**Graf. 3 - Superfici investite a vigneto: trend dei Paesi in crescita
(Anni 2000-2007, Numero Indice a base 2000=100)**



Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne e su dati FAO

1.1.2. La produzione globale del vino

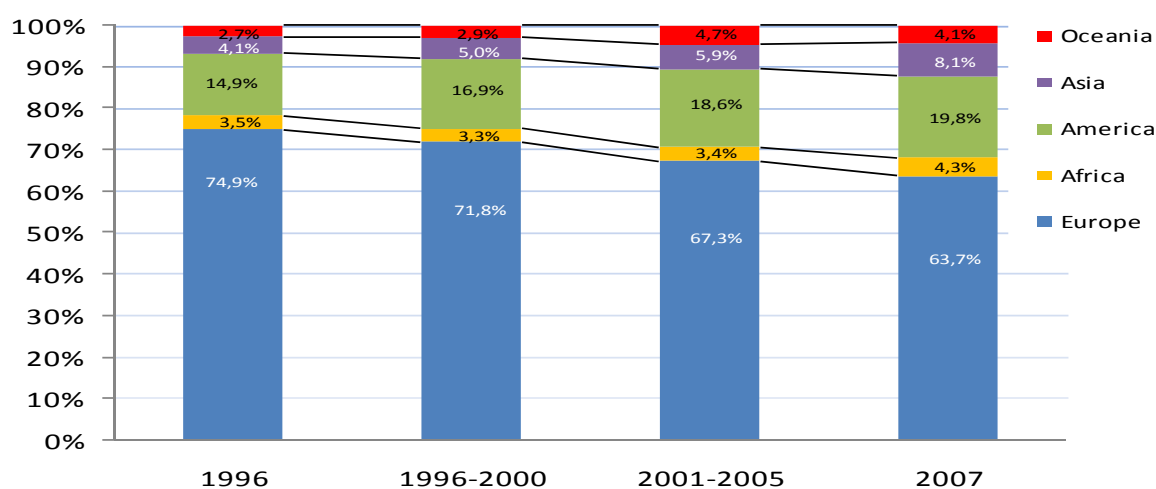
La produzione mondiale di vino si è attestata, nel 2007, attorno ai 26,4 milioni di tonnellate, con una diminuzione del 7,2% rispetto al 2000 (Tab. 4). Considerando il trend di lungo termine, vi è stata una netta diminuzione della produzione nella seconda parte degli Anni Ottanta, in controtendenza con l'elevata crescita registrata nella prima metà dello stesso decennio. Nonostante le fluttuazioni dovute al variare delle condizioni atmosferiche (ad esempio 1998 e 2004), il livello di produzione si è sempre mantenuto al di sopra del livello raggiunto nel 1995. Nel decennio 1996-2007 si assiste ad un calo della produzione mondiale del 3,4%; in particolare, è l'Europa a osservare una più marcata riduzione dei livelli di produzione (-17,75%). In linea con l'evoluzione delle superfici mondiali a vigneto, si assiste ad una perdita dell'incidenza della produzione europea su quella mondiale, con una quota che, dal 74,9% del 1996, si attesta al 63,7% nel 2007 (Graf. 4).

Tab. 3 - Produzione di vino per area geografica
(in tonnellate; Anni 1996-2007; variazione e incidenza percentuale per area)

	1996	1996-2000	2001-2005	2006	2007	Var. % 2007/2006	Var. % 2007/1996	Quota 2007
Europa	20.414.719	19.723.430	18.794.183	18.080.889	16.791.690	-7,1	-17,7	63,7
Africa	945.919	905.490	955.451	1.104.980	1.129.193	2,2	19,4	4,3
America	4.053.439	4.651.493	5.201.567	5.169.856	5.225.229	1,1	28,9	19,8
Asia	1.120.429	1.377.944	1.655.514	2.010.882	2.130.251	5,9	90,1	8,1
Oceania	730.745	794.783	1.315.348	1.535.788	1.071.972	-30,2	46,7	4,1
Mondo	27.265.251	27.453.140	27.922.063	27.902.395	26.348.335	-5,6	-3,4	100,0

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne e LEL su dati FAO

Graf. 4 - Produzione di vino per aree geografiche
(Anni 1996-2007; evoluzione e quote percentuali)



Fonte: elaborazioni LEL su dati FAO

L'Asia e l'Oceania risultano invece in forte crescita nel periodo 1996-2007, rispettivamente passando dal 4,1% al 8,1% e dal 2,7% al 4,1% relativamente alla quota di produzione di vino. L'America è l'altra area produttiva che ha visto la propria incidenza sulla produzione mondiale aumentare passando dal 14,9% al 19,8%, in particolare nel Sud America con aumenti consistenti in Cile (+107%).

Tab. 4 - Produzione di vino
(in tonnellate; Anni 2000-2007; valori assoluti, variazioni ed incidenze percentuali)

	2000	2006	2007	Var. % 2007/2006	Var. % 2007/2000	Quota % 2007
Francia	5.754.100	5.307.940	4.673.280	-12,0	-18,8	17,7
Italia	5.408.752	4.963.297	4.251.383	-14,3	-21,4	16,1
Spagna	4.179.000	3.462.751	3.400.000	-1,8	-18,6	12,9
USA	2.487.000	2.250.000	2.300.000	2,2	-7,5	8,7
Argentina	1.253.700	1.539.600	1.550.000	0,7	23,6	5,9
Cina	1.050.000	1.400.000	1.450.000	3,6	38,1	5,5
Sud Africa	694.917	939.779	978.269	4,1	40,8	3,7
Australia	806.300	1.429.788	961.972	-32,7	19,3	3,7
Germania	1.008.083	891.600	950.000	6,6	-5,8	3,6
Cile	667.403	802.441	791.794	-1,3	18,6	3,0
Portogallo	784.400	732.480	600.000	-18,1	-23,5	2,3
Nuova Zelanda	60.200	106.000	110.000	3,8	82,7	0,4

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne e LEL su dati FAO

Il calo nella produzione ha interessato in particolare i paesi tradizionalmente produttori come Italia, Francia e Spagna, che detengono complessivamente il 46,7% della produzione mondiale (Tab. 4). La Spagna è, tra questi paesi, quello che ha subito la minore riduzione in ettari vitati e, nonostante ciò, ha incrementato la quota di produzione avvicinandosi a quelle di Italia e Francia che proseguono, invece, il loro trend di decrescita produttiva.

I paesi emergenti (Argentina, Cile, Sud Africa, Australia, Nuova Zelanda) compensano la diminuzione di produzione dei paesi europei. La Nuova Zelanda prosegue il trend di forte crescita osservato già a partire dal 1996. Nonostante la quota sulla produzione mondiale sia solamente dello 0,4%, l'industria del vino neozelandese occupa un'importante posizione di nicchia nel segmento *premium*, basata sulla qualità e sul prodotto distintivo. La strategia dell'Australia è invece rivolta alla penetrazione dei mercati internazionali con strategie aggressive di marketing e con la pianificazione strategica a lungo termine, come dimostrato dalla "Wine Industry Strategy 2025" lanciata nel 1996 e dal successivo piano "Directions to 2025" presentato nel 2007, dove le priorità e le sfide che l'industria del vino australiana si troverà ad affrontare vengono riesaminati alla luce dei cambiamenti osservati nel mercato globale del vino.

La gerarchia dei primi cinque produttori mondiali di vino è rimasta pressoché invariata negli ultimi 10 anni, con Francia, Italia e Spagna ai primi posti che detengono quasi il 50% della produzione mondiale e il 55% delle esportazioni, seguiti dagli Stati

Uniti e dall'Argentina. Il Portogallo è invece passato dall'ottavo al tredicesimo posto nel ranking mondiale (1996-2006) confermando il trend di decrescita in atto ormai da numerosi anni. La Cina, l'Australia e il Cile sono invece i paesi che hanno guadagnato maggiori quote nello stesso periodo.

Tab. 5 - Primi 12 paesi produttori al mondo
(in tonnellate; Anno 2006; valori assoluti e quote percentuali)

Paese	Produzione	Quota (%)	Esportazioni	Importazioni
Francia	5.307.940	19,0	1.461.663	528.685
Italia	4.963.297	17,8	1.793.152	146.921
Spagna	3.462.751	12,4	1.336.762	55.656
USA	2.250.000	8,1	368.868	782.423
Argentina	1.539.600	5,5	301.810	495
Australia	1.429.788	5,1	762.278	30.567
Cina	1.400.000	5,0	3.820	132.475
Sud Africa	939.779	3,4	272.386	8.772
Germania	891.600	3,2	315.962	1.330.423
Cile	802.441	2,9	471.557	6.298
Portogallo	732.480	2,6	286.103	89.785
Mondo	27.902.395	100,0	8.352.554	7.808.225
<i>Quota percentuale primi 3 paesi</i>		49,2	55,0	9,37

Fonte: elaborazioni LEL su dati FAO

1.1.3. Il consumo globale del vino

Il consumo del vino a livello globale si attesta, nel 2006, attorno ai 242 milioni di ettolitri, con un aumento del 6,9% rispetto al 2001 e del 2,0% rispetto al 2005. Prosegue, dunque, la lieve ripresa iniziata a partire dalla metà degli anni Novanta. L'Europa, che rimane l'area a maggior consumo, con una quota del 67,2% nel 2005, prosegue il trend di decrescita in atto (-10% rispetto al periodo 1986-90 quando deteneva una quota del 73,8%). I consumi sono variati in modo diverso all'interno dell'Europa: i paesi tradizionalmente produttori come Italia, Francia e Spagna hanno infatti subito i maggiori ribassi (rispettivamente -9,3%, -2,7% e -5,1% nel periodo 2001-2006).

Tale diminuzione è stata parzialmente compensata dalla crescita nei consumi nei paesi del Nord Europa (UK, Irlanda, Germania, Olanda, Svezia). Nello specifico del caso britannico si rileva una crescita pari al +29,4% dal 2001 al 2006, anche se le previsioni per il 2008 sono di un rallentamento nel volume dei consumi a causa della crisi e della perdita di potere d'acquisto della sterlina (OIV, 2009). L'aumento del consumo del vino continua invece in modo considerevole negli Stati Uniti (+21,9% dal 2001) arrivando ad una quota di mercato simile a quella italiana. L'Australia continua il suo trend di

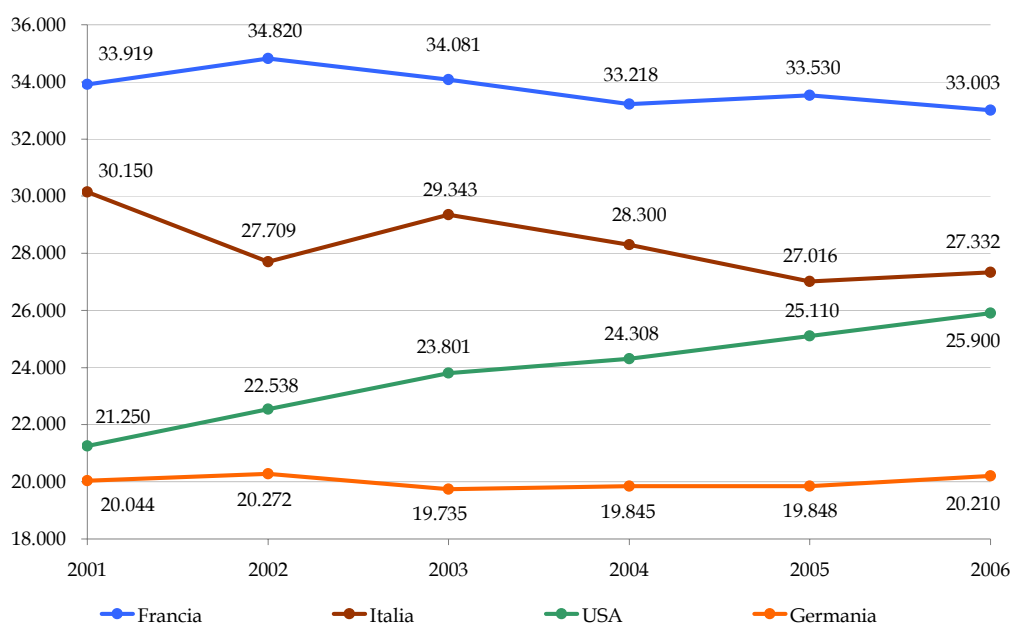
crescita (+15,3% dal 2001), nonostante la sua quota di consumo sia pari ad appena l'1,9%; stesso dicasi per la Cina dove si registra una crescita pari al 20,1%¹.

Tab. 6 Consumi di vino nei principali Paesi
(in migliaia di ettolitri; Anni 2001-2006; valori assoluti e variazioni e quote percentuali)

	2001	2005	2006	Var. % 2006/2001	Var. % 2006/2005	Quota % 2006
Francia	33.919	33.530	33.003	-2,7	-1,6	13,6
Italia	30.150	27.016	27.332	-9,3	1,2	11,3
USA	21.250	25.110	25.900	21,9	3,2	10,7
Germania	20.044	19.848	20.210	0,8	1,8	8,3
Spagna	14.238	13.686	13.514	-5,1	-1,3	5,6
Cina	11.054	13.500	13.279	20,1	-1,6	5,5
Regno Unito	9.794	12.000	12.672	29,4	5,6	5,2
Argentina	12.036	10.972	11.103	-7,8	1,2	4,6
Russia	6.067	10.500	10.600	74,7	0,9	4,4
Portogallo	4.697	4.900	4.793	2,0	-2,2	2,0
Australia	3.976	4.523	4.583	15,3	1,3	1,9
Mondo	226.870	237.674	242.425	6,9	2,0	100,0

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne e LEL su dati OIV

Graf. 5 - Evoluzione consumi di vino nei paesi leader in migliaia di ettolitri
(in migliaia di ettolitri; Anni 2001-2006; valori assoluti)



Fonte: elaborazioni LEL su dati FAO

¹ Il consumo della Cina è stimato dall'OIV, a partire dai dati FAO, e deriva dal bilancio "Produzione + Import - Export" in cui vengono assimilati ai vini tutte le bevande che comprendono uva.

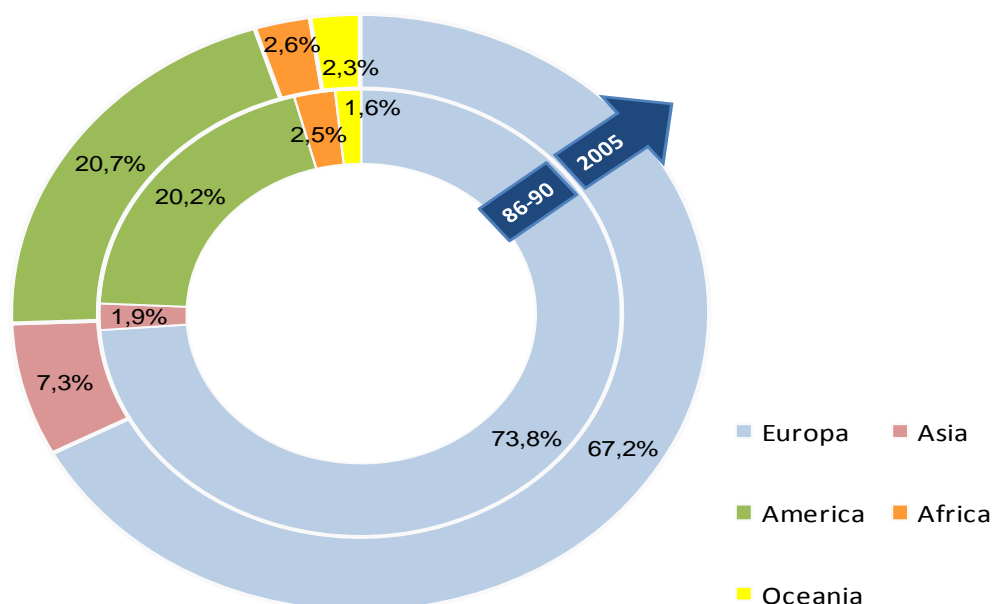
Considerando la ripartizione e l'evoluzione delle quote di consumo mondiale nelle varie aree geografiche, viene confermata la tendenza al calo nei consumi in Europa negli ultimi 20 anni (-10% nel periodo 86/90 - 2005). L'Europa è ancora il maggior produttore e consumatore di vino, ma continua a perdere quote a discapito di altre aree quali, ad esempio, l'Oceania che, nello stesso periodo, sperimenta un aumento del +42,9%, l'America (+1,6%) e l'Asia che, nel periodo oggetto d'analisi, sperimenta una crescita esponenziale dei consumi (+276,1%).

**Tab. 7 - Consumo mondiale di vino per aree geografiche
(milioni di ettolitri; Anni 1986-2005; valori assoluti, variazioni e quote percentuali)**

	86-90	91-95	96-00	01-05	2003	2004	2005	Var. % 2005/86-90	Var. % 2005/2004	Quota % 2005
Europa	177,4	163,1	156,7	159,2	161,5	161,4	159,6	-10,0	-1,1	67,2
Asia	4,6	7,3	13,6	15,9	15,2	16,9	17,2	276,1	1,9	7,3
America	48,5	43,5	43,5	46,9	48,0	47,8	49,2	1,6	3,1	20,7
Africa	6,0	6,3	6,3	6,3	6,1	6,1	6,1	1,4	0,0	2,6
Oceania	3,8	3,7	4,1	5,0	5,0	5,2	5,4	42,9	4,0	2,3
Mondo	240,2	223,9	224,3	233,3	235,9	237,4	237,7	-1,1	0,1	100,0

Fonte: elaborazioni LEL su dati OIV

**Graf. 6 - Consumo mondiale di vino per aree geografiche
(Media 1986-90 e anno 2005; evoluzione e quote)**



Fonte: elaborazioni LEL su dati OIV

I comportamenti di consumo sono cambiati negli ultimi anni e stanno ridefinendo la domanda di vino. Il consumatore beve meno vino ma di miglior qualità ed è più attento al rapporto qualità/prezzo nelle sue scelte (Anderson, 2007). E' inoltre cresciuto il consumo occasionale dovuto al fatto che il vino è passato dall'essere considerato un alimento, una parte integrante del pasto, ad essere associato con il piacere. Questo ha portato ad una diminuzione dei consumatori regolari e un aumento di quelli occasionali.

Per quanto concerne il consumo procapite, vi è stato un declino nei mercati tradizionali di riferimento (Francia, Italia, Spagna, Portogallo) a partire dall'inizio degli anni Settanta, mentre il trend di crescita nei mercati emergenti continua. Smith & Mity (2007; 2009), nel loro studio sulla convergenza culturale nel comportamento del consumatore in 15 paesi dell'Unione Europea, prendono in considerazione la tendenza opposta tra i paesi del Sud Europa (dove i consumi risultano in calo) e i paesi non produttori del Nord Europa (in crescita) nel periodo 1950-2010. Calcolando il consumo medio procapite del periodo, i due studiosi hanno verificato una tendenza nel tempo all'armonizzazione dei livelli di consumo medio tra queste due aree. Tale convergenza culturale uniformerà sempre di più i comportamenti ed è causata da vari fattori quali ad esempio la crescita nell'utilizzo della tecnologia, la pubblicità standardizzata, i modelli standard di formazione a livello globale. Il consumatore non ha più delle barriere culturali definite e le scelte di consumo sono diventate molto ampie e fanno riferimento ad una cultura globale, mentre prima erano ristrette a tradizioni locali e regionali. La globalizzazione ha portato a due tendenze contrapposte: da un lato l'omogeneizzazione del gusto come conseguenza dell'integrazione crescente di capitali, merci, persone, informazioni e idee in un mercato globale con la creazione di una cultura globale. Dall'altro lato stiamo assistendo ad una riscoperta di identità locali con una maggiore attenzione alla specificità e tipicità, dove il territorio gioca un ruolo importante (Triglia, 2005; Pasqui, 2005). Il localismo è incoraggiato a livello politico, culturale ed economico in quanto le differenze e le vocazioni territoriali generano e spiegano il successo di prodotti, luoghi e aziende (Ciciotti & Rizzi, 2005; Ciciotti *et al.*, 2006).

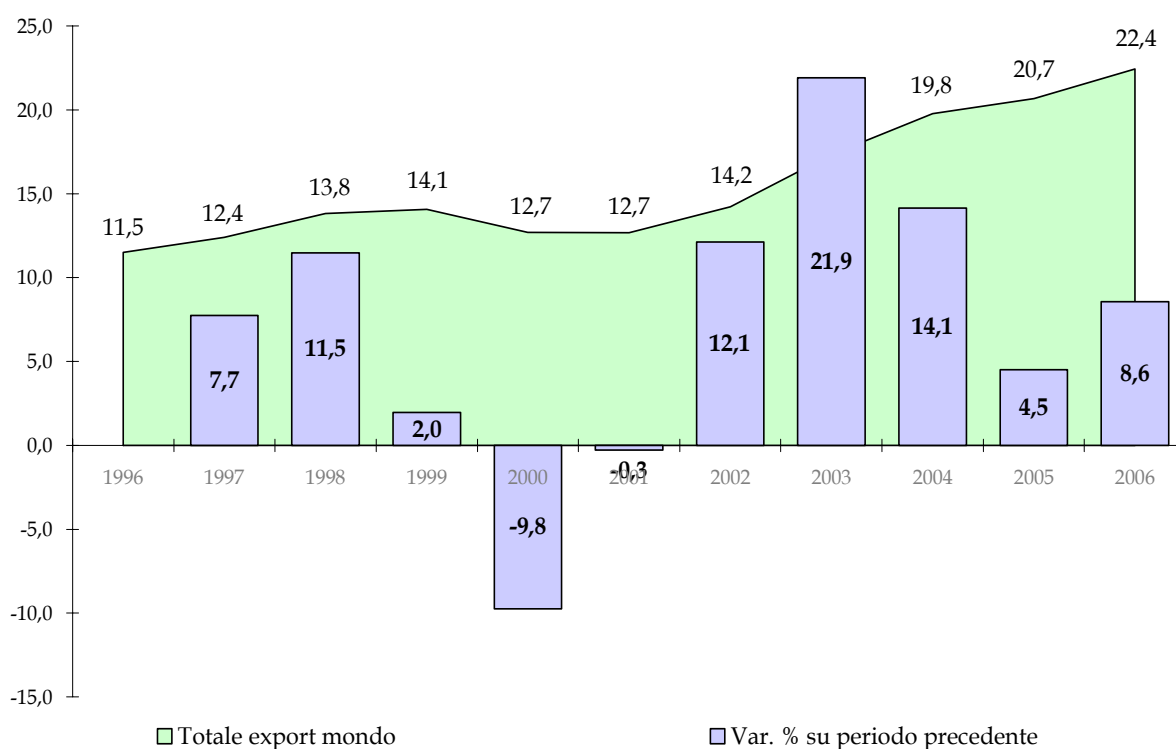
1.1.4. Il commercio internazionale di vino

Negli ultimi venti anni abbiamo assistito ad una profonda evoluzione del mercato globale del vino, con un considerevole aumento del commercio internazionale, nuovi investimenti diretti esteri, operazioni di acquisizione e fusione, specialmente oltre confine. Questo fenomeno ha ridisegnato l'industria del vino a livello internazionale, con scambi di know-how e tecnologia, condivisione di capacità relative a tecniche di produzione, gestione, marketing e approcci commerciali (Bernetti, Casini, Marinelli, 2006). All'inizio degli anni Ottanta l'industria del vino poteva essere considerata come un insieme di mercati nazionali dove il vino era prodotto e venduto nello stesso paese. La globalizzazione ha portato ad una maggiore unificazione dei mercati con un aumento

della propensione all'export, un nuovo accesso ai mercati internazionali, rappresentato da tariffe in diminuzione e costi logistici e barriere al commercio più basse. Queste evoluzioni nel mercato hanno cambiato il modo di produrre e di consumare vino nel mondo, si pensi alla "occidentalizzazione" dei gusti in Cina e India con una crescente domanda di vini esteri, e il modo e le strategie con le quali le aziende e i territori affrontano il mercato per ottenere un vantaggio competitivo.

Considerando il periodo 1996-2006 si può osservare come le esportazioni mondiali di vino siano aumentate del 95% in valore, passando da 11,5 a 22,4 miliardi di dollari, con un picco nel 2003 (+21,9%) e con un rallentamento nel 2005 e 2006. L'Europa rimane il continente dove si effettuano la maggior parte degli scambi internazionali detenendo una quota di circa il 75% dell'export e 61% dell'import mondiale. Nonostante le esportazioni siano cresciute nel decennio del 68%, il vecchio continente ha perso quote di mercato passando dall'87% delle esportazioni mondiali del 1996 al 75,2% detenuto nel 2006. Questo dimostra come la domanda sia cresciuta ad un ritmo più lento rispetto alla dinamica globale del settore, lasciando spazi ai paesi emergenti.

Tab. 8 - Esportazioni mondiali di vino (in miliardi di \$) e variazioni % su periodo precedente (Anni 1996-2006)

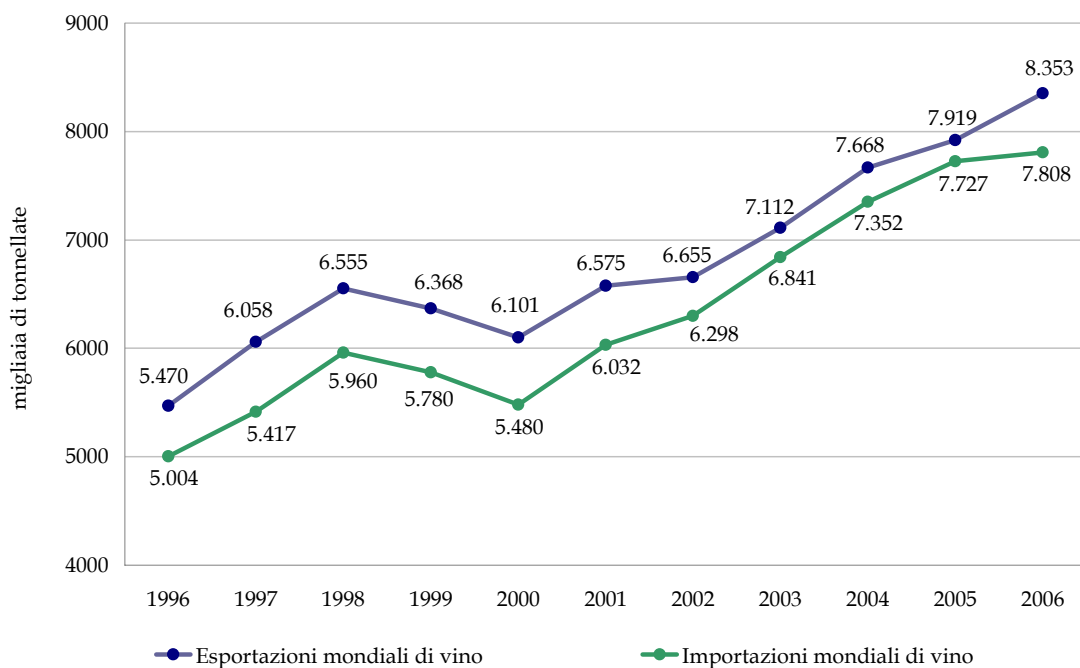


Fonte: elaborazioni LEL su dati FAO

Il processo di internazionalizzazione è dimostrato dal trend di lungo-termine positivo relativo ai volumi di importazioni ed esportazioni durante il periodo 1996-2006 (Graf. 7) e riguarda non solo gli scambi internazionali, ma anche gli IDE (Investimenti Diretti Esteri) e le operazioni di joint ventures.

I fattori che conducono un'azienda vitivinicola ad internazionalizzare sono diversi: obiettivi di crescita interna, sviluppo di un'immagine internazionale, problemi con il mercato interno, fattori attrattivi dei mercati esteri, meccanismi imitativi o competitivi, il tentativo di seguire lo sviluppo e l'evoluzione dei fornitori e dei consumatori (Majocchi, 1997; Calvelli, 1998) dei fornitori e/o dei consumatori. L'apertura dei mercati, le più flessibili relazioni tra aziende, l'entrata nel mercato di paesi emergenti, la crescente competizione e l'evoluzione della domanda di vino hanno reso il processo di internazionalizzazione più complesso (Capitello & Agnoli, 2007). L'azienda vitivinicola rivolta all'export deve considerare sia i fattori interni all'azienda, che quelli esterni costituiti dagli aspetti sociali, economici, ambientali, culturali e politici sui quali l'azienda ha un controllo molto limitato. Le caratteristiche aziendali interne che devono essere sviluppate da un'azienda che voglia sviluppare un comportamento all'export sono invece di tipo organizzativo, manageriale, economico, finanziario e relazionale e la combinazione delle risorse e capacità interne all'azienda costituisce il fattore principale per il successo di una strategia rivolta ai mercati internazionali.

**Graf. 7 - Evoluzione delle quantità importate ed esportate di vino nel mondo
(in migliaia di tonnellate; Anni 1996-2006)**

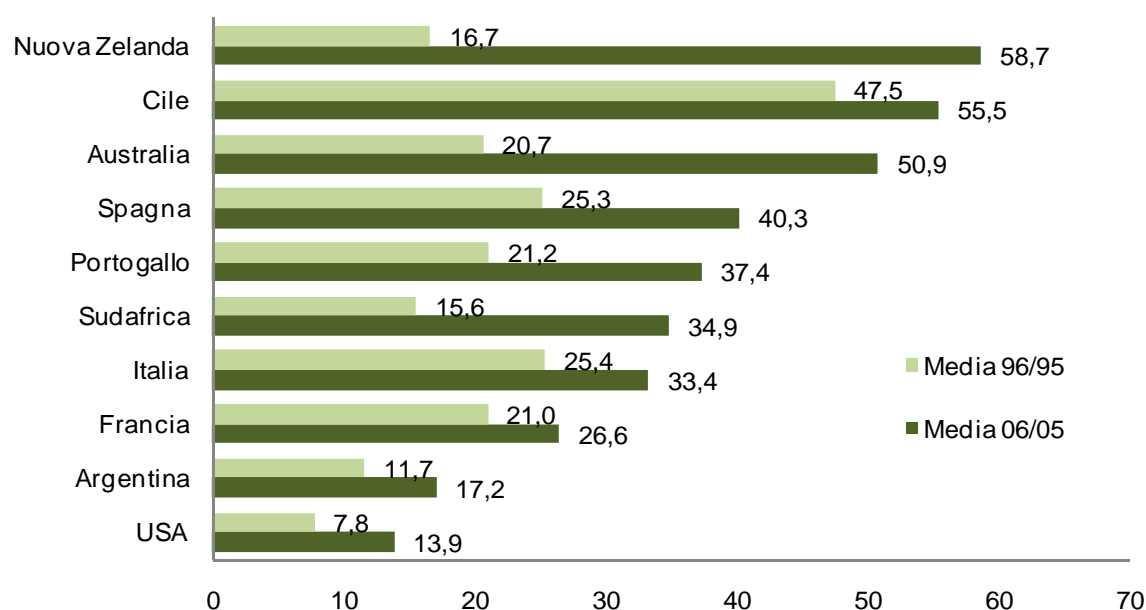


Fonte: elaborazioni LEL su dati FAO

I competitor con la maggiore propensione all'export rimangono la Nuova Zelanda con 58,7% della produzione esportata, il Cile (55,5%) e l'Australia (50,9%) che si confermano essere dipendenti dai mercati esteri a causa della debole domanda interna. L'Australia e la Nuova Zelanda sono i paesi che hanno registrato, nel periodo 1996-2006, il maggior aumento in termini di quota di vino destinata ai mercati esteri. E' necessario evidenziare, tuttavia, che la Nuova Zelanda è su valori assoluti molto inferiori rispetto all'Australia e anche rispetto agli altri paesi rappresentati nel grafico. I paesi emergenti sembrano aver colto l'opportunità offerta dai cambiamenti causati dalla globalizzazione dei consumi, aumentando le proprie capacità produttive e le quote destinate ai mercati esteri alla ricerca del consumatore globale e di nuove opportunità di mercato.

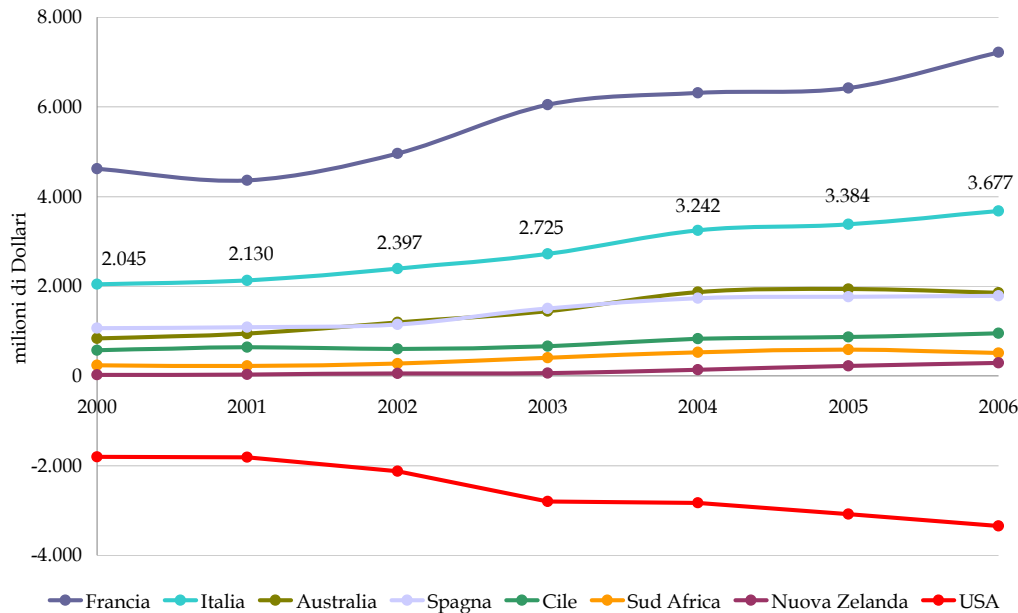
L'Italia è tra i paesi europei con la più alta propensione all'export (33,4%), dopo Spagna e Portogallo che sembrano mostrare maggior vivacità nel processo di internazionalizzazione rispetto alla Francia. Questi due paesi, infatti, sono passati, rispettivamente, dal 25,3% al 40,3% e da 21,2% al 37,4% nel decennio considerato. Il Sud Africa ha più che raddoppiato la propria quota di produzione destinata all'export (dal 15,6 al 34,9%).

Graf. 8 - Propensione all'export del vino prodotto
(Tonnellate esportate su tonnellate prodotte; Anni 1995- 2006, incidenze percentuali;)



Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne e LEL su dati FAO

**Graf. 9 - Bilancia commerciale per il vino
(milioni di ettolitri; anni 2000-2006)**



Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne e LEL su dati FAO

La bilancia commerciale conferma la tendenza al miglioramento per tutti i maggiori esportatori mondiali, ad eccezione degli Stati Uniti che proseguono il trend negativo. Gli USA sono infatti il primo importatore mondiale in valore, seguiti dal Regno Unito, con una crescita del 170% nelle importazioni nel periodo 1996-2006 (Tab. 10).

**Tab. 9 -Maggiori esportatori mondiali di vino
(valori in migliaia di dollari; Anni 1996-2006; valori assoluti e variazione percentuale)**

	1996	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Var. % 2006-1996
Francia	4.824.017	4.787.033	5.397.735	6.562.663	6.919.726	7.014.774	7.820.853	62,1
Italia	2.130.132	2.289.075	2.589.934	2.986.474	3.550.372	3.717.972	4.038.408	89,6
Australia	429.337	997.803	1.272.366	1.539.094	2.001.889	2.111.735	2.082.612	385,1
Spagna	1.094.021	1.138.328	1.215.237	1.598.461	1.835.577	1.892.950	1.958.962	79,1
Cile	293.743	645.010	603.772	662.990	835.486	874.775	960.338	226,9
USA	304.491	514.002	527.045	609.957	745.256	619.323	798.779	162,3
Germania	485.185	355.307	394.831	539.640	592.425	671.319	793.084	63,5
Portogallo	537.378	435.559	480.770	602.619	660.693	653.608	665.775	23,9
Sud Africa	186.713	227.567	285.920	419.132	533.227	597.366	527.468	182,5
Nuova Zelanda	40.532	97.196	127.275	157.691	245.451	331.970	396.741	878,8
Argentina	67.678	145.639	121.507	168.342	221.438	305.201	381.404	463,6
Mondo	11.497.543	12.670.603	14.206.481	17.318.494	19.766.116	20.656.371	22.422.951	95,0

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne e LEL su dati FAO

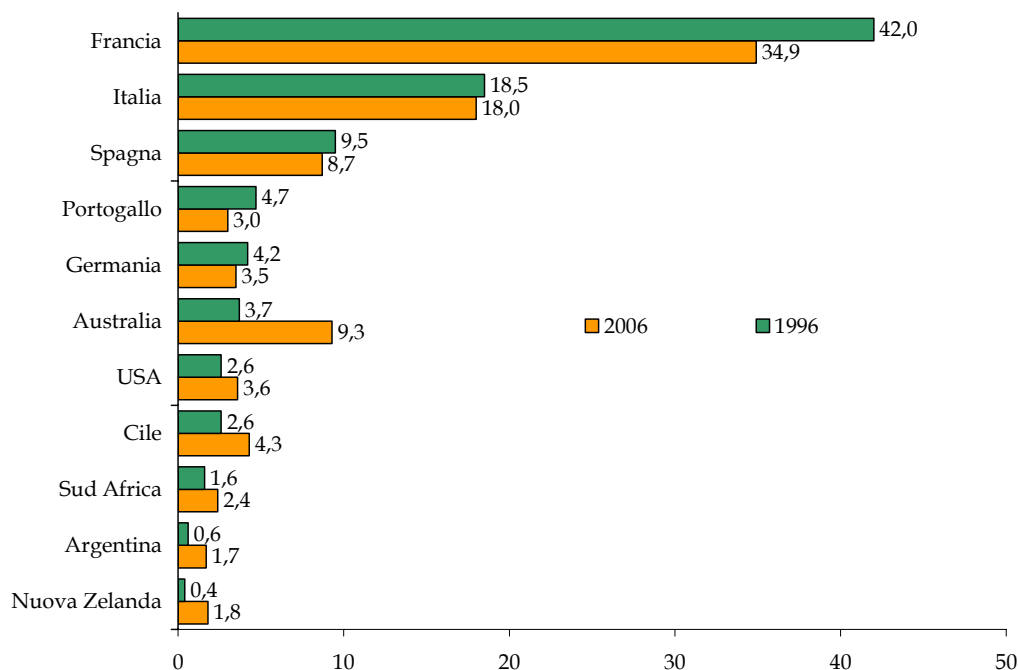
L'Italia e la Francia, i due maggiori paesi esportatori che detengono, al 2006, rispettivamente il 18,0% e il 34,9% delle esportazioni mondiali in valore, hanno mostrato, nel decennio di riferimento, una crescita sia sul fronte delle importazioni che delle esportazioni. Della duplice dinamica non ne ha risentito la bilancia commerciale settoriale che, anzi, è risultata in crescita in entrambe i Paesi.

Gli altri competitor mondiali sono cresciuti ad un ritmo più veloce rispetto alla dinamica globale di settore, aumentando le proprie quote di mercato. Oltre alla Nuova Zelanda (+894%) e all'Australia (+385%), anche il Cile (+227%), l'Argentina (+464%) e gli Stati Uniti (+162%) continuano il trend positivo di crescita nell'export (Graf. 10).

L'Australia, in particolare, alimenta la propria quota dal 3,7% del 1996 al 9,3% del 2006. Un tale miglioramento è stato possibile grazie ad una crescita del valore esportato pari al +385% nel periodo 1996-2006. Tutto ciò a conferma della strategia adottata negli ultimi 10 anni dal paese oceanico che punta sulla domanda estera come fattore trainante della propria industria del vino, in mancanza di un consistente mercato domestico.

La dinamica delle importazioni in valore nel periodo 1996-2006 mostra dei trend di crescita particolarmente consistenti per quel che riguarda il Canada (+235%), gli Stati Uniti (+171%) ed il Giappone (+128,5%). E' opportuno osservare come proprio il 2006 risulti l'anno in cui gli Stati Uniti superano i livelli di import del Regno Unito affermandosi come principale mercato di riferimento in termini di import.

Graf. 10 - Maggiori paesi esportatori di vino
(Quote percentuali in valore, Anni 1996 e 2006)



Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne e LEL su dati FAO

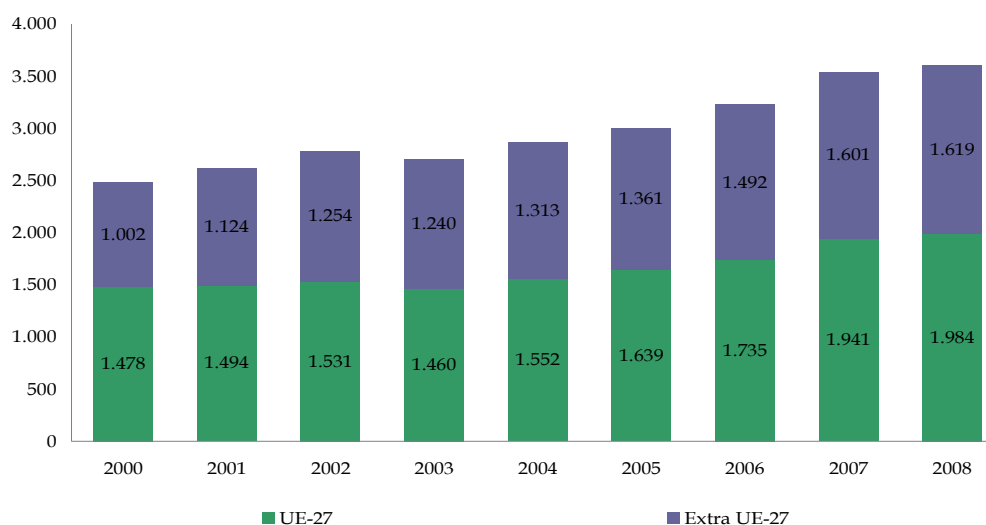
Tab. 10 - Maggiori importatori mondiali di vino
(valori in milioni di \$; Anni 1996-2006; valori assoluti e variazioni percentuali)

	1996	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Var. % 2006-1996
USA	1.532	2.325	2.655	3.409	3.578	3.700	4.148	170,7
Regno Unito	2.025	2.774	3.026	3.535	4.249	4.137	4.139	104,4
Germania	1.821	1.653	1.675	2.040	2.286	2.202	2.384	30,9
Canada	377	582	611	821	908	1.042	1.264	235,4
Giappone	507	779	800	904	1.050	1.007	1.159	128,5
Belgio	<i>n.d.</i>	599	740	858	989	1.007	1.085	67,7
Olanda	550	471	582	762	815	876	822	49,6
Svizzera	602	619	632	770	792	762	818	35,9
Francia	497	424	434	515	603	595	606	22,1
Danimarca	352	386	400	485	523	550	589	67,2
Svezia	266	272	305	380	399	424	459	72,4
Russia	346	225	233	313	389	510	397	14,7
Italia	153	159	193	262	308	334	361	135,8
Mondo	11.080	13.099	14.292	17.509	19.946	20.686	22.526	103,3

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne e LEL su dati FAO

La Germania è il terzo mercato per valore delle importazioni ed ha ripreso a crescere dopo il 2000 facendo registrare, nel 2006, un valore complessivo dell'import pari a 2,3 miliardi di dollari. I paesi tradizionalmente non produttori del Nord Europa continuano i trend significativi di crescita nelle importazioni confermando la tendenza all'aumento (Norvegia, Finlandia, Irlanda, Polonia) e alla crescente armonizzazione dei consumi tra paesi del Nord e del Sud Europa.

Graf. 11 - Export di vino italiano nei paesi UE ed Extra-UE
(in milioni di euro, Anni 2000-2008)



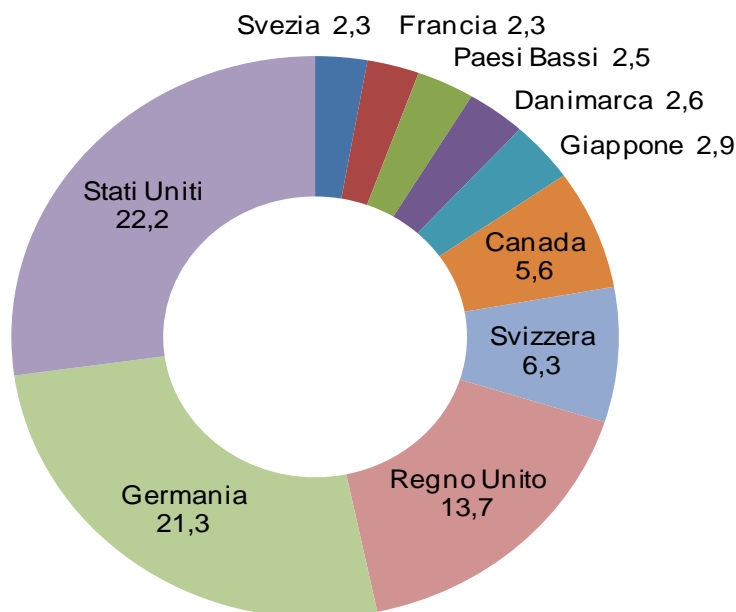
Fonte: elaborazioni LEL su dati ICE

L'Italia gioca un ruolo di primo piano negli scambi internazionali, con un valore dell'export di circa 3,6 miliardi di euro nel 2008, con una crescita delle esportazioni italiane del 45,3% nel periodo 2000-2008 in linea con lo sviluppo del commercio mondiale. Il 55,1% dell'export è destinato ai paesi dell'Unione Europea a 27 membri, con la Germania come primo paese di destinazione con una quota del 21,3%, Seguita dal Regno Unito (13,7%).

La quota di esportazioni destinate ai paesi UE-27 è aumentata negli ultimi otto anni del 34,2%, mentre quella destinata ai paesi extra-UE è aumentata, nello stesso periodo, del 61,6% facendo registrare performance nettamente migliori rispetto al mercato dell'Unione Europea.

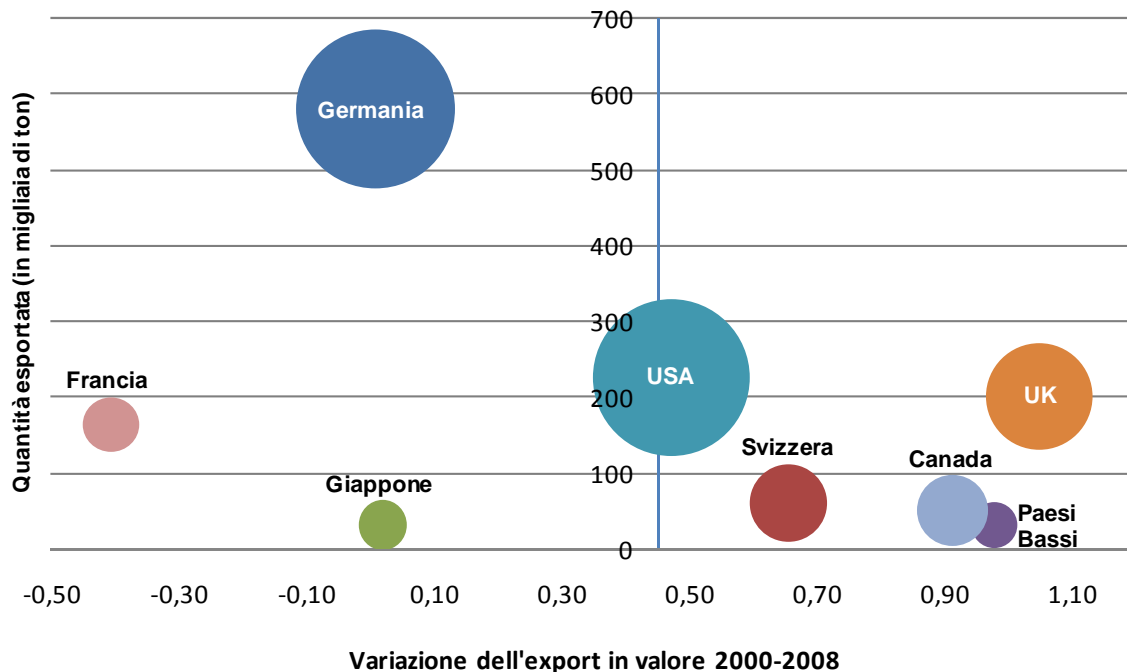
Il primo mercato per le esportazioni di vino italiano è quello degli Stati Uniti con una quota del 22,2% nel 2008 reso possibile da una crescita, nel periodo considerato tra il 2000 ed il 2008 pari al 42,7%. La Germania, secondo paese per importanza con una quota pari al 21,3% dell'export del 2008, si conferma come mercato più statico rispetto agli Stati Uniti; Infatti, dopo una riduzione delle proprie importazioni di vino italiano rispetto ai valori registrati nel 2001, ha ripreso a crescere in modo significativo nel 2007, con un lieve aumento dello 0,8% nel 2008.

**Graf. 12 - Le principali destinazioni dell'export del vino italiano
(Quote percentuali; Anno 2008)**



Fonte: elaborazioni LEL su dati ICE

**Graf. 13 - Export di vino italiano e posizionamento sui mercati
(Anni 2000-2008)**



Nota: la dimensione della bolla rappresenta il valore delle esportazioni di vino in ciascun paese. L'asse delle ordinate interseca l'asse delle ascisse alla variazione media registrata dall'export.

Fonte: elaborazioni LEL su dati ICE

Il Regno Unito costituisce un mercato di rilievo per l'export italiano con una quota del 13,7% ed è il mercato che ha fatto registrare la maggior variazione nel periodo tra il 2000 e il 2008. Anche il Canada (+91,3%), i Paesi Bassi (+97,8%) e la Svizzera (+65,6%) risultano essere mercati in crescita, nonostante partano da livelli di domanda considerevolmente inferiori a quello britannico.

Decisamente negativo il trend dell'export verso la Francia con -40,6% nel periodo 2000-2008, mentre risulta in crescita esponenziale il mercato della Repubblica Ceca, nonostante il valore in termini assoluti sia esiguo e al di sotto dell'1%. Importanti aumenti anche sui mercati della Norvegia e della Russia, che continua ad essere un punto di riferimento per la produzione italiana sia per volumi che per valori.

Tab. 11 - Trend dell'export di vino italiano in valore
(In migliaia di euro; Anni 2000,2007 e 2008; valori assoluti, variazioni e quote percentuali)

	2000	2007	2008	Var. % 2008-2007	Var. % 2008-2000	Quota % 2008
Austria	55.968	73.100	68.113	-6,8	21,7	1,9
Belgio	37.230	59.959	63.687	6,2	71,1	1,8
Danimarca	46.307	97.352	92.401	-5,1	99,5	2,6
Francia	137.169	85.733	81.493	-4,9	-40,6	2,3
Germania	759.901	760.635	766.454	0,8	0,9	21,3
Paesi Bassi	45.749	80.855	90.505	11,9	97,8	2,5
Regno Unito	241.063	475.093	493.997	4,0	104,9	13,7
Repubblica Ceca	6.592	28.254	31.603	11,9	379,4	0,9
Spagna	29.276	68.504	69.837	1,9	138,5	1,9
Svezia	41.704	73.280	81.245	10,9	94,8	2,3
UE-27	1.478.396	1.941.326	1.984.444	2,2	34,2	55,1
Australia	11.968	18.682	20.808	11,4	73,9	0,6
Canada	105.722	196.858	202.278	2,8	91,3	5,6
Giappone	100.828	100.497	102.824	2,3	2,0	2,9
Norvegia	15.302	43.707	50.122	14,7	227,5	1,4
Russia	7.663	57.553	64.032	11,3	735,6	1,8
Stati Uniti	543.018	829.290	799.563	-3,6	47,2	22,2
Svizzera	137.982	218.168	228.460	4,7	65,6	6,3
MONDO	2.480.206	3.541.832	3.603.373	1,7	45,3	100,0

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne e LEL su dati ICE

Tab. 12 - Trend dell'export di vino italiano in quantità
(In migliaia di tonnellate; Anni 2000,2007 e 2008; valori assoluti, variazioni e quote percentuali)

	2000	2007	2008	Var. % 2008-2007	Var. % 2008-2000	Quota % 2008
Austria	35,1	46,8	34,9	-25,4	-0,6	1,9
Belgio	26,0	33,3	34,1	2,4	31,1	1,9
Danimarca	20,7	29,0	27,2	-6,2	31,2	1,5
Francia	341,8	128,0	97,3	-24,0	-71,5	5,4
Germania	639,2	639,8	569,2	-11,0	-11,0	31,6
Paesi Bassi	30,1	35,2	37,1	5,6	23,3	2,1
Regno Unito	144,6	274,8	271,0	-1,4	87,5	15,1
Repubblica Ceca	18,7	57,9	55,9	-3,4	199,2	3,1
Spagna	45,8	28,0	24,3	-13,3	-47,0	1,3
Svezia	24,1	27,2	30,9	13,5	28,1	1,7
UE-27	1.440,6	1.442,6	1.295,2	-10,2	-10,1	71,9
Australia	5,5	6,0	7,0	17,1	28,8	0,4
Canada	45,0	57,2	58,4	2,0	29,8	3,2
Giappone	35,3	28,2	30,1	6,6	-14,7	1,7
Norvegia	7,8	13,1	14,8	12,8	89,7	0,8
Russia	10,6	23,8	30,9	29,8	190,7	1,7
Stati Uniti	195,8	253,9	248,3	-2,2	26,8	13,8
Svizzera	58,3	62,6	62,0	-0,9	6,3	3,4
MONDO	1.842	1.937	1.800	-7,1	-2,2	100,0

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne e LEL su dati ICE

1.2. Gli approcci strategici di territori ed aziende vitivinicole nello scenario competitivo globale

Nei precedenti paragrafi abbiamo visto come gli ultimi venti anni siano stati caratterizzati da profonde evoluzioni e dall'entrata nel mercato di nuovi attori globali con i quali i paesi europei tradizionalmente produttori di vino si trovano a competere. La dicotomia (Campbell & Guibert, 2006) che si è creata tra produttori del "Vecchio Mondo" (Francia, Italia, Spagna, Portogallo e Germania) e del "Nuovo Mondo" (Australia, Nuova Zelanda, Cile, USA, Sudafrica, Argentina, Brasile) non può più essere ritenuta valida dopo l'ingresso di nuovi paesi come la Cina oppure l'India, che non possono essere considerati come appartenenti al Vecchio Mondo o al Nuovo Mondo. Si parla infatti di paesi emergenti che si affacciano sullo scenario competitivo offrendo nuove opportunità e, allo stesso tempo, lanciando nuove sfide per gli attori già presenti sui mercati da lungo tempo.

L'intensificazione del processo di globalizzazione ha portato diversi cambiamenti:

- Maggiore competizione nel modo con cui i paesi tradizionalmente produttori ed emergenti si posizionano sul mercato;
- L'omogenizzazione del gusto e dei comportamenti d'acquisto del consumatore e al tempo stesso il recupero delle diversità locali;
- La diffusione di varietà internazionali;
- Il fenomeno del glocalismo: la ricerca di identità e tipicità alla ricerca di nuove nicchie di mercato per competere sulla scena internazionale, in opposizione alla standardizzazione del prodotto. Attraverso la differenziazione di prodotto, l'azienda riesce a caratterizzare la propria offerta attraverso l'unicità e la specificità, spesso identificata con un brand territoriale. I fattori di differenziazione sono basati sulla qualità (terroir) e la tipicità (territorio). Centrale al concetto di brand è la brand image, che incorpora la percezione di qualità e valori così come di associazioni e sensazioni (Kavaratzis & Ashworth, 2005).

Dall'osservazione dei comportamenti strategici dei paesi tradizionalmente produttori e dei paesi emergenti si può individuare la caratterizzazione di due approcci principali, *l'orientamento al prodotto* e *l'orientamento al marketing*. Sebbene si tratti di una distinzione piuttosto generica applicata a diversi sistemi produttivi vitivinicoli, ha lo scopo di riassumere ed evidenziare le caratteristiche principali, i diversi fattori di competitività e i comportamenti strategici dell'industria del vino a livello di macro-aree (Virtuani, 2009).

Fig. 2 - Paesi tradizionalmente produttori e paesi emergenti: due strategie a confronto

Paesi tradizionalmente produttori	Paesi emergenti
<ul style="list-style-type: none"> - Strategia di produzione basata sulla storia e la tradizione: <ul style="list-style-type: none"> • Cultura dei fattori intangibili basati sui valori simbolici del vino e sul forte legame con il territorio; • Severi disciplinari e importanza delle denominazioni di origine (AOC, DOC, DOCG); • Attenzione al contesto sociale, economico ed ambientale di produzione del vino. - Strategia del terroir: <ul style="list-style-type: none"> • L'importanza dei componenti del terroir; • Focus sulla tipicità; • Focus sulle varietà autoctone. 	<ul style="list-style-type: none"> - Strategia di produzione basata su una viticoltura giovane che fa affidamento su: <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche innovative di produzione; • Maggiore propensione alla sperimentazione; • Meccanizzazione; • Disciplinari non rigidi. - Strategia di marketing: <ul style="list-style-type: none"> • Soddisfare il gusto del consumatore; • Produrre ciò che il consumatore desidera; • Creare e influenzare il gusto del consumatore

Le caratteristiche del primo orientamento sono tipiche della produzione vitivinicola europea, mentre quelle dell'approccio al marketing sono proprie della filosofia produttiva dei paesi emergenti (Mattiacci & Maralli, 2007). Ogni orientamento ha diverse caratteristiche in termini di struttura del mercato, investimenti, definizione del prezzo, concetto di prodotto e di territorio, approccio al consumatore, strategie di distribuzione e utilizzo della tecnologia, concetto di cantina.

Gli orientamenti strategici possono poi essere individuati a livello aziendale, dove l'eterogeneità delle strategie costituisce il fondamento di diversi modi di raggiungere un vantaggio competitivo.

L'azienda può seguire diversi orientamenti strategici: produzione, prodotto, vendite, marketing, esperienza, in base ai propri valori e priorità e ai mezzi utilizzati per raggiungere i propri obiettivi. Due sono le principali dicotomie che vengono individuate nella scelta della strategia dell'azienda:

- prodotto vs consumatore;
- valori funzionali vs valori simbolici.

I valori funzionali sono rappresentati ad esempio dalle caratteristiche tangibili del prodotto, l'efficienza di produzione, la relazione prezzo/qualità, la consistenza del prodotto, la tecnologia, l'efficienza del servizio, la tecnologia, la location. I valori simbolici fanno invece riferimento alle caratteristiche intangibili del prodotto, il senso del luogo, i valori esperienziali, i simboli, lo stile, la relazione con il territorio e i suoi aspetti culturali, ambientali e sociali.

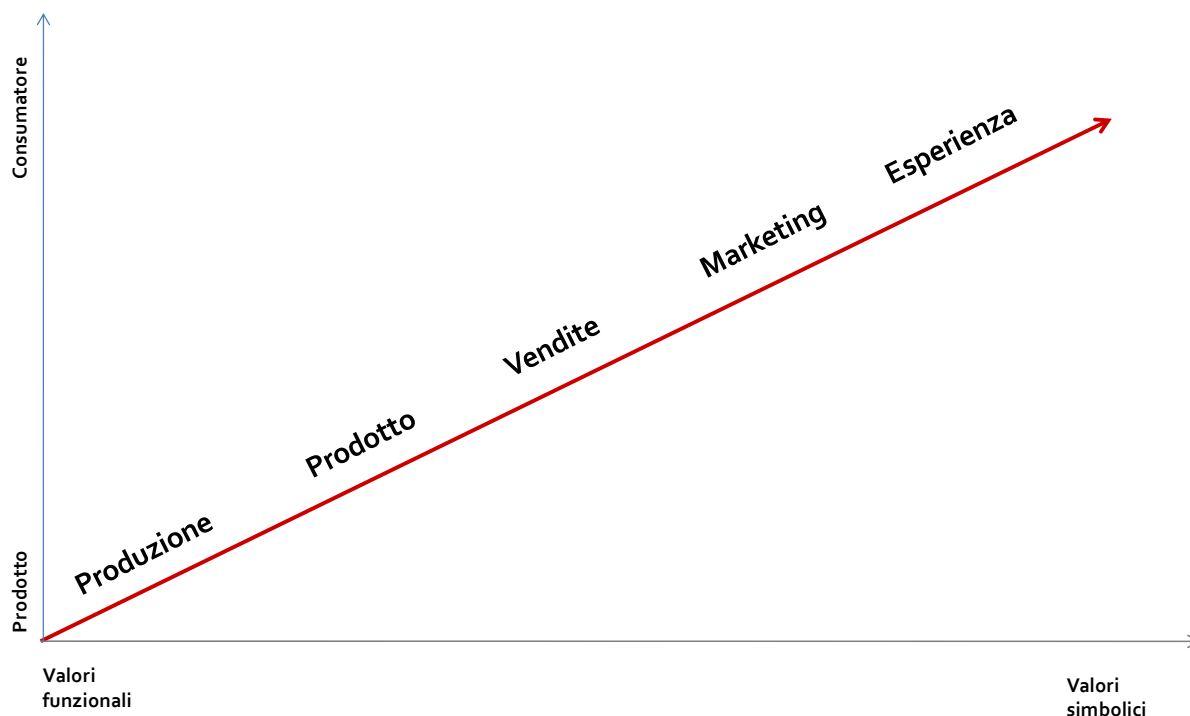
Fig. 3 Gli approcci strategici al prodotto e al marketing

Orientamento al prodotto	Orientamento al marketing
<ul style="list-style-type: none"> - Mercato frammentato: <ul style="list-style-type: none"> • Aziende a conduzione familiare; • Debole cultura manageriale; - Difficoltà di relazione con la distribuzione; - Il prezzo dipende dalle caratteristiche del prodotto; - Il vino come prodotto tipico e unico con forti elementi evocativi che fanno riferimento alla cantina, alle persone, al paesaggio; - Insensibilità al gusto del consumatore; - Territorio come fattore di produzione; - Attento e non invasivo uso della tecnologia; - Politiche di marketing non particolarmente innovative e legate alla qualità del prodotto; - Strategie commerciali non molto competitive. 	<ul style="list-style-type: none"> - Aziende di grandi dimensioni con grandi risorse finanziarie e una forte cultura manageriale; - Investimenti in branding; - Forti relazioni con la distribuzione moderna; - Investimenti in R&D; - Ricerca di una buona relazione prezzo/qualità; - Prodotto standardizzato, chiaro e immediato; - Ricerca del gusto globale; - Uso intensivo della tecnologia e del processo di standardizzazione; - Politica di marca legata al Sistema Paese; - Forti strategie commerciali; - Focus su packaging innovativo e di design; - Marketing integrato - Uso della cantina come icona e per rafforzare l'immagine

Ogni orientamento ha diverse caratteristiche in termini di focus e obiettivo aziendale, definizione del prezzo, strategia di prodotto e concetto di territorio, approccio al consumatore, strategie di distribuzione, utilizzo della tecnologia, innovazione, approccio alla pianificazione.

Lo scenario competitivo in continua evoluzione spinge le aziende vitivinicole ad adottare un approccio strategico al marketing con un'attenzione sempre maggiore al consumatore, alle sue preferenze e comportamenti di acquisto. Questo trend risulta essere piuttosto lento nel mercato del vino, a causa dell'eccessiva frammentazione del settore. Tuttavia, alcune aziende leader nell'innovazione, si posizionano nel settore scegliendo un orientamento che risulta come il più avanzato in quanto volto al marketing e all'esperienza e ad un approccio olistico di relazione con il mercato.

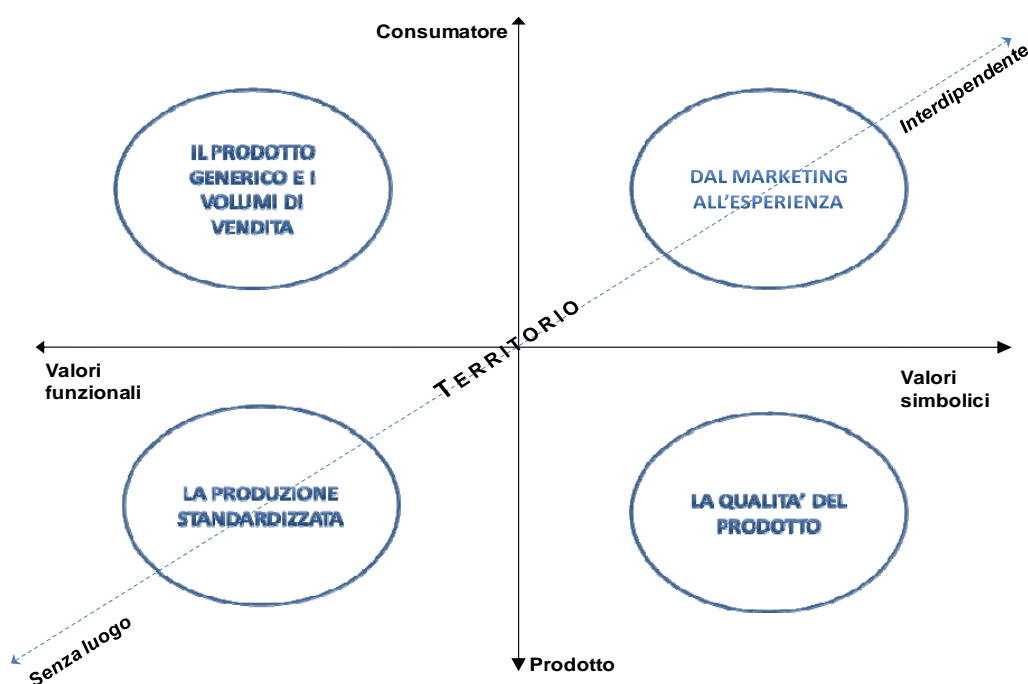
Fig. 4 - Gli orientamenti strategici dell'azienda vitivinicola



Possiamo immaginare di posizionare le aziende vitivinicole in uno dei quattro quadranti (Fig. 5). Il posizionamento identificherà la combinazione di valori funzionali e simbolici e la strategia adottata nei confronti del produttore e del consumatore, andando a definire l'orientamento strategico dell'azienda.

Un'ulteriore variabile può essere aggiunta che andrà a descrivere il focus dell'azienda nei confronti del territorio. Possiamo infatti disegnare una linea lungo la quale il concetto di territorio varia da "place-less" (Pike, 2007) per l'orientamento alla produzione, ad essere un mero strumento evocativo per l'orientamento alle vendite, ad un legame con il territorio d'origine per l'orientamento al marketing, alla dipendenza dal territorio per l'orientamento al prodotto ed infine all'interdipendenza con il territorio data dall'orientamento all'esperienza dove la cantina, il prodotto e il territorio interagiscono in un approccio olistico di marketing del vino (Virtuani, 2009). Si pensi ad esempio al fenomeno dell'architettura del vino dove la cantina diventa un marcatore culturale che interagisce con il paesaggio, diventando luogo di riferimento e introduzione al mondo del vino e al territorio e perno strategico della promozione e creazione di un brand, sia regionale che aziendale (Virtuani & Zucchella, 2008).

Fig. 5 - Il posizionamento delle aziende vitivinicole a seconda dell'orientamento strategico



L'osservazione dei diversi orientamenti strategici mette in evidenza che:

- le caratteristiche dell'orientamento al prodotto ben si adattano alle aziende vitivinicole di minore dimensione e a carattere familiare, che puntano sulla qualità (terroir) e tipicità (territorio) per differenziarsi e competere;
- le aziende di maggiore dimensione tendono a diversificare la attività con un portafoglio di business caratterizzato da orientamenti strategici diversi;
- il consumatore può assumere diversi ruoli:
 - soggetto quasi completamente ignorato (orientamento al prodotto);
 - soggetto che subisce la promozione aggressiva della forza vendita (orientamento alle vendite);
 - oggetto di studio per individuarne le caratteristiche, preferenze, bisogni e desideri al fine di impostare una strategia adeguata di produzione/distribuzione/vendita,
 - soggetto da coinvolgere secondo un approccio olistico che ricerca il continuo equilibrio e interazione tra prodotto, territorio e cantina;
- Il territorio gioca un ruolo diverso (assente, evocativo, centrale, dipendente, interdipendente) a seconda della sua capacità di costruire un brand territoriale forte, che sia in grado di comunicare l'identità del luogo e di suscitare un'immagine unica e immediata nel consumatore, dove il vino diventa una "cartolina liquida" del luogo di origine.

2. Il settore vitivinicolo in Italia

Nel precedente capitolo sono stati analizzati i trend del mercato globale e le variazioni avvenute a livello di vigneto mondiale, di produzione, di consumi e di scambi internazionali, con una particolare attenzione al posizionamento del vino italiano e del ruolo che questo occupa nello scenario internazionale.

Il presente capitolo si focalizza sul settore vitivinicolo italiano con un'attenta analisi della struttura e delle dinamiche del tessuto imprenditoriale secondo una prospettiva territoriale con l'utilizzo di dati aggiornati al 2008.

2.1. La struttura imprenditoriale

L'analisi della struttura imprenditoriale del settore vitivinicolo italiano prende in esame solo una parte della filiera complessiva che va dalla produzione di uva da vinificare al prodotto imbottigliato escludendo, in tal modo, il settore distributivo costituito dagli intermediari dediti al trasferimento delle merci dal produttore al consumatore.

I dati considerati sono analizzati a livello regionale e, in alcuni casi, provinciale e sono riferiti al numero delle imprese vitivinicole, alla loro forma giuridica, alla loro longevità, al grado di integrazione verticale del settore, alla distribuzione regionale del numero di imprese vitivinicole confrontata con la distribuzione regionale del totale dei settori economici e all'incidenza delle imprese del settore vitivinicolo sulla popolazione residente.

Il sistema produttivo così come emerge dall'analisi è molto frammentato, l'età media è piuttosto bassa, permane la presenza delle forme societarie più semplici e, considerando l'intera filiera produttiva, si osserva una prevalenza netta di produttori rispetto agli imbottiglieri.

L'evoluzione delle caratteristiche del settore fa registrare, anche per il periodo 2005-2008, una riduzione del numero di imprese attive, con alcune eccezioni; una parte consistente delle imprese del settore si sta orientando verso forme giuridiche più complesse; l'aumento del numero degli imbottiglieri a fronte di una riduzione del numero di produttori di vino è sintomo del maggior ricorso delle imprese al decentramento produttivo attraverso l'esternalizzazione della fase di imbottigliamento ad imprese specializzate.

Nella distribuzione geografica delle imprese attive il maggior numero di unità è insediato nel Sud della Penisola e, ad una certa distanza, nel Nord-Est.

Il numero delle imprese vinicole registrate alle Camere di Commercio risultano nel 2008 pari a 165.923, di cui il 99% attive. Il numero delle unità locali è di poco superiore (170.253), ma registra una leggera crescita dell'articolazione territoriale delle imprese in più sedi. Nella ripartizione geografica delle imprese si assiste alla netta prevalenza delle imprese nel Sud e nelle Isole. In tale ripartizione, infatti, sono localizzate circa 90.000 imprese, ovvero il 55% del totale delle imprese vinicole italiane. Il Nord-Est mantiene la seconda posizione, anche se ad una certa distanza, facendo registrare poco più di 36.000 imprese attive. Le regioni in cui risulta la maggiore densità d'imprese nel settore sono la Puglia (con più di 30.000 unità) e la Sicilia (con più di 27.000 unità). Seguono il Piemonte, il Veneto, l'Emilia Romagna, la Campania e l'Abruzzo con un numero di imprese compreso tra le 14.000 e le 11.000.

Sotto il profilo dei cambiamenti avvenuti nel periodo 2005-2008 si osserva come la struttura produttiva si sia mantenuta assai frammentata anche se è in atto un costante e progressivo processo di concentrazione osservabile da una contrazione del numero di imprese attive pari a circa l'8%.

**Tab. 12 - Imprese e unità locali attive nel settore vitivinicolo per regione
(Anno 2008; valori assoluti e variazioni percentuali rispetto al 2005)**

	2008			Var. % 2005-2008		
	Registrate	Attive	UL Attive	Registrate	Attive	UL Attive
Piemonte	13.896	13.802	14.709	-8,3	-8,3	-7,2
Valle d'Aosta	262	261	280	-13,5	-13,3	-11,1
Liguria	1.162	1.143	1.223	-8,6	-7,3	-5,9
Lombardia	4.900	4.771	5.259	-4,8	-3,8	-1,3
Trentino-Alto Adige	7.726	7.710	7.856	-7,1	-7,2	-6,9
Veneto	13.661	13.562	14.231	-6,1	-6,1	-4,9
Friuli-Venezia Giulia	2.459	2.435	2.598	-3,3	-2,3	-1,3
Emilia-Romagna	12.616	12.549	12.917	-7,8	-7,7	-7,2
Marche	1.722	1.688	1.808	-1,5	-1,5	0,1
Toscana	8.475	8.398	9.363	-6,2	-6,1	-3,7
Umbria	1.073	1.053	1.146	-5,3	-6,0	-4,7
Lazio	7.372	7.247	7.464	-7,8	-8,2	-6,9
Campania	11.039	10.930	11.193	-6,6	-6,4	-5,8
Abruzzo	11.926	11.897	12.014	-9,3	-9,3	-9,1
Molise	463	460	480	-0,6	-0,6	0,4
Puglia	31.330	31.103	31.442	-11,4	-11,4	-11,1
Basilicata	2.171	2.154	2.234	-6,1	-6,1	-4,9
Calabria	2.996	2.967	3.090	3,0	3,4	3,9
Sicilia	27.346	27.125	27.551	-9,2	-9,3	-8,9
Sardegna	3.328	3.299	3.395	-0,7	-0,5	-0,1
Nord-Ovest	20.220	19.977	21.471	-7,6	-7,2	-5,8
Nord-Est	36.462	36.256	37.602	-6,7	-6,7	-5,9
Centro	18.642	18.386	19.781	-6,4	-6,5	-4,7
Sud e Isole	90.599	89.935	91.399	-8,9	-8,9	-8,5
Italia	165.923	164.554	170.253	-8,0	-8,0	-7,2

Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Infocamere

Nel settore prosegue la tendenza al consolidamento che si era affermata già nel quinquennio 2000-2005 dove la riduzione del numero delle imprese era stata ancora maggiore e pari all'11%. Ciò suggerisce come siano ancora in atto quelle pressioni di mercato (sia a livello nazionale che internazionale) che spingono le imprese ad un continuo e costante processo di ristrutturazione.

La tendenza al ridimensionamento è diffusa su tutto il territorio con l'eccezione della Calabria che, in controtendenza con il dato medio nazionale, rileva un aumento delle imprese attive del 3,4%. Il numero delle imprese si mantiene invece pressoché stabile in Molise e in Sardegna. Tale peculiarità trova spiegazione nel ritardo con cui queste regioni sono state interessate dal processo di crescita imprenditoriale che ha interessato gran parte della Penisola.

**Tab. 13 - Imprese e unità locali attive nel settore vitivinicolo per regione
(Anno 2008; valori assoluti e variazioni percentuali rispetto al 2005)**

	Numero				Incidenza %			
	Prima del 1990	Dal 1990 al 1999	Dal 2000 in poi	Totale	Prima Del 1990	Dal 1990 al 1999	Dal 2000 in poi	Totale
Piemonte	613	9.450	3.739	13.802	4,4	68,5	27,1	100,0
Valle d'Aosta	11	175	75	261	4,2	67,0	28,7	100,0
Liguria	65	677	401	1.143	5,7	59,2	35,1	100,0
Lombardia	423	2.606	1.742	4.771	8,9	54,6	36,5	100,0
Trentino-Alto Adige	309	5.690	1.711	7.710	4,0	73,8	22,2	100,0
Veneto	535	8.685	4.342	13.562	3,9	64,0	32,0	100,0
Friuli-Venezia Giulia	137	1.566	732	2.435	5,6	64,3	30,1	100,0
Emilia-Romagna	354	9.295	2.900	12.549	2,8	74,1	23,1	100,0
Marche	100	1.086	502	1.688	5,9	64,3	29,7	100,0
Toscana	422	5.287	2.689	8.398	5,0	63,0	32,0	100,0
Umbria	61	597	395	1.053	5,8	56,7	37,5	100,0
Lazio	214	4.835	2.198	7.247	3,0	66,7	30,3	100,0
Campania	269	6.863	3.798	10.930	2,5	62,8	34,7	100,0
Abruzzo	222	8.964	2.711	11.897	1,9	75,3	22,8	100,0
Molise	24	293	143	460	5,2	63,7	31,1	100,0
Puglia	450	21.166	9.487	31.103	1,4	68,1	30,5	100,0
Basilicata	29	1.308	817	2.154	1,3	60,7	37,9	100,0
Calabria	101	1.120	1.746	2.967	3,4	37,7	58,8	100,0
Sicilia	454	18.488	8.183	27.125	1,7	68,2	30,2	100,0
Sardegna	108	1.632	1.559	3.299	3,3	49,5	47,3	100,0
Nord Ovest	1.112	12.908	5.957	19.977	5,6	64,6	29,8	100,0
Nord Est	1.335	25.236	9.685	36.256	3,7	69,6	26,7	100,0
Centro	797	11.805	5.784	18.386	4,3	64,2	31,5	100,0
Sud e Isole	1.657	59.834	28.444	89.935	1,8	66,5	31,6	100,0
Italia	4.901	109.783	49.870	164.554	3,0	66,7	30,3	100,0

Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Infocamerie

Analizzando l'evoluzione dello sviluppo regionale del numero di imprese dalla nascita ad oggi, il 67% circa delle imprese risulta nato durante gli Anni Novanta, dando luogo ad un rilevante ricambio generazionale e ad un parziale rimodernamento della struttura produttiva del settore. Abruzzo, Emilia

Romagna e Trentino Alto Adige sono le regioni dove il fenomeno si è manifestato in modo più evidente con percentuali di incidenza vicine al 75%. Il tasso di natalità nel periodo è invece notevolmente più basso in Sardegna e in Calabria dove raggiunge un valore pari al 37,7%. Nelle stesse regioni, tuttavia, la crescita è stata ben al di sopra della media a partire dal 2000; il numero di imprese sarde è cresciuto del 47,3% e in Calabria del 58,8% contro una media complessiva del periodo del 30,0% circa. Sul medio-lungo termine si nota la bassa percentuale di imprese nate prima del 1990 pari al 3%. Differente è il caso della Lombardia che ha fatto registrare un valore pari all'8,9% di nuove imprese nate, sintomo di una maggiore capacità di resistenza delle imprese locali.

Tab. 14 - Imprese attive nel settore vitivinicolo per regione e natura giuridica (Anno 2008; valori assoluti e variazioni percentuali rispetto al 2005)

	Valori assoluti 2008					Variazione % 2005-2008				
	Soc. Cap.	Soc. Pers.	Imprese Ind.	Altre Forme	Tot	Soc. Cap.	Soc. Pers.	Imprese Ind.	Altre Forme	Tot
Piemonte	261	794	12.643	104	13.802	14,5	4,1	-9,4	4,0	-8,3
Valle d'Aosta	0	15	239	7	261	-100,0	0,0	-14,3	16,7	-13,3
Liguria	41	97	994	11	1.143	51,9	18,3	-11,0	57,1	-7,3
Lombardia	357	549	3.817	48	4.771	26,1	8,1	-7,5	26,3	-3,8
Trentino-Alto Adige	109	173	7.385	43	7.710	23,9	8,8	-7,9	0,0	-7,2
Veneto	384	1.323	11.794	61	13.562	17,8	9,8	-8,2	-4,7	-6,1
Friuli-Venezia Giulia	109	338	1.975	13	2.435	29,8	6,6	-5,0	-7,1	-2,3
Emilia-Romagna	234	1.362	10.897	56	12.549	28,6	0,8	-9,2	-1,8	-7,7
Marche	61	189	1.422	16	1.688	35,6	6,2	-3,3	-23,8	-1,5
Toscana	468	918	6.970	42	8.398	21,9	9,7	-9,3	5,0	-6,1
Umbria	53	102	884	14	1.053	20,5	12,1	-9,0	0,0	-6,0
Lazio	323	231	6.647	46	7.247	115,3	48,1	-12,0	27,8	-8,2
Campania	251	196	10.450	33	10.930	30,7	7,1	-7,3	6,5	-6,4
Abruzzo	94	117	11.635	51	11.897	30,6	7,3	-9,7	-1,9	-9,3
Molise	11	7	435	7	460	83,3	0,0	-1,8	0,0	-0,6
Puglia	305	404	30.244	150	31.103	35,0	12,5	-12,0	16,3	-11,4
Basilicata	32	27	2.079	16	2.154	52,4	-3,6	-6,8	23,1	-6,1
Calabria	50	68	2.821	28	2.967	38,9	13,3	2,5	21,7	3,4
Sicilia	278	338	26.321	188	27.125	38,3	22,9	-10,1	9,9	-9,3
Sardegna	63	101	3.095	40	3.299	26,0	21,7	-1,5	-7,0	-0,5
Nord Ovest	659	1.455	17.693	170	19.977	22,3	6,4	-9,2	12,6	-7,2
Nord Est	836	3.196	32.051	173	36.256	22,9	5,4	-8,3	-2,8	-6,7
Centro	905	1.440	15.923	118	18.386	45,3	14,1	-9,9	6,3	-6,5
Sud e Isole	1.084	1.258	87.080	513	89.935	34,8	13,9	-9,6	9,4	-8,9
Italia	3.484	7.349	152.747	974	164.554	31,7	8,6	-9,3	7,2	-8,0

Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Infocamerie

La lettura dei dati relativi alla natura giuridica delle imprese ci consente di acquisire altre importanti informazioni per la comprensione del tessuto imprenditoriale caratteristico del settore. Il dato di maggiore rilievo riguarda l'elevato numero di imprese individuali pari al 92,8% delle imprese attive.

L'impresa individuale è tradizionalmente la forma giuridica preferita nel settore agricolo, in quanto permette di ridurre al minimo oneri e adempimenti.

Le società di capitali e le società di persone rappresentano rispettivamente il 2,1% e il 4,7% del totale; lo 0,6% è costituito dalle altre forme giuridiche che nell'ambito del settore vitivinicolo svolgono una funzione di grande rilievo sia dal lato della produzione che delle vendite in quanto includono le cooperative e i consorzi.

Tab. 15 - Imprese attive nel settore vitivinicolo per macrocomparto di attività (Anno 2008; valori assoluti e variazione percentuale rispetto al 2005)

	2008			Variazione 2005-2008 (%)		
	Imbottigliatori	Produttori	Totale	Imbottigliatori	Produttori	Totale
Piemonte	533	13.269	13.802	-0,7	-8,5	-8,3
Valle d'Aosta	8	253	261	-11,1	-13,4	-13,3
Liguria	107	1.036	1.143	12,6	-9,0	-7,3
Lombardia	604	4.167	4.771	13,1	-5,8	-3,8
Trentino-Alto Adige	111	7.599	7.710	8,8	-7,4	-7,2
Veneto	378	13.184	13.562	3,0	-6,4	-6,1
Friuli-Venezia Giulia	113	2.322	2.435	8,7	-2,8	-2,3
Emilia-Romagna	258	12.291	12.549	20,0	-8,1	-7,7
Marche	63	1.625	1.688	23,5	-2,3	-1,5
Toscana	292	8.106	8.398	7,7	-6,5	-6,1
Umbria	44	1.009	1.053	4,8	-6,4	-6,0
Lazio	266	6.981	7.247	52,0	-9,5	-8,2
Campania	330	10.600	10.930	2,5	-6,6	-6,4
Abruzzo	91	11.806	11.897	1,1	-9,4	-9,3
Molise	15	445	460	25,0	-1,3	-0,6
Puglia	214	30.889	31.103	12,0	-11,5	-11,4
Basilicata	22	2.132	2.154	0,0	-6,1	-6,1
Calabria	124	2.843	2.967	14,8	2,9	3,4
Sicilia	283	26.842	27.125	11,4	-9,5	-9,3
Sardegna	96	3.203	3.299	-1,0	-0,5	-0,5
Nord Ovest	1.252	18.725	19.977	6,6	-8,0	-7,2
Nord Est	860	35.396	36.256	9,1	-7,0	-6,7
Centro	665	17.721	18.386	23,4	-7,4	-6,5
Sud e Isole	1.175	88.760	89.935	7,2	-9,1	-8,9
Italia	3.952	160.602	164.554	9,8	-8,3	-8,0

Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Infocamerere

L'analisi dei dati dal punto di vista delle tendenze presenti nel settore conferma l'indicazione emersa già dal 2000 di una progressiva maggior strutturazione delle imprese del settore verso forme giuridiche più evolute. La tendenza all'aumento della tipologia di imprese in forma di società di capitali si è riaffermata anche nel periodo 2005-2008 facendo registrare un aumento di notevole rilevanza e pari al 31,7%. Società di persone e altre forme societarie sono aumentate tra il 7% e l'8% a fronte di una diminuzione delle imprese individuali pari al 9,3%. L'evoluzione verso forme giuridiche più strutturate

emerge come esigenza per le imprese vitivinicole che hanno la necessità di dotarsi di soluzioni tecnico-organizzative, manageriali, finanziarie, legali e fiscali che permettano di fronteggiare la sfida dell'internazionalizzazione. A livello regionale le società di capitali sono più che raddoppiate nel Lazio e sono cresciute dell'83% e del 52,4% in Molise e Basilicata rispettivamente. Nel Lazio si assiste anche ad un notevole aumento delle società di persone (+48,1%), indice di un ampio rinnovamento che sta interessando il sistema vitivinicolo locale.

La tabella 16 classifica le imprese attive nel settore vitivinicolo per macrocomparto di attività e per regione. I macrocomparti considerati in base alla logica produttiva del settore sono rappresentati dagli imbottiglieri² e dai produttori di uva e di vino. Nel macrocomparto dei produttori sono comprese tre tipologie di aziende: i trasformatori puri che vinificano solo uve non di propria produzione, i produttori di uva e le aziende miste. Il numero di produttori è pari a 160.602 e rappresenta il 97,6% del totale delle imprese attive. Gli imbottiglieri, invece, sono appena 3.952 (2,4% del totale settoriale); alcune regioni del Sud Italia, poi, fanno registrare un rapporto tra i due macrocomparti ancora più elevato che rapporta un 1 imbottigliatore ogni 140 produttori (Puglia e Basilicata), 1 imbottigliatore ogni 130 produttori (Abruzzo) e uno ogni 95 (Sicilia). Soprattutto in queste regioni la filiera vitivinicola si caratterizza, quindi, per un elevato grado di integrazione verticale a monte delle fasi di distribuzione e commercializzazione.

Dal punto di vista delle tendenze in atto, i due macrocomparti hanno dinamiche opposte: gli imbottiglieri aumentano del 9,8% su scala nazionale, spinte da tutte le aree territoriali e, in particolare, dal Centro dove si registra una crescita del 23,4%. I produttori si riducono dell'8,3% su scala nazionale e con un intervallo tra il 7% e il 9% in tutte le aree territoriali.

Tale andamento è indicativo di un maggior ricorso delle imprese al decentramento produttivo attraverso l'esternalizzazione della fase di imbottigliamento svolta da imprese specializzate per ottenere economie di scala attraverso impianti più grandi e, soprattutto per i vini di gamma superiore, per produrre confezioni di maggior pregio.

² Nel macrocomparto degli imbottiglieri sono classificate le aziende che svolgono come attività prevalente l'attività di imbottigliamento in conto proprio e in conto terzi sia di vini a DO e/o IGT, sia vini da tavola, diversamente dalle aziende registrate nell'Albo degli imbottiglieri che procedono o fanno procedere per conto proprio all'imbottigliamento dei vini a DO e a IGT, includendo quindi anche le aziende che vengono classificate in tabella come "produttori" per la loro attività prevalente di produzione di uva e di vino

**Tab. 16 - Distribuzione regionale delle imprese attive nel settore vitivinicolo
(Valori assoluti e distribuzione percentuale; Anno 2008)**

	Totale vitivinicolo	Distribuzione regionale (%)	Totale economia	Distribuzione regionale (%)	Differenza (%)
Piemonte	13.802	8,4	421.930	7,9	0,5
Valle d'Aosta	261	0,2	12.628	0,2	-0,1
Liguria	1.143	0,7	142.648	2,7	-2,0
Lombardia	4.771	2,9	830.213	15,6	-12,7
Trentino-Alto Adige	7.710	4,7	102.415	1,9	2,8
Veneto	13.562	8,2	462.567	8,7	-0,5
Friuli-Venezia Giulia	2.435	1,5	100.423	1,9	-0,4
Emilia-Romagna	12.549	7,6	431.918	8,1	-0,5
Marche	1.688	1,0	161.667	3,0	-2,0
Toscana	8.398	5,1	365.983	6,9	-1,8
Umbria	1.053	0,6	83.315	1,6	-0,9
Lazio	7.247	4,4	461.416	8,7	-4,3
Campania	10.930	6,6	473.117	8,9	-2,3
Abruzzo	11.897	7,2	132.511	2,5	4,7
Molise	460	0,3	32.789	0,6	-0,3
Puglia	31.103	18,9	342.636	6,4	12,5
Basilicata	2.154	1,3	55.674	1,0	0,3
Calabria	2.967	1,8	157.191	3,0	-1,2
Sicilia	27.125	16,5	394.116	7,4	9,1
Sardegna	3.299	2,0	150.947	2,8	-0,8
Nord Ovest	19.977	12,1	1.407.419	26,5	-14,3
Nord Est	36.256	22,0	1.097.323	20,6	1,4
Centro	18.386	11,2	1.072.381	20,2	-9,0
Sud e Isole	89.935	54,7	1.738.981	32,7	21,9
Italia	164.554	100,0	5.316.104	100,0	0,0

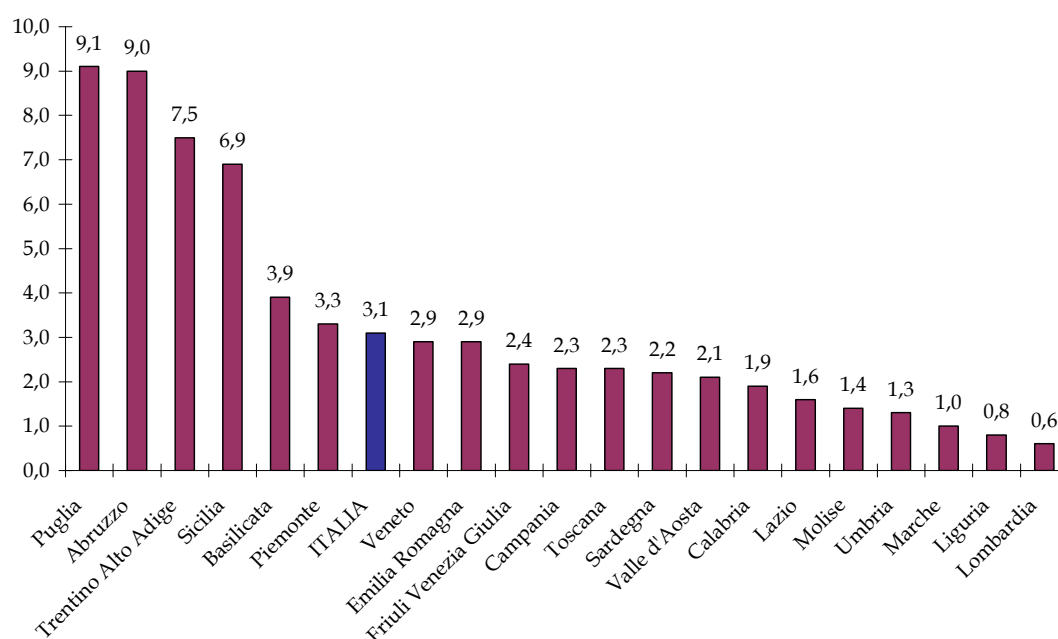
Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Infocamere

In tabella 17 si considera la distribuzione geografica del settore dal particolare punto di vista del confronto tra la distribuzione regionale delle imprese attive nel settore vitivinicolo e quella del totale delle imprese attive nei vari settori a livello di sistema economico. Dall'analisi emerge il forte orientamento alla produzione vitivinicola in alcune aree territoriali e in alcune regioni strategiche per il settore. Nel Sud Italia si concentra più della metà delle imprese vitivinicole italiane a fronte del 32,7% delle imprese attive in altri settori economici. Contribuiscono al dato, in particolare, la Sicilia e la Puglia dove, nel complesso, sono localizzate 58.228 imprese vitivinicole (pari al 35,4%). La significatività del dato è tanto maggiore considerando che la presenza di imprese di altri settori economici è pari al 13,8%.

Nel Centro Italia la regione a maggiore specializzazione è l'Abruzzo nel cui territorio sono insediate più di 7 imprese vitivinicole ogni 100 imprese contro 2,5 imprese degli altri settori. La Toscana pur avendo 8.398 aziende vitivinicole pesa percentualmente meno sul totale (5,1%) rispetto alle imprese degli altri settori (6,9%).

Un fenomeno analogo a quello che si verifica in Toscana emerge anche per le regioni del Nord (Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna), dove pur in presenza di un elevato numero di aziende vitivinicole in termini assoluti, la percentuale sul totale risulta contenuta, in linea o al di sotto a quella dell'economia nel suo complesso. Si differenzia dalle altre regioni la Lombardia dove tra percentuale delle aziende vitivinicole e altre imprese del settore economico vi è uno scarto del 12,7% a favore di queste ultime. Ovviamente, ciò è dovuto alla presenza di un sistema imprenditoriale strutturato che prevede un elevato numero di sistemi imprenditoriali tra cui, quello vitivinicolo.

Graf. 14 - Graduatoria regionale per incidenza delle imprese del settore vitivinicolo sul totale dei settori economici (Anno 2008; valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Infocamere

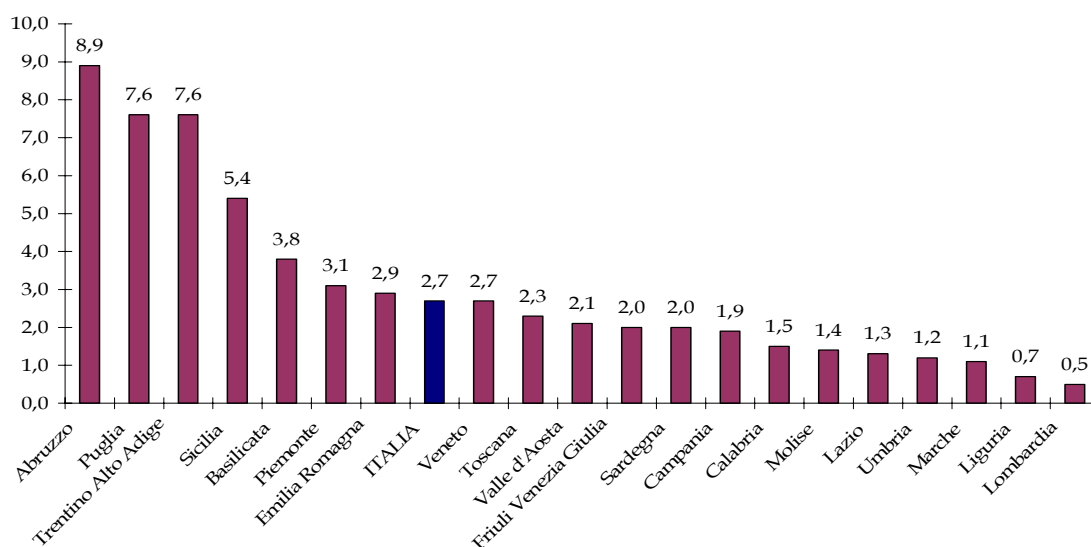
Tab. 17 - Prime ed ultime 10 province per incidenza delle imprese del settore vitivinicolo sul totale dei settori economici (Anno 2008; Numero Indice con Italia=100)

Pos.	Province	N.I. (Italia=100)	Pos.	Province	N.I. (Italia=100)
1	Trapani	911,2	94	Pesaro & Urbino	7,6
2	Chieti	804,3	95	Belluno	5,8
3	Agrigento	672,5	96	Lecco	4,9
4	Asti	653,3	97	Varese	4,4
5	Taranto	569,5	98	Milano	4,2
6	Ravenna	398,5	99	Rovigo	4,0
7	Benevento	382,2	100	Cremona	4,0
8	Brindisi	332,0	101	Lodi	4,0
9	Bari	299,8	102	Verbania	3,3
10	Trento	289,1	103	Como	2,9

Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Infocamere

In termini di graduatoria delle aziende vitivinicole sul totale delle imprese, il dato aggregato per l'intera Italia è pari al 3,1% mentre la graduatoria regionale conferma quanto osservato in precedenza. Nelle prime due posizioni si collocano la Puglia e l'Abruzzo. Al terzo posto con il 7,5% delle imprese che operano nel settore vitivinicolo si posiziona il Trentino Alto Adige. Agli ultimi due posti troviamo la Liguria e la Lombardia con meno di un'impresa su 100.

Graf. 15 - Graduatoria decrescente delle regioni italiane ordinate per incidenza delle imprese del settore vitivinicolo sulla popolazione residente (Anno 2008; imprese ogni 1.000 abitanti)



Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Infocamere

Anche in relazione alla popolazione risulta confermata l'analisi precedente con l'Abruzzo, la Puglia, il Trentino Alto Adige e la Sicilia come regioni a maggiore incidenza e la Liguria e la Lombardia all'altro estremo della graduatoria. L'orientamento analitico è confermato anche ripartendo il territorio italiano per province con Trapani come realtà a maggiore densità e Como come quella a minore incidenza di imprese sul sistema imprenditoriale.

Tab. 18 - Prime ed ultime 10 province italiane per incidenza delle imprese del settore vitivinicolo sulla popolazione residente (Anno 2008; Numero Indice con Italia=100)

Pos.	Province	N.I. (Italia=100)	Pos.	Province	N.I. (Italia=100)
1	Trapani	1.061,2	94	Pesaro & Urbino	8,8
2	Chieti	1.024,0	95	Belluno	5,0
3	Agrigento	846,5	96	Lecco	4,9
4	Asti	684,5	97	Varese	4,3
5	Taranto	483,7	98	Milano	4,1
6	Ravenna	483,6	99	Rovigo	3,9
7	Benevento	460,2	100	Cremona	3,6
8	Brindisi	321,7	101	Lodi	3,4
9	Bari	320,5	102	Verbania	3,0
10	Trento	316,5	103	Como	2,6

Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Infocamere

2.2. La produzione di uva e vino nelle regioni italiane

Il precedente paragrafo è stato dedicato all'approfondimento e la valutazione della struttura imprenditoriale a livello regionale e provinciale in base ai dati forniti da Infocamere aggiornati al 2008. In primis, è opportuno considerare le dinamiche relative alla coltivazione dell'uva da vino e ai processi di produzione del vino nel periodo 2002-2007. L'analisi viene effettuata utilizzando i dati Istat per una valutazione complessiva della superficie vitata, della produzione di vino e del posizionamento delle regioni vitivinicole italiane. Il capitolo 3 approfondirà invece le dinamiche relative ai vini di qualità, utilizzando i dati puntuali forniti dalle Camere di Commercio.

Complessivamente, in Italia, si rileva un leggero aumento della superficie coltivata per uve da vino. Nel 2007 sono stati destinati a tale coltivazione 782.252 ettari con un aumento dell'1,6% medio annuo rispetto al 2002. Tra le regioni, in termini assoluti, la Puglia (154.367 ettari) e la Sicilia (133.313 ettari) presentano le maggiori superfici tra le regioni italiane coltivate ad uve da vino. A livello regionale, la variazione delle superfici coltivate negli anni presenta un valore piuttosto elevato per il Molise con una crescita dell'8,2%.

**Tab. 19 - Superficie in ettari destinata a uva da vino
(Anni 2002-2007)**

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua
Piemonte	53.410	53.266	53.204	53.696	53.119	53.333	0,0
Valle d'Aosta	653	673	674	540	550	703	1,5
Lombardia	23.493	23.605	23.423	24.783	24.375	24.237	0,6
Trentino-Alto Adige	13.642	13.550	13.596	14.921	13.648	13.931	0,4
Veneto	72.593	72.802	73.204	76.614	75.011	76.049	0,9
Friuli-Venezia Giulia	19.687	20.369	20.369	19.105	20.523	19.108	-0,6
Liguria	1.955	1.970	1.964	2.384	1.947	1.944	-0,1
Emilia Romagna	61.252	61.048	61.533	61.566	60.971	60.772	-0,2
Toscana	59.800	60.312	61.333	68.398	62.514	62.561	0,9
Umbria	13.416	13.413	13.510	17.757	13.830	14.045	0,9
Marche	19.144	18.974	19.218	23.398	18.910	19.067	-0,1
Lazio	29.129	28.499	28.249	33.104	24.486	25.494	-2,6
Abruzzo	35.469	34.519	33.716	35.124	32.977	33.475	-1,2
Molise	5.903	6.058	6.267	6.013	7.507	8.745	8,2
Campania	28.424	28.691	28.840	32.435	27.051	27.179	-0,9
Puglia	109.030	109.041	109.042	111.005	108.769	154.367	7,2
Basilicata	6.317	6.437	6.374	5.650	6.435	7.413	3,3
Calabria	12.620	12.620	12.620	17.082	12.547	13.144	0,8
Sicilia	126.738	121.932	116.693	129.386	116.597	133.313	1,0
Sardegna	31.152	31.103	31.158	31.330	31.906	33.372	1,4
Italia	723.827	718.882	714.987	764.291	713.673	782.252	1,6

Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati ISTAT

Considerando invece l'analisi dei volumi di produzione, risulta che in Italia la produzione di uve da vino sia pari a poco più di 76 milioni di quintali, in crescita rispetto a tutti gli anni precedenti con un + 3,5% medio annuo. La produzione si concentra in quattro regioni: la Puglia, la Sicilia, il Veneto e l'Emilia Romagna. La Puglia è la prima regione per volumi prodotti con 18.344 milioni di quintali; la Sicilia è al secondo posto con circa 11 milioni di quintali; seguono il Veneto con 10.470 milioni di quintali e l'Emilia Romagna con 8.381 Milioni di quintali.

Per quanto concerne la dinamica dei volumi di produzione gli incrementi produttivi maggiori, a partire dal 2002, si registrano in Puglia con una crescita del 16% medio annuo, in Sicilia con un incremento del 5,4% e in Sardegna con un aumento del 4,7%. La produzione diminuisce invece in Abruzzo con una riduzione dell'8,2%, nel Lazio con un decremento dell'8,1%, nelle (-7,7%) e in Calabria (- 3,4%).

**Tab. 20 - Produzione di uva da vino in quintali
(Anni 2002-2007)**

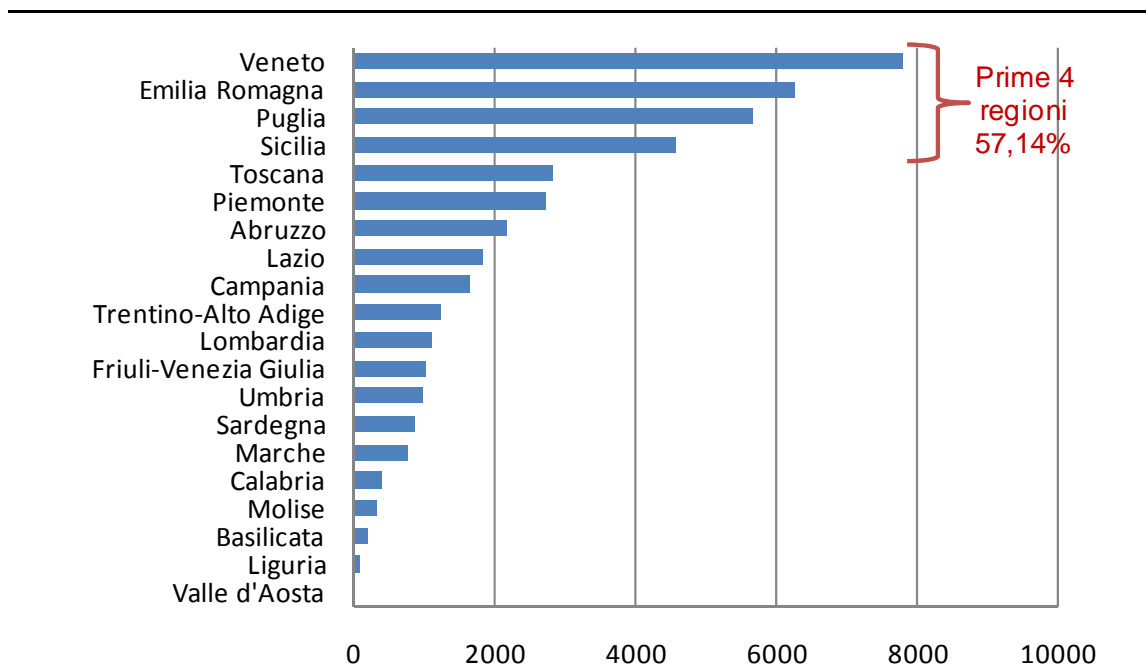
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua
Piemonte	3.346.053	3.280.893	4.587.005	4.365.334	4.524.237	3.922.696	3,2
Valle d'Aosta	22.000	27.000	32.000	29.000	35.000	25.000	2,6
Lombardia	1.722.122	1.403.804	1.768.273	1.647.593	1.604.545	1.603.366	-1,4
Trentino-Alto Adige	1.457.390	1.475.171	1.657.802	1.492.600	1.703.612	1.715.912	3,3
Veneto	9.273.483	10.055.125	11.966.960	9.665.013	10.353.030	10.470.361	2,5
Friuli-Venezia Giulia	1.401.957	1.533.170	1.842.045	1.690.520	1.593.500	1.692.000	3,8
Liguria	156.233	164.290	157.130	148.400	148.183	142.599	-1,8
Emilia Romagna	7.755.060	7.402.022	9.546.437	8.677.204	8.981.869	8.381.301	1,6
Toscana	3.490.744	3.460.907	4.772.880	4.157.681	4.380.900	4.207.959	3,8
Umbria	1.274.547	1.187.479	1.548.309	1.437.514	1.582.450	1.428.249	2,3
Marche	1.864.339	1.529.229	1.963.550	1.883.598	1.863.668	1.247.089	-7,7
Lazio	4.485.157	3.519.618	3.588.782	3.379.734	3.268.258	2.945.760	-8,1
Abruzzo	4.955.053	4.937.157	5.083.635	4.611.369	4.848.021	3.233.949	-8,2
Molise	478.200	364.800	437.760	532.050	525.600	451.610	-1,1
Campania	2.701.072	2.481.562	2.767.417	2.896.454	2.939.867	2.506.385	-1,5
Puglia	8.724.545	8.760.930	11.100.666	11.780.220	11.412.224	18.344.150	16,0
Basilicata	478.600	471.000	307.800	385.865	395.579	543.970	2,6
Calabria	917.692	776.602	838.878	861.480	824.994	772.412	-3,4
Sicilia	8.465.555	9.769.890	9.549.310	9.847.220	9.495.300	10.997.729	5,4
Sardegna	1.213.950	1.298.829	1.558.594	1.429.269	1.422.030	1.527.522	4,7
Italia	64.183.752	63.899.478	75.075.233	70.918.118	71.902.867	76.160.019	3,5

Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati ISTAT

Passando all'analisi dei dati sulla vinificazione, in Italia la produzione di vino e mosto è pari nel 2007 a 42.513 milioni di ettolitri, facendo registrare una diminuzione dell'1% medio annuo rispetto al 2002.

A livello regionale la produzione si concentra nelle stesse regioni dove risulta maggiore la produzione di vino: il Veneto, l'Emilia Romagna, la Puglia e la Sicilia, che insieme detengono il 57,14% della produzione italiana.

**Graf. 16 - La produzione di vino e di mosto per regione
(in migliaia di ettolitri; Anno 2007)**



Fonte: Elaborazioni LEL su dati ISTAT

Gli incrementi di maggiore entità nel periodo 2002-2007 si registrano in Umbria con un più 5,2%, in Toscana con un (+4,0%), e in Sardegna con un più 3,4%. Sono invece significativi i decrementi in Abruzzo (-10,7%), nelle Marche (-9,7%), nel Lazio (-8,5%), in Basilicata (-6,5%), Sicilia (-5,9%) e Calabria (-5,2%).

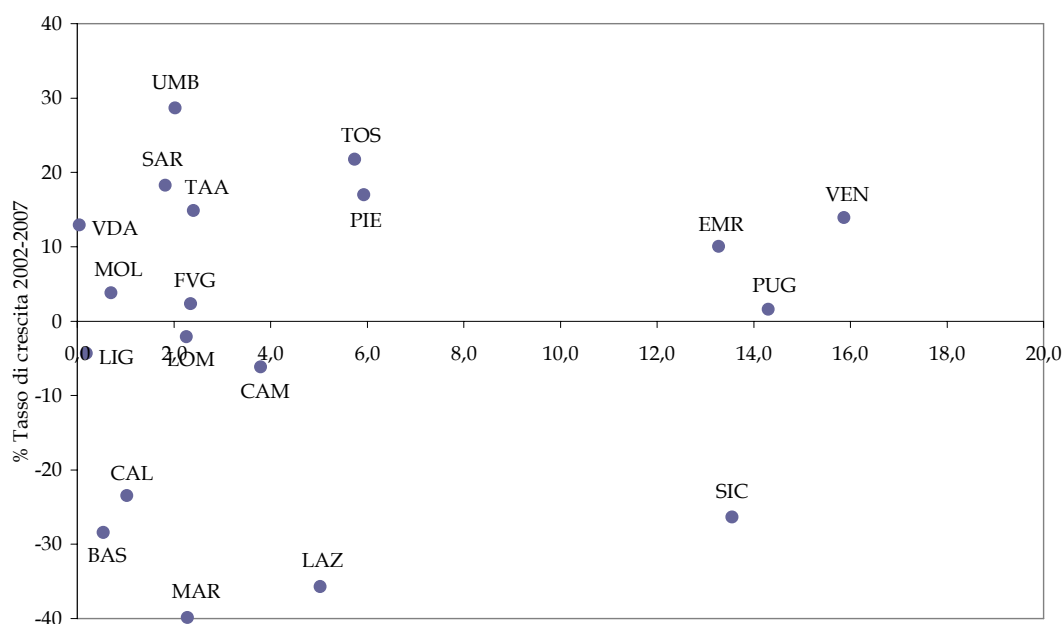
La mappa di posizionamento delle regioni vitivinicole italiane del grafico 17 individua nel periodo considerato 2002-2007 le regioni a maggior peso in termini quantitativi sulla produzione di vino italiana (Veneto, Puglia, Emilia-Romagna e Sicilia) e allo stesso tempo evidenzia le regioni che hanno avuto gli aumenti produttivi più significativi nello stesso periodo (Umbria, Toscana, Sardegna, Piemonte, Trentino Alto Adige). Al di sotto della media Italiana (-1%) si trovano in particolare regioni come Abruzzo, Lazio e Marche che hanno registrato le diminuzioni di produzione più consistenti.

Tab. 21 - Produzione di vino e mosto
(in ettolitri; Anni 2002-2007; valori assoluti e variazioni percentuali)

Regione	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua
Piemonte	2.328.675	2.281.511	3.263.162	3.054.426	3.228.961	2.723.946	3,2
Valle d'Aosta	15.500	18.100	22.000	20.300	21.708	17.500	2,5
Lombardia	1.122.853	856.483	1.168.333	1.099.560	1.080.986	1.099.064	-0,4
Trentino-Alto Adige	1.063.170	1.075.500	1.268.929	1.056.570	1.158.712	1.221.395	2,8
Veneto	6.846.747	7.369.114	8.843.344	7.092.829	7.207.587	7.798.516	2,6
Friuli-Venezia Giulia	1.006.164	1.113.118	1.344.240	1.158.744	1.013.700	1.029.490	0,5
Liguria	93.071	105.789	91.130	83.888	77.403	89.054	-0,9
Emilia Romagna	5.681.822	5.305.145	7.155.339	6.607.795	6.767.816	6.253.181	1,9
Toscana	2.318.865	2.263.611	3.165.831	2.779.664	2.978.399	2.823.576	4,0
Umbria	776.055	811.698	1.077.825	998.129	1.103.418	998.410	5,2
Marche	1.258.075	940.406	1.247.521	1.206.072	1.090.085	756.665	-9,7
Lazio	2.858.862	2.441.064	2.492.339	2.362.470	2.315.804	1.838.357	-8,5
Abruzzo	3.808.002	3.318.886	3.585.255	3.468.604	3.233.294	2.161.665	-10,7
Molise	307.494	273.600	328.320	390.487	375.600	319.260	0,8
Campania	1.761.300	1.655.094	1.877.661	1.825.764	2.019.598	1.652.355	-1,3
Puglia	5.579.676	6.088.526	7.610.340	8.348.236	7.396.628	5.667.875	0,3
Basilicata	309.000	284.000	201.063	266.587	245.760	221.240	-6,5
Calabria	530.727	475.545	484.790	538.953	483.790	406.107	-5,2
Sicilia	6.208.988	6.553.030	6.964.260	7.282.907	6.974.406	4.573.939	-5,9
Sardegna	729.086	855.895	943.485	924.494	859.310	862.236	3,4
Italia	44.604.132	44.086.114	53.135.167	50.566.479	49.632.965	42.513.831	-1,0

Fonte: Elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati ISTAT

Graf. 17 - Il posizionamento delle regioni per la produzione di vino e di mosto
(Anni 2002-2007)



Fonte: Elaborazioni LEL su dati ISTAT

3. La produzione dei vini di qualità in Italia

3.1. Il sistema delle DOC, DOCG e IGT

Il capitolo considera il quadro nazionale della produzione di qualità con un'analisi delle dinamiche della produzione dei vini caratterizzati da certificazione di qualità (DOC, DOCG e IGT).

La **denominazione di origine controllata (DOC)**, è un marchio di origine italiano che certifica la zona di origine e delimitata della raccolta delle uve utilizzate per la produzione del vino sul quale è apposto il marchio; esso viene utilizzato per designare un prodotto di qualità e rinomato, le cui caratteristiche sono connesse all'ambiente naturale ed ai fattori umani e rispettano di uno specifico disciplinare di produzione approvato con decreto ministeriale.

Le **denominazione di origine controllata e garantita (DOCG)** sono riservate ai vini già riconosciuti denominazione di origine controllata (DOC) da almeno cinque anni che siano ritenuti di particolare pregio, in relazione alle caratteristiche qualitative intrinseche, rispetto alla media di quelle degli analoghi vini così classificati, per effetto dell'incidenza di tradizionali fattori naturali, umani e storici e che abbiano acquisito rinomanza e valorizzazione commerciale a livello nazionale ed internazionale.

L' **indicazione geografica tipica (IGT)**, infine, indica vini da tavola di qualità prodotti in aree generalmente ampie. I requisiti sono meno restrittivi di quelli richiesti per i vini a denominazione di origine controllata. Generalmente, in questa categoria, rientrano i vini da tavola di qualità ma inferiori rispetto ai vini a Denominazione di Origine Controllata e a denominazione di origine controllata e garantita. È opportuno precisare, tuttavia, che la collocazione in tale categoria è dovuta sia a scelte commerciali, sia all'impossibilità (per la composizione del vino e per i vitigni utilizzati) di rientrare nei disciplinari dei vini di qualità delle zone di produzione (DOC e DOCG).

Le denominazioni relative ai vini registrate in Italia nel 2008 sono 477. Questo numero non corrisponde al totale di 490 denominazioni regionali indicato in Tab. 23 in quanto 8 DOC e 4 IGT risultano essere interregionali.

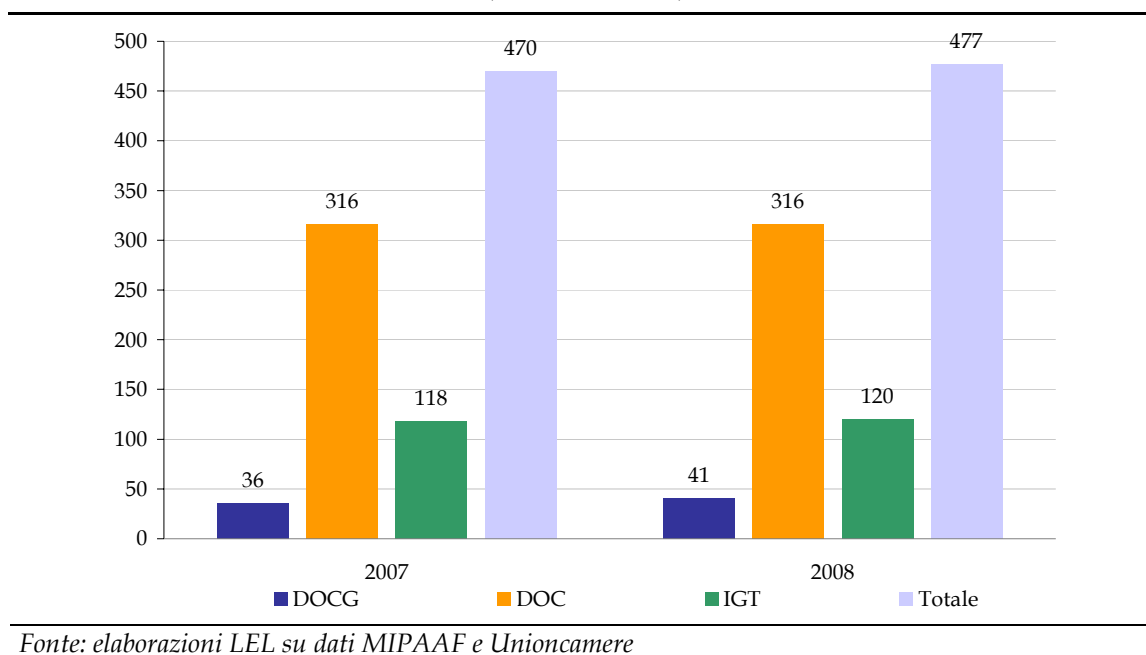
Le variazioni rispetto al 2007 sono dovute a nuovi riconoscimenti DOCG e IGT in alcune regioni. Le DOCG in particolare, che rappresentano l'8,6% del totale, sono passate da 36 nel 2007 a 41 nel 2008 interessando le regioni del Veneto, Piemonte e Lazio. Le DOC rimangono 316 e rappresentano il 66,3% del totale delle denominazioni, mentre le IGT sono divenute 120 (25,16% del totale).

**Tab. 22 - Quadro regionale vini DOC, DOCG, IGT riconosciuti
(Anno 2008)**

	Certificazione			Totale
	DOCG	DOC	IGT	
Abruzzo	1	4	10	15
Basilicata	-	3	2	5
Calabria	-	12	13	25
Campania	3	17	9	29
Emilia Romagna	1	20	10	31
Friuli Venezia Giulia	2	9	3	14
Lazio	1	26	4	31
Liguria	-	8	3	11
Lombardia	4	15	15	34
Marche	2	15	1	18
Molise	-	3	2	5
Piemonte	12	44	-	56
Puglia	-	26	6	32
Sardegna	1	19	15	35
Sicilia	1	22	6	29
Toscana	7	36	6	49
Trentino	-	8	4	12
Umbria	2	11	6	19
Valle d'Aosta	-	1	-	1
Veneto	4	25	10	39
Italia	41	324	125	490

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati MIPAAF e Unioncamere

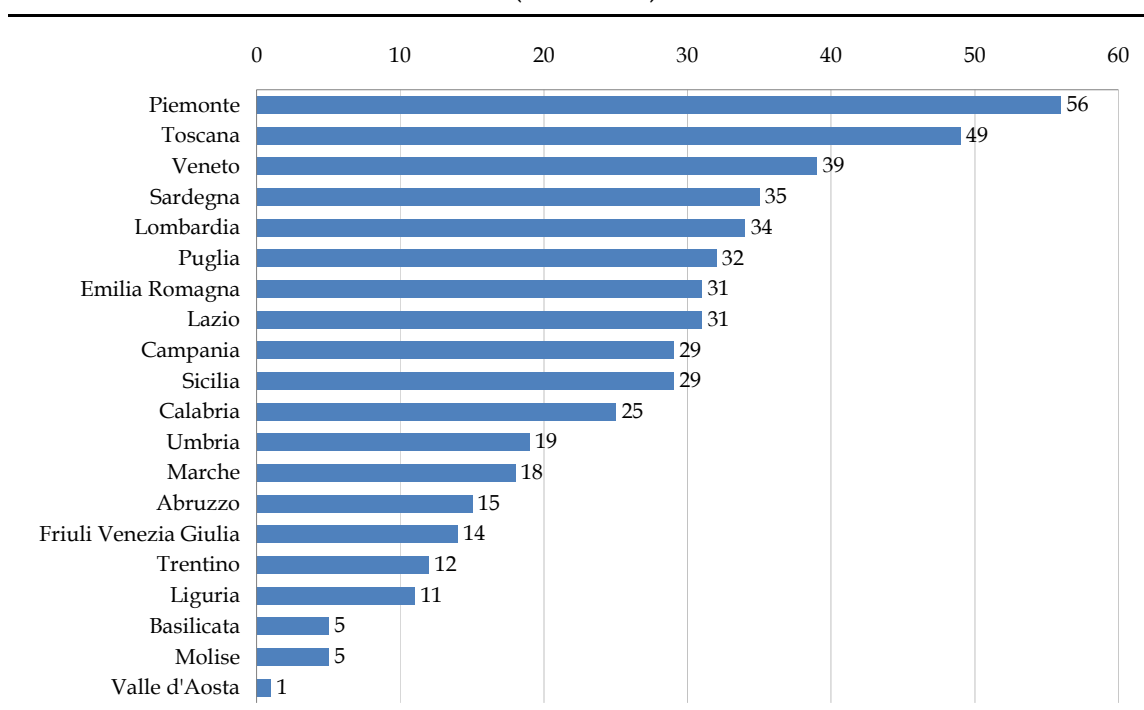
**Graf. 18 - Variazione numero denominazioni per tipologie
(Anni 2007-2008)**



La distribuzione regionale delle denominazioni non è cambiata di molto rispetto al 2007, con una netta prevalenza del Piemonte (56 denominazioni) seguita da Toscana (49), Veneto (39), Sardegna (34) e Lombardia (32).

Anche Puglia (32 denominazioni), Emilia Romagna (31), Lazio (31), Campania e Sicilia (entrambe 29) presentano un elevato numero di denominazioni di qualità mentre, in fondo alla graduatoria delle regioni italiane per numero di certificazioni, si rileva la presenza della Basilicata e del Molise, entrambe con cinque denominazioni, e, infine, della Valle d'Aosta, con appena una denominazione.

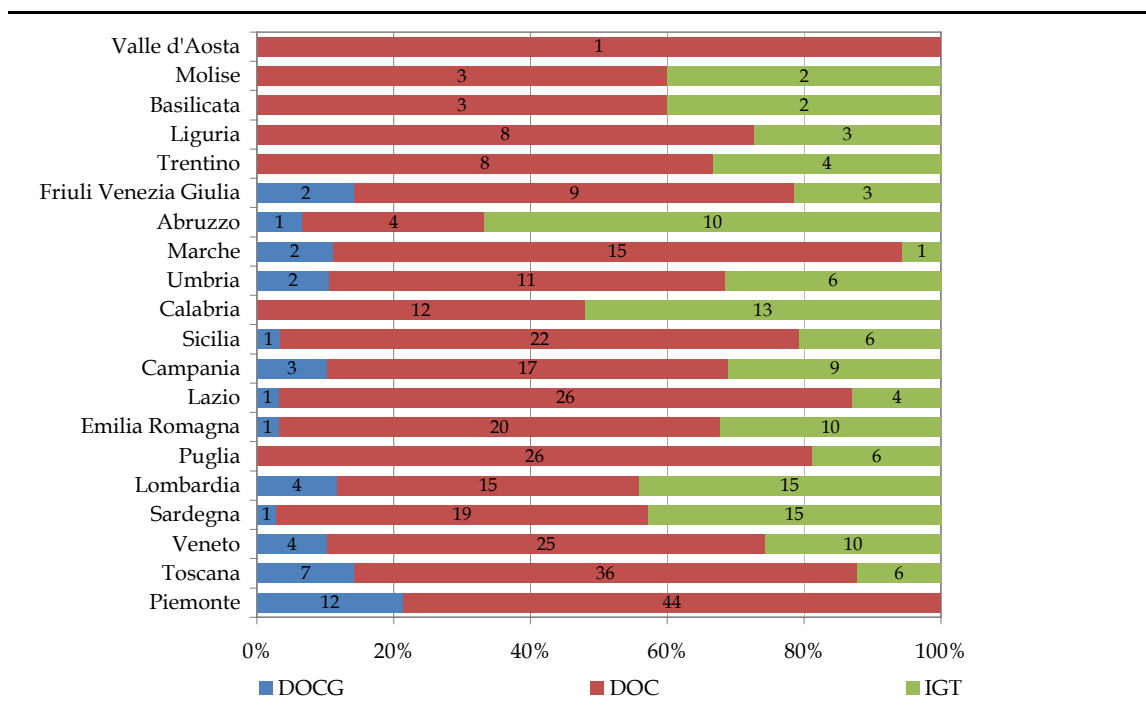
Graf. 19 - Distribuzione regionale del numero di DOC, DOCG e IGT riconosciute (Anno 2008)



Fonte: elaborazioni LEL su dati MIPAAF e Unioncamere

L'analisi della distribuzione regionale per tipologia mette in evidenza la composizione della struttura produttiva di ciascuna regione e il peso delle produzioni di qualità, con particolare riferimento ai VQPRD (vini di qualità prodotti in regioni determinate) sul totale delle denominazioni regionali. Il Piemonte, le Marche e la Toscana rimangono in assoluto le regioni con una maggiore incidenza delle denominazioni DOCG e DOC sul totale il che evidenzia, ancora una volta, l'attenzione alla qualità delle produzioni vitivinicole dei rispettivi sistemi imprenditoriali regionali.

Graf. 20 - Distribuzione regionale per tipologia delle denominazioni riconosciute (Anno 2008)



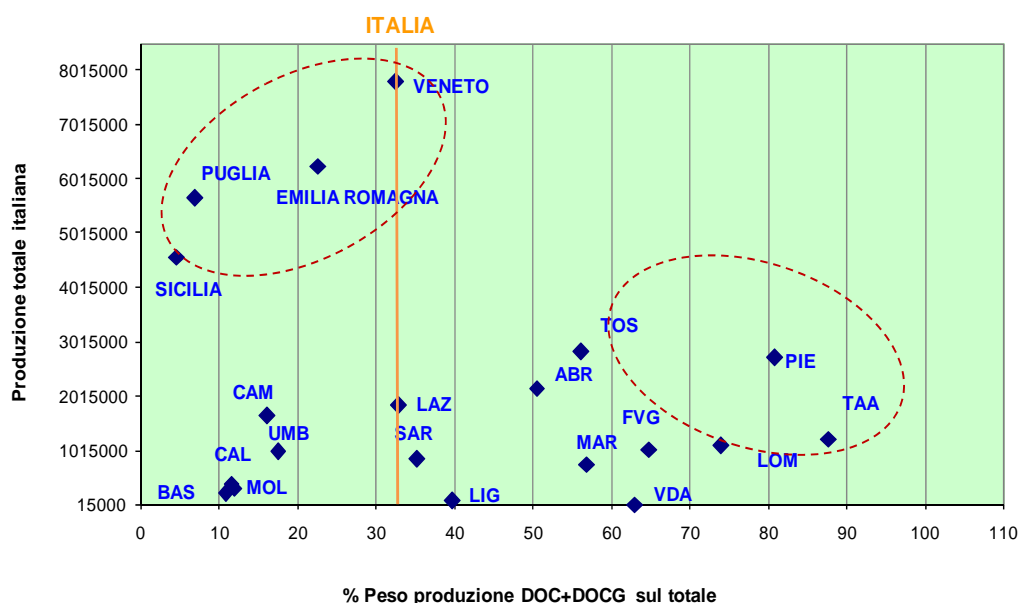
Fonte: elaborazioni LEL su dati MIPAAF e Unioncamere

L'importanza del comparto di vini di qualità (VQPRD) a livello regionale può essere esaminato con maggiore attenzione prendendo in considerazione il peso della produzione regionale dei vini DOC e DOCG sul totale della produzione italiana nell'anno 2007. Il grafico 21 ci fornisce una mappa della produzione di vino a livello regionale in termini di quantità totale prodotta e di rilevanza della produzione di qualità sul totale prodotto a livello regionale. Il peso della produzione VQPRD italiana sul totale è, nel 2007, pari al 32,7%.

Nel cerchio situato nel quadrante superiore alla sinistra della media italiana si trovano le regioni a maggiore produzione come Veneto, Emilia-Romagna, Puglia e Sicilia, che registrano però un'incidenza della produzione di qualità sul totale quasi uguale (Veneto) o inferiore alla media italiana (Emilia-Romagna) e in alcuni casi molto bassa (Puglia e Sicilia).

Il cerchio situato nel quadrante inferiore a destra della media nazionale si trovano invece le regioni che producono quantità inferiori, ma dove il peso della produzione DOC e DOCG sul totale è molto alto. Si tratta di regioni che, anche per via di precise scelte strategiche di marketing dei rispettivi sistemi imprenditoriali e dei sistemi locali, puntano decise verso la qualità dell'offerta vitivinicola (Piemonte, Trentino Alto Adige, Lombardia, Toscana e Friuli Venezia Giulia).

Graf. 21 - La produzione di vino di qualità in Italia per regione
(Anno 2007)



Fonte: elaborazioni LEL su dati ISTAT

3.2. L'andamento produttivo dei vini DOC, DOCG e IGT

L'andamento produttivo di ciascuna denominazione viene preso in esame nel periodo 2000-2007 per evidenziare le dinamiche dei principali parametri di riferimento della produzione vinicola di qualità. In particolare, i parametri oggetto d'analisi sono:

- il numero di denunce;
- le superfici equivalenti;
- i volumi di produzione delle uve;
- i volumi di produzione del vino.

In Tab. 24 sono riportati i dati relativi alle denunce di produzione dei vini DOC per regione nel periodo 2000-2007. Nel 2007 in Italia sono state presentate 156.991 denunce di produzione per uve prodotte in vigneti iscritti all'Albo delle DOC. L'andamento delle denunce presentate fa rilevare una sostenuta crescita rispetto agli anni precedenti. La variazione media annua è del 3,1%.

Piemonte, Trentino Alto Adige, Veneto ed Emilia Romagna raccolgono circa il 60% del numero dei denunciati. I maggiori incrementi dei denunciati si rilevano in Toscana (+ 10,5%), Sardegna (+ 8,7%) e Puglia (+ 8,4%) mentre il numero delle denunce diminuisce in Friuli Venezia Giulia (- 2,4%), Lombardia (- 1,7%) e Umbria (- 1,1%).

**Tab. 23 -Denunce di produzione vini DOC per regione
(Anni 2000-2007)**

Regione	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua
Piemonte	24.758	25.855	25.228	25.385	26.246	24.701	28.392	28.189	1,9
Valle d'Aosta	799	851	780	954	1.025	1.026	1.092	1.132	5,1
Lombardia	10.090	9.864	9.081	8.851	9.470	8.510	9.078	8.954	-1,7
Trentino-Alto Adige	21.387	22.137	22.407	23.351	24.371	23.222	25.511	26.263	3,0
Veneto	17.250	18.486	19.545	20.686	20.918	22.107	25.358	24.786	5,3
Friuli-Venezia Giulia	12.765	12.955	11.819	11.824	11.006	11.058	11.193	10.752	-2,4
Liguria	1.595	1.707	1.540	1.742	1.893	2.299	2.106	2.165	4,5
Emilia-Romagna	11.258	11.778	11.665	13.654	12.968	12.811	14.565	15.196	4,4
Toscana	1.727	2.457	2.595	2.954	3.006	2.985	3.823	3.475	10,5
Umbria	1.580	1.573	1.520	1.703	1.673	1.455	1.455	1.467	-1,1
Marche	2.661	2.710	2.744	2.963	3.055	2.917	3.323	3.146	2,4
Lazio	3.775	4.112	4.272	4.179	4.059	4.446	4.375	4.301	1,9
Abruzzo	6.956	7.596	8.319	9.293	8.306	9.084	9.383	10.531	6,1
Molise	299	282	223	264	272	330	323	325	1,2
Campania	2.648	3.156	3.167	2.980	2.953	2.687	4.084	4.111	6,5
Puglia	3.552	4.067	3.839	4.473	4.168	4.134	5.026	6.261	8,4
Basilicata	179	173	176	222	263	247	257	262	5,6
Calabria	362	441	499	211	634	499	545	536	5,8
Sicilia	1.189	1.266	1.255	1.280	999	1.634	1.828	1.744	5,9
Sardegna	1.894	1.972	1.930	2.203	2.407	2.996	3.164	3.394	8,7
Italia	126.724	133.437	132.604	139.172	139.691	139.149	154.881	156.991	3,1

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Camere di Commercio

La superficie agricola destinata alla produzione di vino DOC nel 2007 è di 169.893 ettari con un incremento dell'11% rispetto al 2000 e con una variazione media annua nel periodo 2000-2007 dell'1,5%. Le regioni con la più estesa superficie vitata iscritte all'Albo delle DOC sono il Veneto (31.514 ettari), il Piemonte (23.930 ettari), l'Emilia Romagna (17.903 ettari) e l'Abruzzo (15.398 ettari). Si tratta di un insieme di regioni che rappresenta circa il 52% del totale della superficie nazionale vitata.

Possiamo osservare che nel periodo 2000-2007 la variazione media annua maggiore si registra in Basilicata(+ 10,6%), seguita dalla Toscana (+6,9%) e dalla Sardegna (+5,1%). Nello stesso periodo le più sensibili riduzioni si registrano invece in Umbria (- 4,7%), Lazio (-3,3%) e Lombardia (-2,8%).

**Tab. 24 - Superficie equivalente uve DOC per regione
(In ettari; Anni 2000-2007)**

Regione	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua
Piemonte	21.917	22.878	22.579	22.637	23.538	23.305	23.852	23.930	1,3
Valle d'Aosta	172	183	168	188	192	193	207	207	2,7
Lombardia	13.442	13.326	11.949	12.322	15.361	11.776	10.702	11.008	-2,8
Trentino-Alto Adige	11.251	11.632	11.741	12.130	12.494	12.019	12.959	12.757	1,8
Veneto	24.648	27.268	27.751	28.286	30.155	31.132	32.821	31.514	3,6
Friuli-Venezia Giulia	12.342	12.693	11.534	11.906	11.331	11.081	11.304	10.472	-2,3
Liguria	556	535	519	577	650	988	647	665	2,6
Emilia-Romagna	14.758	17.861	16.887	18.771	21.082	21.078	20.605	17.903	2,8
Toscana	3.833	5.253	5.214	6.583	7.252	6.360	7.655	6.107	6,9
Umbria	3.978	3.853	4.143	4.149	4.130	3.196	2.920	2.835	-4,7
Marche	6.668	6.829	6.373	6.606	7.330	6.861	7.192	7.231	1,2
Lazio	7.612	9.055	9.259	8.161	8.416	8.404	7.994	6.013	-3,3
Abruzzo	11.137	12.051	9.509	12.448	11.060	12.841	13.214	15.398	4,7
Molise	568	569	524	519	579	741	696	709	3,2
Campania	2.435	2.805	2.807	2.441	2.447	2.248	3.163	3.383	4,8
Puglia	7.825	7.431	6.351	7.273	8.626	6.951	7.494	7.857	0,1
Basilicata	367	408	512	663	858	751	712	743	10,6
Calabria	1.310	1.561	1.507	520	1.793	1.299	1.255	1.283	-0,3
Sicilia	4.689	4.859	4.116	4.200	3.880	4.920	4.852	4.776	0,3
Sardegna	3.608	3.367	3.422	4.020	4.375	5.584	4.915	5.101	5,1
Italia	153.116	164.418	156.864	164.400	175.551	171.730	175.159	169.893	1,5

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Camere di Commercio e ISTAT

Nel 2007 sono stati rivendicati 16,3 milioni di quintali di uva destinati alla produzione di vini DOC. Rispetto al 2000, si rileva un aumento medio annuo pari all'1,9%

Le regioni che producono il maggior quantitativo di uve sono il Veneto (3,7 milioni di quintali), l'Emilia Romagna (2 milioni di quintali) e il Piemonte (1,7 milioni di quintali) mentre, in fondo alla relativa graduatoria nazionale, si osserva la presenza della Valle d'Aosta (15,9 migliaia di quintali), della Liguria (50,7), del Molise (54,2), della Basilicata (34,0) e della Calabria (67,0).

Nelle prime 7 regioni per produzione di uva si concentra più del 75% dell'uva destinata a vini DOC italiani.

Aumenti significativi di produzione si registrano in Toscana (+7,9%), Valle d'Aosta (+7%), in Basilicata (+ 6,5%). Sono le regioni nelle quali come già visto è aumentata la superficie destinata ad uve per la DOC. Nello stesso periodo le più sensibili riduzioni si registrano invece in Friuli Venezia Giulia (-4,5%), Umbria (-3,8%) e Lombardia (-1,1%).

**Tab. 25 - Quintali rivendicati uve DOC per regione
(In migliaia; Anni 2000-2007)**

Regione	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua
Piemonte	1.651,9	1.723,1	1.442,6	1.519,4	1.892,0	2.049,9	1.850,3	1.765,4	1,0
Valle d'Aosta	9,9	10,6	9,7	11,6	14,3	16,1	15,8	15,9	7,0
Lombardia	1.027,6	1.081,9	930,2	940,6	978,8	1.012,8	928,6	952,3	-1,1
Trentino-Alto Adige	1.314,4	1.348,4	1.239,5	1.315,7	1.511,6	1.325,1	1.474,0	1.529,1	2,2
Veneto	2.903,0	2.745,6	2.972,8	3.149,7	3.314,8	3.825,4	3.799,6	3.725,6	3,6
Friuli-Venezia Giulia	1.311,0	1.352,0	915,4	1.003,3	1.097,6	1.074,4	981,7	948,0	-4,5
Liguria	49,9	38,7	30,0	38,9	50,9	95,7	47,6	50,7	0,2
Emilia-Romagna	1.521,1	1.519,1	1.488,4	1.714,7	1.946,6	2.192,1	1.866,7	2.014,1	4,1
Toscana	244,9	302,5	335,6	359,5	493,3	462,3	520,8	416,0	7,9
Umbria	304,3	285,2	256,7	272,5	342,3	294,3	260,3	232,2	-3,8
Marche	606,5	565,0	539,1	569,3	706,5	704,7	656,8	603,9	-0,1
Lazio	843,0	890,2	856,7	810,6	974,0	1.117,2	969,2	854,9	0,2
Abruzzo	1.136,0	1.218,0	1.327,5	1.507,5	1.286,3	1.596,8	1.517,0	1.542,5	4,5
Molise	56,7	47,7	45,0	47,6	54,0	74,6	51,6	54,2	-0,6
Campania	223,0	232,5	228,4	194,1	197,6	197,5	271,2	269,1	2,7
Puglia	502,2	550,4	413,7	516,8	526,6	583,6	561,9	565,2	1,7
Basilicata	21,8	19,7	17,7	32,1	48,8	54,6	41,5	34,0	6,5
Calabria	57,8	79,7	73,8	28,6	118,1	100,6	74,8	67,0	2,1
Sicilia	237,9	238,5	211,6	275,0	279,4	325,4	318,8	300,1	3,4
Sardegna	263,4	224,1	211,1	278,0	348,3	462,8	389,9	388,4	5,7
Italia	14.286,6	14.472,9	13.545,4	14.585,7	16.181,8	17.565,9	16.598,0	16.328,7	1,9

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Camere di Commercio e ISTAT

Nel 2007 si è registrata una produzione pari a 11,3 milioni di ettolitri di vino DOC con un tasso di variazione medio annuo, rispetto al 2000, pari al 2,5%.

La produzione maggiore proviene dal Veneto (2,5 milioni di ettolitri), dall'Emilia Romagna (1,4 milioni di ettolitri) e dal Piemonte (1,2 milioni di ettolitri), in corrispondenza a quanto finora visto in relazione alla superficie vitata e alla produzione di uve.

Gli aumenti più significativi nella produzione di vini DOC si registrano in Toscana (+8,7%), in Valle d'Aosta (+6,8%), in Basilicata (+6,5%) e in Veneto (+5,1%). Le riduzioni di maggiore entità, invece, sono state osservate in Friuli Venezia Giulia (-4,5%) e in Umbria (-2,7%).

**Tab. 26 - Ettoltri rivendicati vini DOC per regione
(Anni 2000-2007)**

Regione	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua
Piemonte	1.050,6	1.202,7	1.006,1	1.059,2	1.318,8	1.217,4	1.290,6	1.231,4	2,3
Valle d'Aosta	7,0	7,4	6,8	8,2	10,0	11,3	10,9	11,0	6,8
Lombardia	688,0	717,3	617,7	628,3	624,6	652,0	618,0	663,4	-0,5
Trentino-Alto Adige	920,1	943,9	867,1	920,5	1.057,5	909,2	1.031,5	1.070,0	2,2
Veneto	1.777,5	1.863,7	2.039,1	2.147,3	2.087,2	2.336,0	2.578,2	2.520,9	5,1
Friuli-Venezia Giulia	917,8	946,4	640,7	702,3	890,9	712,8	687,2	663,7	-4,5
Liguria	27,4	27,1	20,9	27,2	32,0	61,7	33,2	35,3	3,7
Emilia-Romagna	1.035,7	1.042,4	1.031,0	1.186,5	1.170,1	1.252,7	1.289,9	1.390,1	4,3
Toscana	157,7	207,7	231,2	246,8	299,2	292,0	356,2	282,1	8,7
Umbria	196,8	199,1	179,3	190,2	218,8	180,9	184,7	162,3	-2,7
Marche	411,4	395,2	376,9	397,9	426,4	443,0	459,4	422,3	0,4
Lazio	590,7	630,6	606,2	579,8	626,1	716,6	685,3	603,8	0,3
Abruzzo	795,2	852,6	929,3	1.055,2	880,8	1.042,3	1.061,9	1.079,7	4,5
Molise	39,4	33,1	31,3	33,1	37,6	50,5	36,1	37,9	-0,6
Campania	139,6	161,8	159,0	134,9	123,8	126,8	188,5	187,5	4,3
Puglia	342,0	380,7	286,5	358,5	342,9	376,5	389,9	391,6	2,0
Basilicata	15,3	13,8	12,4	22,5	28,4	31,4	29,1	23,8	6,5
Calabria	40,0	55,9	51,7	20,2	61,7	55,9	51,4	46,6	2,2
Sicilia	165,6	166,9	146,2	191,9	205,3	233,7	229,8	197,7	2,6
Sardegna	192,5	152,8	144,2	189,5	214,4	289,6	264,8	264,1	4,6
Italia	9.510,2	10.001,0	9.383,5	10.099,9	10.656,5	10.992,0	11.476,3	11.285,4	2,5

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Camere di Commercio e ISTAT

Passando dalle DOC alle DOCG, in Italia nel 2007 vi sono 18.726 denunce di produzione per uve prodotte in vigneti iscritti all'Albo delle DOCG. Il trend di crescita è stato del 3,4% a partire dal 2000. Due regioni hanno un ruolo di preminenza: il Piemonte (8.313 denunciati) e la Toscana (5.891 denunciati). Le due regioni rappresentano da sole il 76% del totale italiano.

La Sicilia ha fatto registrare il tasso di crescita maggiore in termini di variazione media annua (+188,7%) di denunciati a seguito del riconoscimento della DOCG Cerasuolo di Vittoria. Le altre regione con una crescita significativa sono il Friuli Venezia Giulia (+28,8%) e la Campania (+24,2%).

La superficie dei vigneti iscritti all'Albo delle DOCG, con denunce di produzione da parte dei proprietari, è pari, nel 2007, a 49.387 ettari. Dal 2000, si osserva un tasso di variazione media annua del 5,3%.

**Tab. 27 - Denunce di produzione uve DOCG per regione
(Anni 2000-2007)**

Regione	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media
Piemonte	8.381	8.388	8.443	8.395	8.313	8.582	8.479	8.313	-0,1
Lombardia	1.369	1.405	1.337	1.613	1.766	1.552	1.682	1.759	3,6
Veneto	86	55	187	205	164	159	256	188	11,8
Friuli- Venezia Giulia		40	40	51	60	49	190	183	28,8
Emilia-Romagna	622	574	285	636	500	513	454	555	-1,6
Toscana	4.002	5.832	5.849	5.284	6.066	5.396	5.575	5.891	5,7
Umbria	59	82	73	120	126	100	103	135	12,6
Marche					33	37	36	49	14,1
Abruzzo				43	62	76	77	85	18,6
Campania	252	325	191	957	1.050	1.008	1.043	1.149	24,2
Sicilia						3	25	30	188,7
Sardegna	317	330	321	332	342	341	351	394	3,2
Italia	15.088	17.031	16.726	17.636	18.482	17.816	18.249	18.726	3,4

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Camere di Commercio e ISTAT

L'86% della superficie destinata a produzioni di vino DOCG in Italia è detenuto da Toscana (27.200 ettari) e Piemonte (15.199 ettari) considerate unitamente. La Sicilia (+190,8%) e la Campania (+29,0%) sono le regioni in cui si è verificato il maggiore incremento medio annuo (in Sicilia, i valori considerati di partenza sono associati al 2005). L'Abruzzo vede una forte crescita (+18,1% a partire dal 2003) con il riconoscimento della DOCG Montepulciano d'Abruzzo Colline teramane. Anche le Marche registrano un incremento comunque considerevole (+13,3%) che è in controtendenza con le variazioni medie annue del Veneto (-3,5%) e dell'Emilia Romagna (-7,9%).

Nel 2007 sono stati raccolti 3,8 milioni di quintali di uve destinate a vini DOCG, con un incremento medio annuo del 5% rispetto al 2000. I raccolti di maggiore portata si registrano in Toscana (quasi 2 milioni di quintali nel 2007) e in Piemonte (1,3 milioni di quintali). Gli incrementi di maggior rilievo si sono verificati in primo luogo in Sicilia (+135,5% dal 2005), seguita dalla Campania (+30,4%), Veneto (+20,3%), Abruzzo (+16,3% dal 2003. In controtendenza, l'Emilia-Romagna con una variazione media annua negativa dell'8,1%.

In termini di vino prodotto si registra, al 2007, un valore pari a circa 2,6 milioni di ettolitri di vino DOCG. Il tasso di variazione medio annuo, rispetto al 2000, si attesta, così, al 5,6%. E' la Toscana la regione che produce la maggior quantità di vino DOCG con 1,3 milioni di ettolitri. Ciò permette di assoggettare ai confini toscani una quota del 50% sul totale DOCG italiano prodotto.

Sicilia, Campania e Veneto fanno registrare forti incrementi produttivi, nonostante le quote di produzione siano significativamente minori rispetto alle a Toscana e Piemonte). L'Emilia-Romagna prosegue la tendenza alla riduzione registrata per la superficie vitata (-7,2%) e per i quintali rivendicati a DOCG.

**Tab. 28 - Superficie equivalente uve DOCG per regione in ettari
(Anni 2000-2007)**

Regione	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media
Piemonte	12.975	13.342	13.754	14.098	14.148	14.853	15.106	15.199	2,3
Lombardia	1.456	1.580	1.561	1.739	2.116	1.692	2.486	2.811	9,9
Veneto	192	192	472	552	481	237	682	150	-3,5
Friuli-Venezia Giulia		51	51	60	52	57	127	119	15,2
Emilia-Romagna	872	793	429	663	624	556	467	489	-7,9
Toscana	17.671	24.610	25.860	21.074	30.276	24.780	26.196	27.200	6,4
Umbria	114	126	269	317	399	407	322	339	16,9
Marche					139	147	158	202	13,3
Abruzzo				120	180	267	227	233	18,1
Campania	262	375	265	1.297	1.593	1.321	1.453	1.553	29,0
Sicilia						25	196	211	190,8
Sardegna	816	811	750	774	857	790	794	881	1,1
Italia	34.358	41.879	43.411	40.694	50.864	45.132	48.214	49.387	5,3

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Camere di Commercio

**Tab. 29 - Quintali rivendicati uve DOCG per regione
(Anni 2000-2007)**

Regione	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media
Piemonte	1.043.243	987.197	903.549	1.036.105	1.071.227	1.268.534	1.157.132	1.318.823	3,4
Lombardia	99.510	111.789	99.334	129.910	162.887	122.086	204.314	239.372	13,4
Veneto	4.184	3.864	16.398	22.070	14.399	8.972	19.393	15.290	20,3
Friuli-Venezia Giulia		2.960	2.167	3.362	3.756	4.124	5.333	5.059	9,3
Emilia-Romagna	60.868	51.587	21.040	45.560	35.397	33.626	25.629	33.615	-8,1
Toscana	1.405.697	1.667.599	1.743.737	1.396.076	2.203.521	2.077.253	1.830.096	1.970.321	4,9
Umbria	13.886	8.437	8.873	14.211	20.680	24.548	18.417	18.355	4,1
Marche					10.132	9.647	10.753	11.921	5,6
Abruzzo				7.789	10.260	13.476	13.716	14.251	16,3
Campania	17.689	20.797	15.601	89.578	116.067	115.236	104.793	113.467	30,4
Sicilia						1.714	11.442	9.511	135,5
Sardegna	54.649	54.270	45.729	51.153	66.756	55.708	51.975	56.182	0,4
Italia	2.699.726	2.908.501	2.856.428	2.795.814	3.715.082	3.734.924	3.452.992	3.806.167	5,0

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Camere di Commercio

In Italia, nel 2007, si contano 58.213 denunce di produzione relative a vigneti iscritti nell'elenco delle vigne IGT. Il tasso di incremento medio annuo, nel periodo compreso tra il 2000 ed il 2007, è stato pari al 3,1%. Le regioni che hanno registrato un maggior numero di denunce sono il Veneto (28,0% del totale nazionale), l'Umbria (18,4%) e la Toscana (18,2%). In Umbria (+38,9%), Liguria (+14,3%), Calabria (12,5%) e Lazio (+12,3%), poi, si è rilevato il maggior incremento medio annuo del numero di denunce. Contrariamente, si osserva una riduzione del 29,6% del numero di denunce nell'area marchigiana.

**Tab. 30 - Ettoltri rivendicati vini DOCG per regione
(Anni 2000-2007)**

Regione	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua
Piemonte	809.139	725.995	665.508	761.858	786.660	784.069	847.618	968.703	2,6
Lombardia	66.306	74.201	66.162	84.866	83.887	73.272	133.398	149.933	12,4
Veneto	1.674	1.995	10.372	14.159	8.651	4.875	11.133	8.985	27,1
Friuli-Venezia Giulia		1.924	1.517	2.354	6.087	2.156	3.291	3.166	8,7
Emilia-Romagna	39.319	33.338	13.555	29.344	19.711	20.505	17.626	23.272	-7,2
Toscana	814.316	1.162.270	1.213.069	971.266	1.249.965	1.175.105	1.276.164	1.300.780	6,9
Umbria	4.766	5.380	5.728	9.061	13.251	10.469	11.786	11.815	13,8
Marche					6.002	5.756	7.021	8.019	10,1
Abruzzo				5.452	6.558	8.941	9.601	9.976	16,3
Campania	11.504	13.518	10.141	61.768	67.039	66.423	72.380	78.303	31,5
Sicilia						1.200	9.448	7.933	157,1
Sardegna	38.254	37.989	32.010	35.767	42.490	38.942	36.383	39.327	0,4
Italia	1.785.279	2.056.612	2.018.062	1.975.895	2.290.301	2.191.712	2.435.849	2.610.212	5,6

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Camere di Commercio e ISTAT

**Tab. 31 - Denunce di produzione uve IGT per regione
(Anni 2000-2007)**

Regione	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua
Lombardia	1.690	1.730	1.718	2.561	2.339	2.196	2.413	2.417	5,2
Trentino-Alto Adige	201	253	239	259	371	291	99	425	11,3
Veneto	11.838	11.662	10.542	13.330	14.232	13.494	15.392	16.376	4,7
Friuli-Venezia Giulia	866	1.013	1.007	1.252	1.912	1.690	732	749	-2,0
Liguria	240	224	157	171	247	255	514	611	14,3
Emilia-Romagna	4.375	4.328	3.577	3.814	4.953	5.338	5.877	5.165	2,4
Toscana	6.467	6.293	8.329	6.672	7.730	7.075	11.711	10.584	7,3
Umbria	1.074	1.763	1.640	4.590	4.151	4.651	10.950	10.728	38,9
Marche	4.288	4.328	5.434	5.351	5.966	540	520	366	-29,6
Lazio	708	621	449	910	1.026	1.344	1.573	1.594	12,3
Abruzzo	2.508	3.164	3.978	4.483	4.624	4.335	3.321	2.589	0,5
Molise	61	62	73	92	96	110	102	106	8,3
Campania	1.803	1.755	1.689	1.776	1.794	1.704	4.002	3.675	10,7
Puglia	4.470	4.540	4.378	4.770	4.818	5.238	4.407	4.083	-1,3
Basilicata	170	168	169	171	191	153	159	154	-1,4
Calabria	179	175	192	151	196	182	181	408	12,5
Sicilia	4.008	4.942	5.948	6.829	5.077	5.887	5.727	4.525	1,7
Sardegna	2.055	2.300	2.009	1.795	1.880	2.071	2.702	2.726	4,1
Italia	47.000	49.319	51.526	58.976	61.603	56.552	60.905	58.213	3,1

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Camere di Commercio

La superficie vitata per la produzione di vino IGT nel 2007 è di poco più di 151 mila ettari. L'incremento medio annuo registrato nel periodo 2000-2007 è pari al 2,4%. Le regioni con le superfici maggiori a vigneto IGT sono il Veneto con una quota del 29,7% sul totale, l'Emilia Romagna (14,3%), la Sicilia (13,3%), la Puglia (9,3%) e la Toscana (9,3%). Insieme coprono il 75,9% della superficie nazionale destinate a uve per vini IGT.

**Tab. 32 Superficie equivalente uve IGT per regione
(In ettari; Anni 2000-2007)**

Regione	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua
Lombardia	2.527	2.641	2.586	2.707	2.521	2.844	3.125	3.130	3,1
Trentino-Alto Adige	3.597	3.852	3.303	3.480	3.969	2.927	995	4.272	2,5
Veneto	35.832	32.500	33.252	33.406	38.024	37.062	42.274	44.977	3,3
Friuli- Venezia Giulia	3.712	4.488	3.684	5.274	7.146	5.905	2.558	2.618	-4,9
Liguria	326	281	161	213	239	461	928	1.103	19,0
Emilia-Romagna	21.850	22.043	22.494	19.163	22.948	22.418	24.681	21.692	-0,1
Toscana	8.698	8.681	9.489	8.572	9.840	9.360	15.494	14.003	7,0
Umbria	1.078	1.275	1.250	3.197	2.955	3.362	7.916	7.756	32,6
Marche	4.976	4.733	5.713	4.118	4.707	5.156	4.973	3.499	-4,9
Lazio	1.941	1.940	1.796	1.630	2.567	3.016	3.532	3.579	9,1
Abruzzo	1.356	1.939	2.070	2.245	2.379	2.493	1.910	1.489	1,4
Molise	732	880	599	917	873	904	840	875	2,6
Campania	2.978	2.264	2.116	2.067	2.027	2.309	5.423	4.980	7,6
Puglia	18.600	17.796	17.923	18.299	17.374	18.055	15.189	14.072	-3,9
Basilicata	322	325	286	331	338	332	344	334	0,5
Calabria	589	435	616	612	655	604	601	1.358	12,7
Sicilia	15.380	15.043	17.761	18.181	22.958	26.129	25.419	20.084	3,9
Sardegna	3.716	3.554	3.705	3.777	3.564	3.628	4.732	4.775	3,6
Italia	128.209	124.669	128.803	128.189	145.084	146.963	158.275	151.279	2,4

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Camere di Commercio e ISTAT

Per quanto riguarda la produzione di uve nel 2007 sono stati rivendicati 17,3 milioni di quintali destinati ai vini IGT. Il trend di crescita annuo è del 2,5% nel periodo 2000-2007. Le regioni dove si registrano i maggiori livelli di produzione sono il Veneto, con una quota del 37,5%, l'Emilia Romagna (19,0%), la Sicilia (9,5%), la Puglia (8,7%) e la Toscana (5,9%). Un insieme di regioni che, assieme, produce l'80,5% del totale di uve IGT nazionale.

In Italia, nel 2007, si è registrata una produzione di circa 12 milioni di ettolitri di vino IGT con un tasso di variazione medio annuo del 2,2% dal 2000. Le regioni con una produzione maggiore sono il Veneto (4,5 milioni di ettolitri), l'Emilia Romagna (2,3 milioni di ettolitri) la Sicilia (circa 1,1 milioni di ettolitri) e la Puglia (1 milione di ettolitri). Le regioni che hanno registrato delle sensibili variazioni negative sono il Friuli Venezia Giulia (-3,2%), il Trentino-Alto Adige (-1,2%) e l'Emilia-Romagna (-0,2%).

**Tab. 33 - Quintali rivendicati uve IGT per regione
(In migliaia; Anni 2000-2007)**

Regione	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua
Lombardia	251	227	224	203	232	236	259	259	0,5
Trentino-Alto Adige	277	293	193	198	205	176	60	257	-1,1
Veneto	5.470	5.168	4.519	4.936	6.266	5.346	6.098	6.488	2,5
Friuli- Venezia Giulia	365	442	358	508	876	657	285	291	-3,2
Liguria	5	4	3	3	5	5	10	11	11,4
Emilia-Romagna	3.321	3.335	2.865	2.927	3.612	3.396	3.739	3.286	-0,2
Toscana	653	678	721	601	858	679	1.124	1.016	6,5
Umbria	76	93	72	209	225	248	583	571	33,4
Marche	517	411	509	345	536	763	736	518	0,0
Lazio	237	244	175	258	319	390	457	463	10,0
Abruzzo	193	225	247	241	286	312	239	186	-0,5
Molise	109	114	102	129	135	129	120	124	1,9
Campania	163	167	157	171	184	170	399	366	12,2
Puglia	1.496	1.534	1.367	1.412	1.622	1.941	1.633	1.513	0,2
Basilicata	30	28	27	30	32	34	35	34	1,8
Calabria	20	18	20	19	26	18	18	40	10,4
Sicilia	1.221	1.223	1.247	1.622	1.749	2.132	2.074	1.639	4,3
Sardegna	178	182	157	180	188	193	252	254	5,2
Italia	14.582	14.388	12.965	13.994	17.356	16.822	18.117	17.316	2,5

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Camere di Commercio e ISTAT

**Tab. 34 - Ettoltri rivendicati vini IGT per regione
(In migliaia; Anni 2000-2007)**

Regione	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua
Lombardia	180	165	164	150	169	171	181	182	0,1
Trentino-Alto Adige	195	207	137	140	146	124	42	180	-1,2
Veneto	3.889	3.658	3.206	3.497	4.423	3.786	4.268	4.541	2,2
Friuli Venezia Giulia	256	309	251	356	613	460	199	204	-3,2
Liguria	4	3	2	3	4	4	7	8	10,0
Emilia-Romagna	2.326	2.337	2.007	2.050	2.530	2.379	2.617	2.300	-0,2
Toscana	506	526	562	468	665	528	787	711	5,0
Umbria	55	67	53	161	171	187	408	400	32,7
Marche	363	290	358	243	377	536	515	363	0,0
Lazio	187	192	134	202	254	311	320	324	8,2
Abruzzo	135	158	173	169	201	218	167	130	-0,5
Molise	76	80	71	90	95	90	84	87	1,9
Campania	131	133	126	136	145	134	279	256	10,1
Puglia	1.047	1.074	957	988	1.135	1.358	1.143	1.059	0,2
Basilicata	22	21	20	22	24	25	25	24	1,2
Calabria	15	14	16	14	20	13	13	28	9,0
Sicilia	913	912	933	1.229	1.310	1.604	1.452	1.147	3,3
Sardegna	129	132	115	131	136	140	176	178	4,7
Italia	10.430	10.278	9.284	10.049	12.417	12.068	12.682	12.121	2,2

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Camere di Commercio e ISTAT

3.3.L'attività di certificazione dei vini DOC e DOCG

L'attività di certificazione riguarda i vini a denominazione d'origine (DOC e DOCG) e viene effettuata, come precedentemente menzionato, dalle Camere di Commercio attraverso una Commissione di degustazione che ne valuta, attraverso l'analisi chimico-fisica ed organolettica, la corrispondenza alle caratteristiche previste dai disciplinari e l'idoneità all'ottenimento della denominazione d'origine.

Nel 2007 i campioni idonei di vini DOC certificati sono risultati pari a 39.245 con un tasso di variazione media annua (tra il 2000 ed il 2007) pari al 2,9%. Le regioni con il maggior numero di campioni dichiarati idonei sono il Piemonte (10.281), il Veneto (7.942) e il Friuli Venezia Giulia (4.296).

Dal 2000 le regioni dove si sono verificati gli aumenti più significativi risultano il Veneto (+12,5%), la Basilicata (+10,7%) e le Marche (10,3%). La riduzione più ampia è comunque contenuta e pari al -2,6% in Campania.

**Tab. 35 - Numero dei campioni idonei di vini DOC per regione
(Anni 2000-2007)**

Regione	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua
Piemonte	10.472	11.757	13.141	12.810	12.940	12.600	10.046	10.281	-0,3
Valle d'Aosta	112	125	136	145	187	165	145	145	3,8
Lombardia	3.323	3.313	3.423	3.289	3.298	3.343	3.328	3.383	0,3
Trentino Alto Adige	1.676	2.026	2.191	2.201	2.257	2.612	2.161	2.161	3,7
Veneto	3.482	3.926	4.318	4.522	5.163	3.923	7.481	7.942	12,5
Friuli Venezia Giulia	4.487	4.535	4.624	4.427	4.172	4.255	3.865	4.296	-0,6
Liguria	370	383	293	291	396	400	460	480	3,8
Emilia-Romagna	3.565	3.557	3.330	3.706	3.975	3.644	3.787	4.081	1,9
Toscana	899	1.268	1.323	1.373	1.433	1.106	1.499	1.579	8,4
Umbria	364	328	323	333	311	345	362	401	1,4
Marche	615	345	561	753	904	732	1.087	1.219	10,3
Lazio	468	505	434	462	481	436	400	487	0,6
Abruzzo	652	515	742	784	684	710	765	815	3,2
Molise	38	46	53	41	69	44	65	50	4,0
Campania	689	736	707	680	652	673	673	616	-1,6
Puglia	341	403	467	417	426	403	403	410	2,7
Basilicata	31	33	35	33	42	32	66	63	10,7
Calabria	101	98	104	101	107	118	144	162	7,0
Sicilia	233	226	280	322	290	293	259	274	2,4
Sardegna	286	255	271	298	323	367	397	402	5,0
Italia	32.203	34.379	36.755	36.988	38.110	36.201	37.391	39.245	2,9

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Camere di Commercio

Gli ettolitri di vino DOC che sono stati dichiarati idonei dalle Camere di Commercio alla vendita sono poco più di 9 milioni. La variazione media annua nazionale rispetto al 2000 è pari al 3%. In questo caso, le regioni principali risultano essere il Piemonte (1.131 mila ettolitri), il Veneto (2.460) e l'Abruzzo (oltre un milione di ettolitri).

Le regioni dove, tra il 2000 ed il 2007, si sono registrati gli aumenti più evidenti di ettolitri di vino idonei alla vendita sono l'Abruzzo (+10,6%), il Veneto (+9,6%) e la Basilicata (+7,6%). La riduzione più significativa si rileva in Molise con -3,3% e in Campania (-3%).

Le regioni dove è stato effettuato il maggior numero di prelievi sono la Toscana (4.721) e il Piemonte (3.562). Gli incrementi di maggior entità sono stati registrati nelle Marche (+89% a partire dal 2005) in Campania (47,6%) e in Abruzzo (+36,3% a partire dal 2004). Anche le altre regioni registrano aumenti significativi anche se di minore entità.

**Tab. 36 - Numero dei ettolitri idonei di vini DOC per regione
(In migliaia; Anni 2000-2007)**

Regione	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua
Piemonte	1.176	1.280	1.454	1.348	1.308	1.337	1.148	1.131	-0,6
Valle d'Aosta	6	6	7	7	11	8	8	8	4,0
Lombardia	574	526	634	555	536	541	511	534	-1,0
Trentino Alto Adige	650	771	753	735	648	792	725	725	1,6
Veneto	1.295	1.488	1.655	1.655	1.834	1.205	2.540	2.460	9,6
Friuli Venezia Giulia	533	583	563	560	405	519	461	494	-1,1
Liguria	25	24	21	18	25	27	28	30	2,8
Emilia-Romagna	745	721	769	809	756	581	694	703	-0,8
Toscana	128	173	170	183	175	139	142	148	2,0
Umbria	201	191	194	188	146	173	182	185	-1,2
Marche	287	144	271	327	331	265	367	347	2,8
Lazio	633	789	515	513	586	481	468	562	-1,7
Abruzzo	498	761	866	896	952	981	1.060	1.009	10,6
Molise	23	22	24	33	39	16	28	19	-3,3
Campania	125	130	127	131	104	109	97	101	-3,0
Puglia	227	262	309	248	272	268	274	292	3,7
Basilicata	12	10	19	14	15	12	24	20	7,6
Calabria	36	30	42	38	38	37	44	44	3,1
Sicilia	106	108	117	152	155	143	130	130	2,9
Sardegna	138	141	135	143	145	163	188	198	5,3
Italia	7.418	8.161	8.646	8.553	8.480	7.797	9.120	9.140	3,0

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Camere di Commercio

**Tab. 37 - Numero dei campioni idonei di vini DOCG per regione
(Anni 2000-2007)**

Regione	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua
Piemonte	3.569	3.983	4.220	4.467	4.629	3.394	3.099	3.562	0,0
Lombardia	327	471	621	704	793	681	673	700	11,5
Veneto	46	62	77	123	116	59	147	167	20,2
Friuli Venezia Giulia			40	52	61	72	56	101	20,4
Emilia-Romagna	117	117	125	117	124	101	142	144	3,0
Toscana	1.897	4.091	4.128	3.809	4.135	2.950	4.600	4.721	13,9
Umbria	57	44	54	54	70	61	106	112	10,2
Marche						7	16	25	89,0
Abruzzo					17	8	35	43	36,3
Campania	29	29	26	31	267	219	375	442	47,6
Sardegna	59	60	52	56	60	67	85	85	5,4
Italia	6.101	8.856	9.343	9.413	10.272	7.619	9.333	10.101	7,5

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Camere di Commercio

Il numero di ettolitri di vino dichiarati idonei alla vendita nel 2007 sono stati 2,4 milioni. Il loro tasso di incremento rispetto al 2000 è del 4,3%. Le regioni dove è maggiore il numero di ettolitri di vino DOCG è la Toscana (1,3 milioni di ettolitri) e il Piemonte (920 mila ettolitri). Le variazioni più ampie si rilevano nelle Marche (+61,3% dal 2005) e in Campania (+45,7%). Anche le altre regioni registrano degli incrementi più o meno ampi ad eccezione del Piemonte che mostra una riduzione del 2,3%.

**Tab. 38 - Numero dei ettolitri idonei di vini DOCG per regione
(Anni 2000-2007)**

Regione	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua
Piemonte	1.079.789	1.119.783	1.226.658	1.327.964	1.308.574	891.087	813.172	919.999	-2,3
Lombardia	32.588	34.824	45.248	53.791	58.560	61.281	51.330	52.039	6,9
Veneto	918	1.264	2.594	10.136	6.801	2.657	5.915	8.070	36,4
Friuli Venezia Giulia			1.007	1.182	1.799	1.777	1.387	1.787	12,2
Emilia-Romagna	6.018	6.017	6.060	6.248	7.017	4.745	4.745	6.356	0,8
Toscana	657.643	1.188.100	1.183.020	1.076.588	1.107.864	867.293	1.274.971	1.345.327	10,8
Umbria	4.935	4.327	4.643	4.839	5.738	5.129	9.672	9.703	10,1
Marche						462	904	1.202	61,3
Abruzzo					1.862	596	3.268	3.513	23,6
Campania	4.764	4.764	5.154	4.373	49.165	43.778	60.612	66.371	45,7
Sardegna	34.107	38.773	35.294	30.356	31.380	34.734	37.821	34.291	0,1
Italia	1.820.762	2.397.851	2.509.679	2.515.476	2.578.761	1.913.539	2.263.796	2.448.660	4,3

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Camere di Commercio

Conclusioni

Dall'analisi dello scenario globale del mercato del vino negli ultimi 20 anni emerge una profonda evoluzione dal lato della domanda e dell'offerta, della struttura del settore e del ruolo degli attori. L'ambiente più competitivo e l'espansione dei mercati internazionali spingono le aziende ed i territori alla ricerca di nuove strategie per affrontare le sfide globali.

L'Europa rimane l'area maggiormente vitata, con la più alta incidenza sulla produzione e sul consumo mondiale e il luogo dove avvengono la maggior parte degli scambi internazionali. Nonostante questo, la distribuzione geografica ha subito negli ultimi dieci anni delle variazioni significative con la crescita di aree emergenti che ha compensato il declino dell'Europa e l'affermarsi di nuovi competitor sullo scenario globale con politiche di penetrazione dei mercati e strategie di marketing e commerciali aggressive.

L'Italia è il secondo paese produttore di vino con una quota del 16,1% e detiene, insieme a Francia e Spagna, il 46,7% della produzione globale (dati 2007). Nonostante il ruolo di primo piano, l'Italia ha fatto registrare un calo nelle superfici vitate (-11,8%) e nella produzione (-21,7%) nel periodo 2000-2007 e sui consumi (-9,3%) tra il 2001 e il 2006. Per quanto riguarda gli scambi internazionali, l'Italia è tra i paesi europei con la più alta propensione all'export (33,4%) ed è il primo paese esportatore in volume e il secondo, dopo la Francia, in valore. Nel periodo 1996-2006 ha mantenuto la propria quota sul totale delle esportazioni mondiali di vino (18%), crescendo ad un ritmo leggermente più lento rispetto alla dinamica globale del settore. I paesi emergenti infatti fanno registrare aumenti molto più considerevoli accaparrandosi quote sempre maggiori di mercato, con una strategia che punta sulla domanda estera come fattore trainante in mancanza di un consistente mercato domestico.

Dall'osservazione dei comportamenti strategici sia dei paesi tradizionalmente produttori che dei paesi emergenti si possono individuare due orientamenti strategici differenti: orientamento al prodotto e al marketing che evidenziano, anche se in modo generico, le diverse caratteristiche di approccio al mercato e al marketing. Considerando gli orientamenti a livello aziendale, cinque sono gli orientamenti prevalenti nell'industria del vino: produzione, prodotto, vendite, marketing ed esperienza. Lo scenario competitivo in continua evoluzione spinge le aziende vitivinicole ad adottare un approccio strategico al marketing con un'attenzione sempre maggiore al consumatore, alle sue preferenze e comportamenti di acquisto. Questo trend risulta essere piuttosto lento nel mercato del vino, a causa dell'eccessiva frammentazione del settore vitivinicolo.

Tornando al settore vitivinicolo italiano, l'analisi della struttura e delle dinamiche del tessuto imprenditoriale a livello regionale e provinciale nel

periodo 2005-2008 evidenzia che il settore è molto frammentato, l'età media è piuttosto bassa e permane la presenza delle forme societarie più semplici, anche se si registra nel periodo un orientamento verso forme giuridiche più complesse. Prosegue la tendenza al consolidamento su tutto il territorio, ad eccezione della Calabria, e la spinta alla ristrutturazione determinata dalle pressioni di mercato nazionali e internazionali. Si segnala un maggior ricorso delle imprese al decentramento produttivo attraverso l'esternalizzazione dell'attività di imbottigliamento al fine di ottenere economie di scala.

L'analisi delle dinamiche relative alla produzione di vino e di mosto in Italia evidenzia una concentrazione in quattro regioni: Veneto, Emilia-Romagna, Puglia e Sicilia producono il 57,4% del totale (anno 2007). Le regioni invece che hanno avuto gli aumenti produttivi più significativi nel periodo 2002-2007 sono state l'Umbria, la Toscana, la Sardegna e il Piemonte.

Considerando il quadro nazionale della produzione di qualità dei vini a denominazione (DOC, DOCG e IGT), vi sono nel 2008 477 denominazioni registrate suddivise in 316 DOC, 120 IGT e 41 DOCG. La distribuzione regionale delle denominazioni non è cambiata di molto rispetto al 2007, con una netta prevalenza del Piemonte (56 denominazioni) seguito da Toscana (49), Veneto (39), Sardegna (34) e Lombardia (32).

Il posizionamento delle regioni vitivinicole italiane, secondo il peso della produzione dei vini DOC e DOCG prodotti sul totale, mette in rilievo che le quattro regioni a maggiore produzione registrano un'incidenza della produzione di qualità sul totale quasi uguale (Veneto) o inferiore alla media italiana (Emilia-Romagna) del 32,7% e in alcuni casi molto bassa (Puglia e Sicilia). Le regioni che producono invece quantità inferiori, ma dove il peso della produzione DOC e DOCG sul totale è molto alto, a significare un'elevata importanza della viticoltura di qualità, sono: Piemonte, Trentino Alto Adige, Lombardia, Toscana e Friuli Venezia Giulia.

L'ultima parte del rapporto prende in esame l'andamento produttivo di ciascuna denominazione (DOC, DOCG e IGT) nel periodo 2000-2007 evidenziando l'evoluzione dei principali parametri di riferimento della produzione di qualità in merito al numero di denunce, superfici equivalenti e volumi di produzione delle uve e del vino. Il capitolo si conclude con l'attività di certificazione dei vini DOC e DOCG effettuata dalle Camere di Commercio. Nel 2007 i campioni certificati sono stati circa 30.000 per i vini DOC e 10.000 per i vini DOCG con poco più di 9 milioni di ettolitri di vino DOC e 2,4 milioni di ettolitri di vino DOCG che sono stati dichiarati idonei dalle Camere di Commercio alla vendita. Le regioni dove si sono verificati nel periodo considerato gli aumenti più significativi sono per i vini DOC il Veneto, la Basilicata e le Marche, per i vini DOCG le Marche, la Campania e il Veneto, mentre il Piemonte fa registrare una diminuzione media annua del 2,3%.

Bibliografia

- Anderson, K. (2007). *Where in the world is the wine industry going? Tastes, technologies, taxes and terroir*. World Wine Markets Conference, UC Davis, CA.
- AWBC & WFA (2007). *Wine Australia: Directions to 2025. An industry strategy for sustainable success*. Australian Wine and Brandy Corporation, Winemakers' Federation of Australia.
- Bernetti, I., Casini, L., Marinelli, N. (2006). Wine and globalisation: changes in the International market structure and the position of Italy. *British Food Journal*, 108 (4), 306-315.
- Calvelli, A. (1998). *Scelte d'impresa e mercati internazionali. Strategie, organizzazione, finanza*. Torino: Giappichelli.
- Campbell, G., & Guibert, N. (2006). Old World strategies against New World competition in a globalising wine industry. *British Food Journal*, 108 (4), 233-242.
- Capitello, R., Agnoli, L. (2007). *Internationalization options for agri-food cooperatives: the case of Veronese Wine Growers' Cooperatives*. Paper presented for presentation at the 105th EAAE Seminar 'International Marketing and International Trade of Quality Food Products'. Bologna.
- Ciciotti, E., & Rizzi, P. (2005). *Politiche per lo sviluppo territoriale*. Roma: Carocci.
- Ciciotti E., Dallara A., Rizzi P. (2006), *Una geografia della sostenibilità dei sistemi locali italiani*, Paper presented at the XXVII Conferenza Italiana di Scienze Regionali, Pisa, CD-Rom.
- Cohelo, A., & Rastoin, J.L. (2006). *Les strategies de développement des grandes firmes de l'industrie mondiale du vin sur la longue période (1980-2005)*, Working Papers 200607, UMR MOISA: Marchés, Organisations, Institutions et Stratégies d'Acteurs: CIHEAM-IAMM, CIRAD, INRA, Montpellier SupAgro, IRD.
- Kavaratzis, M., & Ashworth, G.J. (2005). City Branding: an effective assertion of identity or a transitory marketing trick?. *Tijdschrift voor Economische en Sociale Geografie*, 96 (5), 506-514.
- Majocchi, A. (1997). *Economia e strategia dei processi d'internazionalizzazione delle imprese*, Milano: Giuffrè.
- Mattiacci, A., & Maralli, R. (2007). Il wine marketing nell'esperienza di una media impresa leader: Banfi di Montalcino. *Case study*, Università degli studi di Siena.

- Mitry, D.J., Smith D.E., & Jenster P.V. (2009). China's role in global competition in the wine industry: A new contestant and future trends. *International Journal of Wine Research*, 1, 19-25
- Pasqui, G., (2005). *Territori: progettare lo sviluppo*. Roma: Carocci Editore.
- Pike, A. (2007). *Brands, branding and territorial development*. Paper presented at the Regions in Focus' Conference, Regional Studies Association. Lisbon.
- Rastoin, J., Montaigne, E., Coelho, A. (2006). Globalization of the world wine market and restructuring of the supply-side. *INRA Social Sciences*, 11 (4-5).
- Smith, D.E., & Mitry, D.J. (2007). Cultural convergence: consumer behavioral changes in the European wine market. *Journal of Wine Research*, 18 (2), 107-112.
- Smith, D.E., & Mitry, D.J. (2009). Convergence in global markets and consumer behavior. *International Journal of Consumer Studies*, online publishing www.interscience.wiley.com
- Trigilia, C. (2005). *Sviluppo locale. Un progetto per l'Italia*. Roma-Bari: Laterza.
- Virtuani, E. (2009). *Strategic orientations of wine firms: towards a holistic approach to wine marketing* (Tesi di Dottorato, Università degli Studi di Pavia, 2009).
- Virtuani, E., & Zucchella A. (2008). Atti della IV International Conference of the Academy of Wine Business Research. *New leverages in customer/place oriented wine branding strategies. The case of wine architecture in experiential approaches to wine marketing*. Siena.

Sitografia

<http://www.fao.org>

<http://www.ice.it>

<http://www.infocamere.it>

<http://www.istat.it>

<http://www.oiv.int>

<http://www.unioncamere.it>

Allegato A - Il quadro provinciale della produzione di uva e vino

Tav. A1 - Coltivazione uva da vino: superficie totale in ettari
(Anni 2000-2007; valori assoluti e variazioni percentuali)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua 2007-2002
Alessandria	14.906	14.817	14.728	15.047	14.818	14.856	-0,1
Asti	18.141	18.019	18.012	18.540	17.961	17.993	-0,2
Biella	345	351	359	346	358	361	0,9
Cuneo	16.769	16.819	16.838	16.900	16.720	16.748	0,0
Novara	800	799	798	719	795	887	2,1
Torino	2.149	2.162	2.172	1.931	2.166	2.170	0,2
Verbania	46	45	43	40	48	50	1,7
Vercelli	254	254	254	173	253	268	1,1
Piemonte	53.410	53.266	53.204	53.696	53.119	53.333	0,0
Aosta	653	673	674	540	550	703	1,5
Valle d'Aosta	653	673	674	540	550	703	1,5
Bergamo	846	850	844	917	840	830	-0,4
Brescia	5.483	5.507	5.469	5.638	5.638	5.780	1,1
Como	26	26	26	25	23	23	-2,4
Cremona	115	115	114	168	108	70	-9,5
Lecco	83	83	82	94	94	70	-3,3
Lodi	38	38	37	37	34	34	-2,2
Mantova	1.915	1.925	1.910	1.892	2.038	1.974	0,6
Milano	265	266	264	245	245	242	-1,8
Pavia	13.572	13.640	13.531	14.469	14.132	14.028	0,7
Sondrio	1.132	1.137	1.128	1.270	1.204	1.167	0,6
Varese	18	18	18	28	19	19	1,1
Lombardia	23.493	23.605	23.423	24.783	24.375	24.237	0,6
Bolzano	5.332	5.359	5.399	5.227	5.557	5.729	1,4
Trento	8.310	8.191	8.197	9.694	8.091	8.202	-0,3
Trentino-Alto Adige	13.642	13.550	13.596	14.921	13.648	13.931	0,4
Belluno	83	83	83	110	83	84	0,2
Padova	6.637	6.476	6.345	7.100	6.280	6.149	-1,5
Rovigo	555	534	524	487	485	474	-3,1
Treviso	26.005	26.404	26.913	27.470	27.954	28.243	1,7
Venezia	6.859	7.033	7.026	6.916	7.111	7.210	1,0
Verona	24.665	24.528	24.590	24.455	25.234	25.888	1,0
Vicenza	7.789	7.744	7.723	10.076	7.864	8.001	0,5
Veneto	72.593	72.802	73.204	76.614	75.011	76.049	0,9
Gorizia	3.776	3.907	3.907	3.720	3.953	3.649	-0,7
Pordenone	7.704	7.971	7.971	7.080	8.130	7.120	-1,6
Trieste	221	229	229	305	228	299	6,2
Udine	7.986	8.262	8.262	8.000	8.212	8.040	0,1
Friuli-Venezia Giulia	19.687	20.369	20.369	19.105	20.523	19.108	-0,6
Genova	138	141	141	192	151	155	2,4
Imperia	395	395	395	565	362	350	-2,4
La Spezia	1.020	1.034	1.031	1.100	1.040	1.042	0,4
Savona	402	400	397	527	394	397	-0,3
Liguria	1.955	1.970	1.964	2.384	1.947	1.944	-0,1
Bologna	7.457	7.321	7.234	7.972	7.203	7.230	-0,6

Tav. A1 - Coltivazione uva da vino: superficie totale in ettari
(Anni 2000-2007; valori assoluti e variazioni percentuali)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua 2007-2002
Ferrara	711	711	691	714	740	732	0,6
Forlì Cesena	7.651	7.708	7.776	7.270	7.633	7.650	0,0
Modena	8.390	8.431	8.473	8.335	8.531	8.481	0,2
Parma	958	958	958	1.003	1.004	874	-1,8
Piacenza	6.435	6.480	6.583	6.315	6.531	6.597	0,5
Ravenna	17.493	17.493	17.821	17.250	17.830	17.690	0,2
Reggio nell'Emilia	9.073	8.872	8.964	9.363	8.495	8.515	-1,3
Rimini	3.084	3.074	3.033	3.344	3.004	3.003	-0,5
Emilia Romagna	61.252	61.048	61.533	61.566	60.971	60.772	-0,2
Arezzo	6.873	6.844	6.859	7.000	6.840	6.791	-0,2
Firenze	17.548	17.629	17.778	22.300	17.989	18.002	0,5
Grosseto	7.025	7.508	7.969	8.200	8.632	8.804	4,6
Livorno	2.361	2.415	2.652	2.480	2.768	2.768	3,2
Lucca	1.289	1.283	1.276	1.643	1.281	1.268	-0,3
Massa-Carrara	1.045	1.013	1.003	1.950	994	993	-1,0
Pisa	3.786	3.804	3.765	4.100	3.785	3.756	-0,2
Pistoia	997	995	996	1.720	1.000	987	-0,2
Prato	386	382	382	355	380	380	-0,3
Siena	18.490	18.439	18.653	18.650	18.845	18.812	0,3
Toscana	59.800	60.312	61.333	68.398	62.514	62.561	0,9
Perugia	8.124	8.122	8.181	10.700	8.375	8.509	0,9
Terni	5.292	5.291	5.329	7.057	5.455	5.536	0,9
Umbria	13.416	13.413	13.510	17.757	13.830	14.045	0,9
Ancona	5.227	5.231	5.275	6.210	5.200	5.233	0,0
Ascoli Piceno	9.176	9.032	9.114	10.846	8.869	8.959	-0,5
Macerata	2.577	2.547	2.567	3.414	2.571	2.590	0,1
Pesaro e Urbino	2.164	2.164	2.262	2.928	2.270	2.285	1,1
Marche	19.144	18.974	19.218	23.398	18.910	19.067	-0,1
Frosinone	3.982	4.005	3.999	5.604	823	867	-26,3
Latina	6.291	5.578	5.436	6.018	5.018	5.487	-2,7
Rieti	1.117	1.116	1.114	2.645	1.104	1.104	-0,2
Roma	13.126	13.176	13.071	13.654	12.881	13.378	0,4
Viterbo	4.613	4.624	4.629	5.183	4.660	4.658	0,2
Lazio	29.129	28.499	28.249	33.104	24.486	25.494	-2,6
Chieti	28.420	27.740	27.250	27.500	26.698	27.168	-0,9
L'Aquila	922	927	929	1.000	929	924	0,0
Pescara	3.403	3.408	3.348	3.357	3.317	3.344	-0,3
Teramo	2.724	2.444	2.189	3.267	2.033	2.039	-5,6
Abruzzo	35.469	34.519	33.716	35.124	32.977	33.475	-1,2
Campobasso	5.297	5.452	5.660	5.405	6.902	8.127	8,9
Isernia	606	606	607	608	605	618	0,4
Molise	5.903	6.058	6.267	6.013	7.507	8.745	8,2
Avellino	7.073	7.160	7.200	7.584	6.665	6.647	-1,2
Benevento	11.435	11.582	11.679	11.091	10.620	10.702	-1,3
Caserta	2.728	2.716	2.715	5.135	2.809	2.833	0,8

Tav. A1 - Coltivazione uva da vino: superficie totale in ettari
(Anni 2000-2007; valori assoluti e variazioni percentuali)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua 2007-2002
Napoli	2.750	2.778	2.789	2.540	2.686	2.691	-0,4
Salerno	4.438	4.455	4.457	6.085	4.271	4.306	-0,6
Campania	28.424	28.691	28.840	32.435	27.051	27.179	-0,9
Bari	21.247	21.249	21.249	26.880	21.160	38.401	12,6
Brindisi	15.115	15.117	15.117	17.500	15.055	16.955	2,3
Foggia	38.220	38.220	38.220	28.200	38.325	43.805	2,8
Lecce	13.831	13.831	13.831	14.925	13.961	14.256	0,6
Taranto	20.617	20.624	20.625	23.500	20.268	40.950	14,7
Puglia	109.030	109.041	109.042	111.005	108.769	154.367	7,2
Matera	1.679	1.709	1.686	1.600	1.699	2.544	8,7
Potenza	4.638	4.728	4.688	4.050	4.736	4.869	1,0
Basilicata	6.317	6.437	6.374	5.650	6.435	7.413	3,3
Catanzaro	1.256	1.256	1.256	2.217	1.269	1.469	3,2
Cosenza	4.710	4.710	4.710	5.950	4.649	4.971	1,1
Crotone	3.681	3.681	3.681	4.373	3.658	3.658	-0,1
Reggio di Calabria	2.379	2.379	2.379	3.529	2.377	2.428	0,4
Vibo Valentia	594	594	594	1.013	594	618	0,8
Calabria	12.620	12.620	12.620	17.082	12.547	13.144	0,8
Agrigento	22.309	21.463	20.541	23.750	20.661	27.112	4,0
Caltanissetta	6.380	6.138	5.874	7.140	5.930	10.436	10,3
Catania	4.583	4.409	4.219	5.000	4.156	8.280	12,6
Enna	559	538	515	1.100	505	524	-1,3
Messina	1.796	1.728	1.654	1.800	1.629	1.648	-1,7
Palermo	17.939	17.259	16.517	19.696	16.430	15.960	-2,3
Ragusa	1.322	1.272	1.217	1.200	1.261	4.313	26,7
Siracusa	1.934	1.861	1.781	2.700	1.776	2.042	1,1
Trapani	69.916	67.264	64.375	67.000	64.249	62.998	-2,1
Sicilia	126.738	121.932	116.693	129.386	116.597	133.313	1,0
Cagliari	10.772	10.901	10.912	10.958	11.642	12.420	2,9
Nuoro	8.393	8.291	8.304	8.951	8.309	8.461	0,2
Oristano	3.841	3.842	3.849	3.996	3.829	3.881	0,2
Sassari	8.146	8.069	8.093	7.425	8.126	8.610	1,1
Sardegna	31.152	31.103	31.158	31.330	31.906	33.372	1,4
ITALIA	723.827	718.882	714.987	764.291	713.673	782.252	1,6

Fonte: Istat

**Tav. A2 - Produzione totale uva da vino in quintali
(Anni 2002-2007; valori assoluti e variazioni percentuali)**

Province	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua 2007-2002
Alessandria	914.054	926.370	1.244.050	1.244.050	1.280.640	1.046.148	2,7
Asti	1.225.000	1.170.000	1.592.800	1.518.000	1.537.650	1.438.560	3,3
Biella	24.960	21.451	29.153	25.740	21.450	24.377	-0,5
Cuneo	980.000	964.650	1.460.000	1.320.000	1.427.570	1.202.414	4,2
Novara	41.764	37.975	52.195	47.955	43.005	47.642	2,7
Torino	149.160	149.075	193.798	193.798	194.850	147.000	-0,3
Verbania	915	1.732	2.100	2.405	2.322	2.080	17,8
Vercelli	10.200	9.640	12.909	13.386	16.750	14.475	7,3
Piemonte	3.346.053	3.280.893	4.587.005	4.365.334	4.524.237	3.922.696	3,2
Aosta	22.000	27.000	32.000	29.000	35.000	25.000	2,6
Valle d'Aosta	22.000	27.000	32.000	29.000	35.000	25.000	2,6
Bergamo	48.297	49.722	58.142	57.243	59.786	53.075	1,9
Brescia	243.864	228.705	307.085	270.235	281.166	380.450	9,3
Como	900	864	1.000	875	875	805	-2,2
Cremona	17.444	17.444	17.444	16.464	15.484	8.428	-13,5
Lecco	5.010	5.010	5.996	5.020	5.740	3.460	-7,1
Lodi	2.590	2.500	3.570	2.590	2.720	2.720	1,0
Mantova	250.763	222.170	235.340	178.283	163.578	203.710	-4,1
Milano	17.428	17.073	21.183	17.005	18.338	19.085	1,8
Pavia	1.042.193	781.644	1.026.100	1.026.100	973.842	851.381	-4,0
Sondrio	90.023	75.007	90.825	72.302	81.590	79.270	-2,5
Varese	3.610	3.665	1.588	1.476	1.426	982	-22,9
Lombardia	1.722.122	1.403.804	1.768.273	1.647.593	1.604.545	1.603.366	-1,4
Bolzano	479.390	445.200	494.800	439.000	477.900	490.200	0,4
Trento	978.000	1.029.971	1.163.002	1.053.600	1.225.712	1.225.712	4,6
Trentino-Alto Adige	1.457.390	1.475.171	1.657.802	1.492.600	1.703.612	1.715.912	3,3
Belluno	6.600	7.900	7.150	7.700	7.700	6.200	-1,2
Padova	747.403	753.483	941.958	780.532	780.000	829.986	2,1
Rovigo	57.969	64.360	83.800	62.690	67.560	66.080	2,7
Treviso	2.814.247	3.156.731	3.751.359	3.385.638	3.554.919	3.673.984	5,5
Venezia	723.874	792.181	962.958	779.938	838.451	867.102	3,7
Verona	3.423.390	3.680.470	4.369.135	3.203.515	3.614.400	3.601.055	1,0
Vicenza	1.500.000	1.600.000	1.850.600	1.445.000	1.490.000	1.425.954	-1,0
Veneto	9.273.483	10.055.125	11.966.960	9.665.013	10.353.030	10.470.361	2,5
Gorizia	245.524	265.720	309.480	309.480	288.000	306.000	4,5
Pordenone	544.000	630.000	760.000	610.000	630.000	641.000	3,3
Trieste	24.400	15.250	25.925	24.400	25.500	21.000	-3,0
Udine	588.033	622.200	746.640	746.640	650.000	724.000	4,2
Friuli-Venezia Giulia	1.401.957	1.533.170	1.842.045	1.690.520	1.593.500	1.692.000	3,8
Genova	15.600	19.623	19.000	16.000	16.000	17.180	1,9
Imperia	31.977	30.855	39.200	30.800	29.680	25.884	-4,1
La Spezia	82.500	84.580	63.300	67.800	68.315	68.445	-3,7
Savona	26.156	29.232	35.630	33.800	34.188	31.090	3,5
Liguria	156.233	164.290	157.130	148.400	148.183	142.599	-1,8

**Tav. A2 - Produzione totale uva da vino in quintali
(Anni 2002-2007; valori assoluti e variazioni percentuali)**

Province	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua 2007-2002
Bologna	966.930	868.000	1.166.800	1.100.000	1.120.000	980.200	0,3
Ferrara	71.110	90.200	106.800	100.485	108.324	94.500	5,9
Forlì Cesena	600.000	550.000	770.735	790.000	858.706	748.143	4,5
Modena	1.399.200	1.373.952	1.729.352	1.437.656	1.379.133	1.511.335	1,6
Parma	116.820	110.550	122.000	123.186	122.172	97.702	-3,5
Piacenza	478.000	433.108	499.750	525.348	567.039	508.799	1,3
Ravenna	2.450.000	2.400.000	2.980.000	2.830.365	2.961.500	2.688.000	1,9
Reggio nell'Emilia	1.388.000	1.360.300	1.870.000	1.510.000	1.550.945	1.543.916	2,2
Rimini	285.000	215.912	301.000	260.164	314.050	208.706	-6,0
Emilia Romagna	7.755.060	7.402.022	9.546.437	8.677.204	8.981.869	8.381.301	1,6
Arezzo	245.000	196.000	236.000	244.208	300.000	270.000	2,0
Firenze	1.047.310	925.510	1.260.000	1.179.750	1.183.000	1.099.940	1,0
Grosseto	467.200	354.250	759.942	518.000	576.000	600.450	5,1
Livorno	154.240	133.200	180.000	181.000	190.400	188.674	4,1
Lucca	107.954	88.000	100.765	86.277	85.954	74.823	-7,1
Massa-Carrara	126.425	126.425	133.900	128.346	128.346	88.500	-6,9
Pisa	195.000	175.500	300.000	280.000	273.000	231.495	3,5
Pistoia	103.700	121.500	127.500	108.250	102.000	94.531	-1,8
Prato	21.430	17.524	21.028	21.100	25.200	21.546	0,1
Siena	1.022.485	1.322.998	1.653.745	1.410.750	1.517.000	1.538.000	8,5
Toscana	3.490.744	3.460.907	4.772.880	4.157.681	4.380.900	4.207.959	3,8
Perugia	769.987	710.820	974.559	870.040	915.200	902.372	3,2
Terni	504.560	476.659	573.750	567.474	667.250	525.877	0,8
Umbria	1.274.547	1.187.479	1.548.309	1.437.514	1.582.450	1.428.249	2,3
Ancona	443.419	377.263	555.399	516.700	490.865	414.467	-1,3
Ascoli Piceno	1.016.318	711.701	965.150	966.448	988.172	610.298	-9,7
Macerata	213.952	245.190	255.197	211.500	205.800	134.976	-8,8
Pesaro e Urbino	190.650	195.075	187.804	188.950	178.831	87.348	-14,5
Marche	1.864.339	1.529.229	1.963.550	1.883.598	1.863.668	1.247.089	-7,7
Frosinone	360.000	258.000	369.260	330.600	166.524	157.550	-15,2
Latina	600.000	500.000	530.000	490.000	515.000	504.000	-3,4
Rieti	151.562	110.758	137.911	131.672	131.464	58.480	-17,3
Roma	2.515.205	2.225.260	1.929.371	1.852.464	1.875.255	1.762.520	-6,9
Viterbo	858.390	425.600	622.240	574.998	580.015	463.210	-11,6
Lazio	4.485.157	3.519.618	3.588.782	3.379.734	3.268.258	2.945.760	-8,1
Chieti	3.881.000	4.032.000	4.096.000	3.669.900	3.957.000	2.448.948	-8,8
L'Aquila	90.000	85.000	102.000	77.000	66.000	49.300	-11,3
Pescara	552.053	465.356	511.500	512.981	511.171	515.926	-1,3
Teramo	432.000	354.801	374.135	351.488	313.850	219.775	-12,6
Abruzzo	4.955.053	4.937.157	5.083.635	4.611.369	4.848.021	3.233.949	-8,2
Campobasso	420.200	332.800	399.360	486.450	480.000	424.160	0,2
Isernia	58.000	32.000	38.400	45.600	45.600	27.450	-13,9
Molise	478.200	364.800	437.760	532.050	525.600	451.610	-1,1
Avellino	450.085	416.840	497.020	456.920	523.779	446.249	-0,2
Benevento	1.148.340	1.095.815	1.170.425	1.385.320	1.353.400	1.172.635	0,4

**Tav. A2 - Produzione totale uva da vino in quintali
(Anni 2002-2007; valori assoluti e variazioni percentuali)**

Province	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua 2007-2002
Caserta	401.995	391.053	407.305	336.203	330.165	276.489	-7,2
Napoli	244.652	207.035	235.767	230.626	247.563	228.023	-1,4
Salerno	456.000	370.819	456.900	487.385	484.960	382.989	-3,4
Campania	2.701.072	2.481.562	2.767.417	2.896.454	2.939.867	2.506.385	-1,5
Bari	2.090.400	1.735.500	2.403.000	2.189.400	1.686.560	6.215.200	24,3
Brindisi	1.625.200	1.735.200	1.739.500	2.012.500	1.668.040	1.138.000	-6,9
Foggia	2.700.000	3.510.000	5.050.500	5.223.500	5.600.000	5.675.000	16,0
Lecce	1.057.905	967.080	1.004.035	1.062.320	1.011.000	990.950	-1,3
Taranto	1.251.040	813.150	903.631	1.292.500	1.446.624	4.325.000	28,2
Puglia	8.724.545	8.760.930	11.100.666	11.780.220	11.412.224	18.344.150	16,0
Matera	93.600	90.000	203.760	214.835	220.039	374.630	32,0
Potenza	385.000	381.000	104.040	171.030	175.540	169.340	-15,1
Basilicata	478.600	471.000	307.800	385.865	395.579	543.970	2,6
Catanzaro	187.880	106.200	98.460	94.987	91.700	114.750	-9,4
Cosenza	302.000	312.100	317.500	323.950	311.200	258.084	-3,1
Crotone	260.000	173.200	221.450	248.000	239.500	223.794	-3,0
Reggio di Calabria	113.812	134.102	148.218	148.218	134.094	124.431	1,8
Vibo Valentia	54.000	51.000	53.250	46.325	48.500	51.353	-1,0
Calabria	917.692	776.602	838.878	861.480	824.994	772.412	-3,4
Agrigento	1.382.000	1.751.750	1.496.000	1.695.000	1.590.000	2.095.513	8,7
Caltanissetta	733.005	701.500	621.350	603.500	589.300	1.080.500	8,1
Catania	162.500	182.000	200.000	175.000	175.000	1.342.576	52,6
Enna	75.150	82.000	84.000	88.000	71.500	66.000	-2,6
Messina	303.600	303.600	127.000	127.000	130.900	142.050	-14,1
Palermo	1.683.000	1.980.000	1.989.000	1.823.620	1.940.000	1.341.200	-4,4
Ragusa	162.000	143.160	156.200	162.500	160.000	933.000	41,9
Siracusa	164.300	209.880	185.760	180.600	166.600	196.570	3,7
Trapani	3.800.000	4.416.000	4.690.000	4.992.000	4.672.000	3.800.320	0,0
Sicilia	8.465.555	9.769.890	9.549.310	9.847.220	9.495.300	10.997.729	5,4
Cagliari	491.500	528.250	633.900	575.264	576.100	629.028	5,1
Nuoro	298.600	293.000	351.600	322.000	321.880	331.375	2,1
Oristano	88.200	105.147	126.176	114.505	117.100	117.717	5,9
Sassari	335.650	372.432	446.918	417.500	406.950	449.402	6,0
Sardegna	1.213.950	1.298.829	1.558.594	1.429.269	1.422.030	1.527.522	4,7
ITALIA	64.183.752	63.899.478	75.075.233	70.918.118	71.902.867	76.160.019	3,5

Fonte: Istat

**Tav. A3 - Produzione di vino e mosto in ettolitri
(Anni 2002-2007; valori assoluti e variazioni percentuali)**

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua 2007-'02
Alessandria	637.696	636.244	874.392	827.692	902.605	726.018	2,6
Asti	857.500	834.000	1.165.000	1.095.000	1.122.500	1.006.320	3,3
Biella	17.418	15.016	21.535	18.899	15.849	17.613	0,2
Cuneo	675.000	657.630	1.020.000	937.200	1.010.000	832.700	4,3
Novara	29.235	26.583	36.541	33.568	30.100	28.018	-0,8
Torino	104.286	104.352	135.519	131.047	137.600	102.760	-0,3
Verbania	540	1.126	1.365	1.515	1.398	1.235	18,0
Vercelli	7.000	6.560	8.810	9.505	8.909	9.282	5,8
Piemonte	2.328.675	2.281.511	3.263.162	3.054.426	3.228.961	2.723.946	3,2
Aosta	15.500	18.100	22.000	20.300	21.708	17.500	2,5
Valle d'Aosta	15.500	18.100	22.000	20.300	21.708	17.500	2,5
Bergamo	32.850	33.315	41.860	40.643	41.824	37.642	2,8
Brescia	98.682	141.486	215.236	189.489	196.516	266.315	22,0
Como	720	630	750	660	600	600	-3,6
Cremona	8.547	8.500	11.899	10.500	7.408	4.802	-10,9
Lecco	3.100	3.100	3.900	3.100	3.340	2.250	-6,2
Lodi	1.813	1.700	2.430	1.810	2.000	2.000	2,0
Mantova	170.684	129.300	159.852	136.852	137.652	142.000	-3,6
Milano	12.609	12.115	15.020	12.058	11.091	14.005	2,1
Pavia	729.000	472.000	653.000	653.000	624.400	575.000	-4,6
Sondrio	63.016	52.505	63.580	50.611	55.538	53.795	-3,1
Varese	1.832	1.832	806	837	617	655	-18,6
Lombardia	1.122.853	856.483	1.168.333	1.099.560	1.080.986	1.099.064	-0,4
Bolzano	358.170	332.500	359.780	319.050	347.440	356.420	-0,1
Trento	705.000	743.000	909.149	737.520	811.272	864.975	4,2
Trentino-Alto Adige	1.063.170	1.075.500	1.268.929	1.056.570	1.158.712	1.221.395	2,8
Belluno	3.950	4.650	4.500	4.800	4.880	4.000	0,3
Padova	582.779	557.577	631.751	598.942	596.151	618.310	1,2
Rovigo	34.000	44.800	61.200	45.500	50.670	48.300	7,3
Treviso	2.138.372	2.398.660	2.851.033	2.547.485	2.470.065	2.759.676	5,2
Venezia	560.418	612.363	727.378	586.402	628.856	647.129	2,9
Verona	2.402.228	2.551.064	3.188.353	2.219.700	2.365.440	2.663.658	2,1
Vicenza	1.125.000	1.200.000	1.379.129	1.090.000	1.091.525	1.057.443	-1,2
Veneto	6.846.747	7.369.114	8.843.344	7.092.829	7.207.587	7.798.516	2,6
Gorizia	166.604	185.700	222.840	200.556	182.000	198.720	3,6
Pordenone	391.560	453.600	547.200	439.200	387.000	445.000	2,6
Trieste	16.000	10.218	17.880	18.300	14.700	13.860	-2,8
Udine	432.000	463.600	556.320	500.688	430.000	371.910	-3,0
Friuli-Venezia Giulia	1.006.164	1.113.118	1.344.240	1.158.744	1.013.700	1.029.490	0,5
Genova	8.500	11.650	11.650	9.150	9.150	9.150	1,5
Imperia	17.369	19.393	24.202	19.015	17.306	17.633	0,3
La Spezia	49.087	54.500	30.600	32.300	27.017	40.725	-3,7
Savona	18.115	20.246	24.678	23.423	23.930	21.546	3,5

**Tav. A3 - Produzione di vino e mosto in ettolitri
(Anni 2002-2007; valori assoluti e variazioni percentuali)**

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua 2007-'02
Liguria	93.071	105.789	91.130	83.888	77.403	89.054	-0,9
Bologna	647.900	581.600	840.100	792.000	806.400	686.150	1,2
Ferrara	49.000	63.140	74.760	67.568	79.077	66.150	6,2
Forlì Cesena	438.293	395.280	616.400	635.580	686.800	584.751	5,9
Modena	1.074.510	1.024.467	1.273.779	1.049.827	1.003.324	1.099.935	0,5
Parma	85.200	78.300	87.800	89.920	89.178	71.195	-3,5
Piacenza	339.380	294.500	364.500	392.000	392.000	391.000	2,9
Ravenna	1.862.000	1.752.075	2.265.000	2.235.700	2.310.000	2.043.000	1,9
Reggio Emilia	986.040	963.783	1.415.000	1.158.000	1.165.500	1.165.000	3,4
Rimini	199.500	152.000	218.000	187.200	235.537	146.000	-6,1
Emilia Romagna	5.681.822	5.305.145	7.155.339	6.607.795	6.767.816	6.253.181	1,9
Arezzo	171.500	137.200	165.160	174.906	210.000	189.000	2,0
Firenze	658.281	621.824	843.590	813.330	861.200	741.550	2,4
Grosseto	327.040	248.300	531.958	362.600	391.000	434.000	5,8
Livorno	100.600	89.100	133.875	134.209	134.653	122.741	4,1
Lucca	68.000	46.900	64.137	54.610	54.310	46.900	-7,2
Massa-Carrara	44.535	44.535	44.685	45.685	44.585	44.585	0,0
Pisa	132.534	118.999	205.800	208.670	201.487	167.700	4,8
Pistoia	73.470	78.987	80.064	53.685	56.906	52.353	-6,6
Prato	14.999	11.741	15.351	14.981	16.758	14.747	-0,3
Siena	727.906	866.025	1.081.211	916.988	1.007.500	1.010.000	6,8
Toscana	2.318.865	2.263.611	3.165.831	2.779.664	2.978.399	2.823.576	4,0
Perugia	490.840	482.803	676.200	606.900	639.800	630.350	5,1
Terni	285.215	328.895	401.625	391.229	463.618	368.060	5,2
Umbria	776.055	811.698	1.077.825	998.129	1.103.418	998.410	5,2
Ancona	324.238	275.593	395.270	371.151	334.037	258.657	-4,4
Ascoli Piceno	694.380	504.708	657.175	656.893	596.330	387.614	-11,0
Macerata	150.300	97.695	107.966	97.854	87.561	63.699	-15,8
Pesaro e Urbino	89.157	62.410	87.110	80.174	72.157	46.695	-12,1
Marche	1.258.075	940.406	1.247.521	1.206.072	1.090.085	756.665	-9,7
Frosinone	218.323	137.027	213.731	192.357	118.835	66.865	-21,1
Latina	378.300	339.850	361.680	337.250	358.430	293.000	-5,0
Rieti	95.000	69.800	94.636	97.100	97.100	45.328	-13,8
Roma	1.773.219	1.581.570	1.369.612	1.316.963	1.319.479	1.096.219	-9,2
Viterbo	394.020	312.817	452.680	418.800	421.960	336.945	-3,1
Lazio	2.858.862	2.441.064	2.492.339	2.362.470	2.315.804	1.838.357	-8,5
Chieti	3.062.930	2.679.935	2.885.800	2.819.000	2.644.150	1.751.000	-10,6
L'Aquila	48.750	45.970	52.050	42.600	37.000	27.300	-10,9
Pescara	377.400	333.350	379.000	355.000	330.750	230.000	-9,4
Teramo	318.922	259.630	268.405	252.004	221.394	153.365	-13,6
Abruzzo	3.808.002	3.318.886	3.585.255	3.468.604	3.233.294	2.161.665	-10,7
Campobasso	280.490	249.600	299.520	364.837	353.000	300.050	1,4
Isernia	27.004	24.000	28.800	25.650	22.600	19.210	-6,6
Molise	307.494	273.600	328.320	390.487	375.600	319.260	0,8

**Tav. A3 - Produzione di vino e mosto in ettolitri
(Anni 2002-2007; valori assoluti e variazioni percentuali)**

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua 2007-'02
Avellino	290.000	290.000	340.000	283.000	352.920	300.138	0,7
Benevento	824.000	764.620	825.000	910.000	960.000	794.000	-0,7
Caserta	240.500	226.674	236.061	190.764	195.898	139.405	-10,3
Napoli	154.800	134.000	152.200	143.000	159.184	143.060	-1,6
Salerno	252.000	239.800	324.400	299.000	351.596	275.752	1,8
Campania	1.761.300	1.655.094	1.877.661	1.825.764	2.019.598	1.652.355	-1,3
Bari	979.587	1.214.500	1.667.792	1.540.980	1.180.000	813.800	-3,6
Brindisi	1.162.500	1.259.556	1.028.000	1.354.500	1.127.350	529.000	-14,6
Foggia	1.902.640	2.485.113	3.618.130	3.832.000	3.717.000	3.144.575	10,6
Lecce	634.199	543.870	643.183	771.550	604.425	525.000	-3,7
Taranto	900.750	585.487	653.235	849.206	767.853	655.500	-6,2
Puglia	5.579.676	6.088.526	7.610.340	8.348.236	7.396.628	5.667.875	0,3
Matera	60.000	55.000	142.632	151.651	149.760	124.050	15,6
Potenza	249.000	229.000	58.431	114.936	96.000	97.190	-17,2
Basilicata	309.000	284.000	201.063	266.587	245.760	221.240	-6,5
Catanzaro	78.180	64.094	64.094	60.800	64.094	42.100	-11,6
Cosenza	191.070	178.044	178.044	196.828	178.044	131.896	-7,1
Crotone	152.000	127.857	136.342	167.240	135.342	135.240	-2,3
Reggio Calabria	74.277	82.982	82.982	91.525	82.982	74.091	-0,1
Vibo Valentia	35.200	22.568	23.328	22.560	23.328	22.780	-8,3
Calabria	530.727	475.545	484.790	538.953	483.790	406.107	-5,2
Agrigento	921.600	1.261.200	1.096.800	1.247.500	1.190.000	622.700	-7,5
Caltanissetta	393.465	342.059	454.572	465.572	451.200	148.600	-17,7
Catania	102.857	128.563	102.000	105.000	132.000	180.000	11,8
Enna	50.000	48.000	57.000	63.000	47.300	44.100	-2,5
Messina	174.052	166.120	88.900	88.900	92.330	98.400	-10,8
Palermo	1.295.910	1.518.732	1.497.600	1.423.200	1.376.000	979.465	-5,4
Ragusa	109.800	107.375	120.112	138.500	128.000	131.264	3,6
Siracusa	102.024	80.981	97.276	107.075	100.576	59.410	-10,3
Trapani	3.059.280	2.900.000	3.450.000	3.644.160	3.457.000	2.310.000	-5,5
Sicilia	6.208.988	6.553.030	6.964.260	7.282.907	6.974.406	4.573.939	-5,9
Cagliari	301.200	356.616	392.278	378.798	357.290	356.147	3,4
Nuoro	163.050	191.202	212.322	210.200	193.380	198.534	4,0
Oristano	60.120	73.126	80.439	79.634	73.250	72.773	3,9
Sassari	204.716	234.951	258.446	255.862	235.390	234.782	2,8
Sardegna	729.086	855.895	943.485	924.494	859.310	862.236	3,4
ITALIA	44.604.132	44.086.114	53.135.167	50.566.479	49.632.965	42.513.831	-1,0

Fonte: Istat

**Allegato B - Il quadro provinciale della produzione dei vini DOC,
DOCG e IGT**

**Tav. B1 - Denunce di produzione vini DOC
(Anni 2000-2007; valori assoluti e variazioni percentuali)**

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua 2007-'02
Alessandria	7.230	7.196	6.880	6.739	6.744	6.637	7.436	7.333	0,2
Asti	9.024	9.464	9.776	9.542	9.592	9.191	10.472	10.333	2,0
Biella	71	80	74	92	92	96	128	140	10,2
Cuneo	7.601	8.116	7.582	7.976	8.475	7.649	9.038	8.957	2,4
Novara	255	256	201	221	264	254	299	329	3,7
Torino	558	721	683	790	1.058	846	990	1.066	9,7
Vercelli	19	22	32	25	21	28	29	31	7,2
Piemonte	24.758	25.855	25.228	25.385	26.246	24.701	28.392	28.189	1,9
Aosta	799	851	780	954	1.025	1.026	1.092	1.132	5,1
Valle d'Aosta	799	851	780	954	1.025	1.026	1.092	1.132	5,1
Bergamo	146	127	130	140	162	173	192	208	5,1
Brescia	803	792	679	814	772	772	831	1.045	3,8
Lodi	2	4	1	2	3	1	3	3	6,0
Mantova	548	538	500	582	367	464	554	604	1,4
Milano	35	51	58	55	37	47	25	13	-13,2
Pavia	7.815	7.610	6.968	6.885	7.611	6.657	7.018	6.689	-2,2
Sondrio	741	742	745	373	518	396	455	392	-8,7
Lombardia	10.090	9.864	9.081	8.851	9.470	8.510	9.078	8.954	-1,7
Bolzano	9.347	9.396	9.403	9.732	10.198	10.107	10.462	10.628	1,9
Trento	12.040	12.741	13.004	13.619	14.173	13.115	15.049	15.635	3,8
Trentino-Alto Adige	21.387	22.137	22.407	23.351	24.371	23.222	25.511	26.263	3,0
Padova	1.327	1.375	1.621	1.787	1.588	1.661	1.848	1.849	4,9
Treviso	5.257	4.608	4.658	4.609	4.818	4.682	5.834	5.655	1,0
Venezia	772	769	881	834	927	1.017	1.247	1.070	4,8
Verona	7.822	8.581	9.598	9.726	9.708	11.135	12.043	11.820	6,1
Vicenza	2.072	3.153	2.787	3.730	3.877	3.612	4.386	4.392	11,3
Veneto	17.250	18.486	19.545	20.686	20.918	22.107	25.358	24.786	5,3
Gorizia	3.228	3.267	3.099	3.165	2.880	3.128	2.934	3.139	-0,4
Pordenone	5.950	6.123	5.038	4.950	4.285	4.609	4.689	3.891	-5,9
Trieste	62	62	40	54	65	88	71	56	-1,4
Udine	3.525	3.503	3.642	3.655	3.776	3.233	3.499	3.666	0,6
Friuli-Venezia Giulia	12.765	12.955	11.819	11.824	11.006	11.058	11.193	10.752	-2,4
Genova	343	340	279	312	343	289	332	309	-1,5
Imperia	319	338	331	454	475	921	509	537	7,7
La Spezia	647	744	671	707	771	800	964	1.003	6,5
Savona	286	285	259	269	304	289	301	316	1,4
Liguria	1.595	1.707	1.540	1.742	1.893	2.299	2.106	2.165	4,5
Bologna	845	1.180	1.381	1.806	1.430	1.448	1.548	1.764	11,1
Ferrara	56	41	58	57	49	41	59	55	-0,3
Forlì Cesena	1.417	2.073	1.400	2.033	2.103	1.753	2.024	2.187	6,4
Modena	2.153	2.088	2.620	2.668	2.677	2.639	3.020	2.756	3,6
Parma	126	117	125	153	144	137	137	157	3,2
Piacenza	3.323	3.095	2.967	2.933	3.046	3.237	3.863	3.811	2,0

**Tav. B1 - Denunce di produzione vini DOC
(Anni 2000-2007; valori assoluti e variazioni percentuali)**

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua 2007-'02
Ravenna	745	752	497	1.043	963	944	1.077	1.419	9,6
Reggio Emilia	1.815	1.061	1.682	1.642	1.318	1.707	1.860	1.814	0,0
Rimini	779	1.371	935	1.319	1.238	905	977	1.233	6,8
Emilia-Romagna	11.258	11.778	11.665	13.654	12.968	12.811	14.565	15.196	4,4
Arezzo	344	362	390	458	191	239	429	274	-3,2
Firenze	101	103	80	94	192	172	215	250	13,8
Grosseto	414	927	1.037	1.288	1.301	1.302	1.488	1.158	15,8
Livorno	202	217	261	169	202	200	385	405	10,4
Lucca	119	117	119	106	121	106	122	128	1,0
Massa-Carrara	41	45	38	41	40	45	41	35	-2,2
Pisa	93	96	72	80	99	96	102	120	3,7
Pistoia	23	29	24	24	22	26	23	34	5,7
Prato	16	14	15	15	15	6	20	19	2,5
Siena	374	547	559	679	823	793	998	1.052	15,9
Toscana	1.727	2.457	2.595	2.954	3.006	2.985	3.823	3.475	10,5
Perugia	515	507	478	694	636	476	469	455	-1,8
Terni	1.065	1.066	1.042	1.009	1.037	979	986	1.012	-0,7
Umbria	1.580	1.573	1.520	1.703	1.673	1.455	1.455	1.467	-1,1
Ancona	1.334	1.418	1.374	1.360	1.351	1.297	1.490	1.204	-1,5
Ascoli Piceno	733	666	861	1.002	1.106	1.142	1.227	1.277	8,3
Macerata	257	299	280	317	323	304	332	338	4,0
Pesaro e Urbino	337	327	229	284	275	174	274	327	-0,4
Marche	2.661	2.710	2.744	2.963	3.055	2.917	3.323	3.146	2,4
Frosinone	43	40	54	59	59	55	87	63	5,6
Latina	466	456	443	290	444	476	506	553	2,5
Rieti	23	19	38	28	14	24	18	32	4,8
Roma	2.592	2.943	3.075	3.139	2.790	3.151	3.034	2.790	1,1
Viterbo	651	654	662	663	752	740	730	863	4,1
Lazio	3.775	4.112	4.272	4.179	4.059	4.446	4.375	4.301	1,9
Chieti	5.793	6.419	7.029	7.795	7.585	7.731	7.876	8.901	6,3
L'Aquila	125	94	127	135	147	242	126	115	-1,1
Pescara	669	720	768	949	149	769	947	995	5,8
Teramo	369	363	395	414	425	342	434	520	5,0
Abruzzo	6.956	7.596	8.319	9.293	8.306	9.084	9.383	10.531	6,1
Campobasso	299	282	223	264	272	330	323	325	1,2
Molise	299	282	223	264	272	330	323	325	1,2
Avellino	653	629	684			46	160	218	-14,5
Benevento	778	1.179	1.100	1.526	1.230	1.163	2.252	2.334	17,0
Caserta	37	47	49	62	71	69	100	96	14,6
Napoli	882	984	1.004	1.034	1.299	1.037	1.242	1.181	4,3
Salerno	298	317	330	358	353	372	330	282	-0,8
Campania	2.648	3.156	3.167	2.980	2.953	2.687	4.084	4.111	6,5
Bari	1.157	1.280	1.039	1.196	1.101	1.079	1.050	934	-3,0
Brindisi	524	591	642	688	631	741	955	1.049	10,4

Tav. B1 - Denunce di produzione vini DOC
(Anni 2000-2007; valori assoluti e variazioni percentuali)

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua 2007-'02
Foggia	349	355	307	316	302	371	479	486	4,8
Lecce	1.096	1.203	1.131	1.408	1.150	1.153	1.427	2.347	11,5
Taranto	426	638	720	865	984	790	1.115	1.445	19,1
Puglia	3.552	4.067	3.839	4.473	4.168	4.134	5.026	6.261	8,4
Matera						3	7	9	73,2
Potenza	179	173	176	222	263	244	250	253	5,1
Basilicata	179	173	176	222	263	247	257	262	5,6
Catanzaro	35	25	41	39	38	30	30	25	-4,5
Cosenza	40	37	40	40	41	44	46	40	0,0
Crotone	287	372	397	107	539	409	445	450	6,6
Reggio Calabria		7	21	25	16	16	24	21	20,1
Calabria	362	441	499	211	634	499	545	536	5,8
Agrigento	36	68	96	70	36	42	51	39	1,2
Caltanissetta	1	3	2	1	3	3	5	5	25,8
Catania	118	121	158	157	162	157	146	146	3,0
Messina	36	39	45	37	58	35	36	41	1,8
Palermo	99	96	102	95	106	94	99	96	-0,4
Ragusa	27	27	24	30	23	29	20	21	-3,3
Siracusa	22	22	7	5	27	53	16	22	-0,2
Trapani	851	890	821	885	584	1.221	1.455	1.375	7,1
Sicilia	1.189	1.266	1.255	1.280	999	1.634	1.828	1.744	5,9
Cagliari	768	772	741	864	1.037	1.337	1.380	1.379	8,7
Nuoro	331	331	315	312	292	553	409	557	7,7
Oristano	315	334	300	376	396	421	520	538	7,9
Sassari	480	535	574	651	682	685	855	920	9,7
Sardegna	1.894	1.972	1.930	2.203	2.407	2.996	3.164	3.394	8,7
ITALIA	126.724	133.437	132.604	139.172	139.691	139.149	154.870	156.999	3,1

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Camere di Commercio

**Tav. B2 - Superficie equivalente vino DOC in ettari
(Anni 2000-2007)**

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua 2007-'02
Alessandria	7.329	7.456	7.183	6.947	7.193	7.434	7.627	7.504	0,3
Asti	8.062	8.404	8.501	8.436	8.597	8.732	8.879	8.968	1,5
Biella	53	61	55	67	65	75	79	83	6,6
Cuneo	6.050	6.470	6.335	6.645	6.987	6.482	6.649	6.703	1,5
Novara	146	153	158	170	195	190	206	228	6,5
Torino	265	319	324	357	487	377	396	425	7,0
Vercelli	11	15	23	14	13	15	16	19	7,7
Piemonte	21.917	22.878	22.579	22.637	23.538	23.305	23.852	23.930	1,3
Aosta	172	183	168	188	192	193	207	207	2,7
Valle d'Aosta	172	183	168	188	192	193	207	207	2,7
Bergamo	215	191	208	221	235	218	256	274	3,6
Brescia	2.052	2.030	1.746	2.106	1.984	1.984	1.430	1.860	-1,4
Lodi	24	39	17	5	34	32	3	3	-24,7
Mantova	490	549	543	656	481	540	622	660	4,3
Milano	58	41	44	51	73	54	64	27	-10,5
Pavia	10.394	10.254	9.181	9.194	12.433	8.841	8.223	8.084	-3,5
Sondrio	209	222	209	90	122	109	103	100	-10,0
Lombardia	13.442	13.326	11.949	12.322	15.361	11.776	10.702	11.008	-2,8
Bolzano	4.549	4.582	4.603	4.695	4.777	4.810	4.699	4.687	0,4
Trento	6.702	7.050	7.138	7.435	7.718	7.209	8.260	8.070	2,7
Trentino-Alto Adige	11.251	11.632	11.741	12.130	12.494	12.019	12.959	12.757	1,8
Padova	1.187	1.109	1.100	1.149	1.099	1.131	1.216	1.073	-1,4
Treviso	6.526	6.046	6.096	5.813	7.153	6.493	7.137	7.129	1,3
Venezia	1.513	1.570	1.376	1.404	1.662	1.708	1.776	1.687	1,6
Verona	14.364	16.103	16.710	17.097	17.055	18.618	19.257	18.633	3,8
Vicenza	1.059	2.440	2.470	2.823	3.186	3.182	3.435	2.993	16,0
Veneto	24.648	27.268	27.751	28.286	30.155	31.132	32.821	31.514	3,6
Gorizia	2.467	2.497	2.369	2.419	2.201	2.391	2.595	2.949	2,6
Pordenone	5.266	5.670	4.455	4.726	3.943	4.135	4.121	3.383	-6,1
Trieste	62	62	39	55	67	89	44	46	-4,3
Udine	4.545	4.463	4.671	4.705	5.120	4.466	4.544	4.094	-1,5
Friuli-Venezia Giulia	12.342	12.693	11.534	11.906	11.331	11.081	11.304	10.472	-2,3
Genova	69	50	46	47	49	47	51	49	-4,7
Imperia	148	148	141	182	217	562	200	213	5,4
La Spezia	206	208	199	212	225	235	254	256	3,2
Savona	134	129	132	135	160	144	142	147	1,3
Liguria	556	535	519	577	650	988	647	665	2,6
Bologna	1.447	1.812	1.405	1.997	1.899	2.028	2.084	1.807	3,2
Ferrara	98	83	167	98	111	80	83	57	-7,5
Forlì Cesena	2.064	3.527	2.523	3.109	3.490	2.874	2.941	2.999	5,5
Modena	3.142	3.312	4.047	4.002	5.936	5.802	4.409	3.250	0,5
Parma	215	220	209	128	192	210	263	199	-1,1
Piacenza	3.734	3.697	3.640	3.524	3.769	4.070	4.565	4.120	1,4
Ravenna	1.568	1.764	1.151	2.049	1.890	2.045	2.201	2.039	3,8

**Tav. B2 - Superficie equivalente vino DOC in ettari
(Anni 2000-2007)**

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua 2007-'02
Reggio Emilia	1.609	1.573	2.415	2.363	2.128	2.732	2.601	2.118	4,0
Rimini	880	1.872	1.329	1.503	1.667	1.238	1.457	1.313	5,9
Emilia-Romagna	14.758	17.861	16.887	18.771	21.082	21.078	20.605	17.903	2,8
Arezzo	566	608	571	662	434	448	647	475	-2,5
Firenze	312	289	189	114	364	253	283	284	-1,3
Grosseto	750	1.780	1.728	2.727	3.451	2.621	2.884	1.601	11,4
Livorno	478	539	786	738	623	825	1.159	1.246	14,7
Lucca	323	326	294	287	324	303	292	301	-1,0
Massa-Carrara	43	47	40	47	51	43	49	38	-1,8
Pisa	402	380	211	347	237	236	250	239	-7,1
Pistoia	36	50	32	26	22	25	25	27	-3,9
Prato	160	138	206	223	78	81	126	46	-16,3
Siena	763	1.095	1.157	1.412	1.667	1.527	1.940	1.849	13,5
Toscana	3.833	5.253	5.214	6.583	7.252	6.360	7.655	6.107	6,9
Perugia	1.382	1.237	1.461	1.537	1.351	790	877	768	-8,1
Terni	2.595	2.617	2.681	2.612	2.780	2.406	2.043	2.068	-3,2
Umbria	3.978	3.853	4.143	4.149	4.130	3.196	2.920	2.835	-4,7
Ancona	3.000	3.360	3.336	3.061	3.441	3.286	3.371	3.216	1,0
Ascoli Piceno	2.420	2.140	1.931	2.278	2.584	2.448	2.627	2.727	1,7
Macerata	667	721	646	727	746	692	682	694	0,6
Pesaro e Urbino	581	609	460	540	560	434	512	593	0,3
Marche	6.668	6.829	6.373	6.606	7.330	6.861	7.192	7.231	1,2
Frosinone	127	86	143	118	173	209	146	109	-2,2
Latina	1.596	1.549	1.366	474	1.192	1.177	1.148	1.141	-4,7
Rieti	23	22	49	37	45	35	23	48	11,1
Roma	4.972	6.513	6.847	6.727	6.078	6.028	5.749	3.924	-3,3
Viterbo	895	886	854	806	928	954	928	790	-1,8
Lazio	7.612	9.055	9.259	8.161	8.416	8.404	7.994	6.013	-3,3
Chieti	7.999	8.888	6.190	8.937	8.878	9.326	9.667	12.091	6,1
L'Aquila	152	133	156	151	153	340	167	152	0,0
Pescara	1.640	1.686	1.844	2.018	428	1.868	1.956	1.755	1,0
Teramo	1.346	1.345	1.319	1.341	1.601	1.308	1.424	1.400	0,6
Abruzzo	11.137	12.051	9.509	12.448	11.060	12.841	13.214	15.398	4,7
Campobasso	568	569	524	519	579	741	696	709	3,2
Molise	568	569	524	519	579	741	696	709	3,2
Avellino	670	744	822	0	0	74	156	204	-15,6
Benevento	1.003	1.218	1.074	1.522	1.227	1.209	1.990	2.306	12,6
Caserta	117	136	172	144	156	150	175	163	4,8
Napoli	509	566	595	621	881	636	646	566	1,5
Salerno	135	142	144	154	184	181	197	144	0,9
Campania	2.435	2.805	2.807	2.441	2.447	2.248	3.163	3.383	4,8
Bari	1.722	1.769	1.385	1.623	1.704	1.567	1.493	1.327	-3,7
Brindisi	1.259	1.601	1.463	1.597	1.516	1.561	1.785	1.595	3,4
Foggia	831	837	705	703	663	797	968	861	0,5

**Tav. B2 - Superficie equivalente vino DOC in ettari
(Anni 2000-2007)**

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua 2007-'02
Lecce	3.292	2.263	1.778	2.105	3.112	1.522	1.704	2.176	-5,7
Taranto	720	961	1.020	1.245	1.631	1.504	1.544	1.897	14,9
Puglia	7.825	7.431	6.351	7.273	8.626	6.951	7.494	7.857	0,1
Matera						12	15	28	54,8
Potenza	367	408	512	663	858	740	697	716	10,0
Basilicata	367	408	512	663	858	751	712	743	10,6
Catanzaro	174	248	288	112	110	111	102	101	-7,5
Cosenza	219	169	226	226	235	238	260	225	0,4
Crotone	917	1.129	966	140	1.413	919	854	918	0,0
Reggio Calabria		15	27	41	35	31	40	39	17,8
Calabria	1.310	1.561	1.507	520	1.793	1.299	1.255	1.283	-0,3
Agrigento	103	258	184	154	63	74	83	69	-5,5
Caltanissetta	2	8	6	4	10	12	31	31	47,9
Catania	325	348	418	408	382	334	329	328	0,1
Messina	9	10	14	10	22	36	49	53	28,1
Palermo	453	422	464	470	456	452	504	485	1,0
Ragusa	90	90	82	100	90	90	70	90	-0,1
Siracusa	72	72	22	17	100	164	99	78	1,2
Trapani	3.635	3.652	2.927	3.038	2.756	3.758	3.688	3.642	0,0
Sicilia	4.689	4.859	4.116	4.200	3.880	4.920	4.852	4.776	0,3
Cagliari	1.707	1.281	1.264	1.791	1.962	2.495	2.249	2.353	4,7
Nuoro	857	857	863	867	879	1.518	930	982	2,0
Oristano	304	320	290	335	390	355	398	365	2,7
Sassari	740	908	1.006	1.027	1.143	1.216	1.338	1.401	9,5
Sardegna	3.608	3.367	3.422	4.020	4.375	5.584	4.915	5.101	5,1
ITALIA	153.116	164.418	156.864	164.400	175.551	171.730	175.159	169.893	1,5

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Camere di Commercio

**Tav. B3 - Quintali rivendicati uve DOC
(Anni 2000-2007)**

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media 2007-'02
Alessandria	612.087	516.290	436.250	425.047	526.931	581.087	565.946	529.410	-2,1
Asti	580.273	670.033	595.931	600.652	726.821	791.115	722.311	675.593	2,2
Biella	4.426	2.978	2.279	3.197	4.706	4.931	4.857	5.514	3,2
Cuneo	423.283	497.050	377.883	457.766	577.177	617.593	511.405	506.245	2,6
Novara	11.907	11.893	8.358	7.063	14.404	18.634	14.098	15.773	4,1
Torino	19.401	24.107	21.262	25.090	41.461	35.746	30.917	31.875	7,4
Vercelli	535	718	684	605	530	829	760	942	8,4
Piemonte	1.651.911	1.723.068	1.442.647	1.519.421	1.892.030	2.049.935	1.850.295	1.765.353	1,0
Aosta	9.945	10.599	9.714	11.643	14.286	16.143	15.769	15.921	7,0
Valle d'Aosta	9.945	10.599	9.714	11.643	14.286	16.143	15.769	15.921	7,0
Bergamo	13.067	13.072	11.335	11.499	13.697	15.734	17.472	18.482	5,1
Brescia	134.820	126.421	116.246	140.022	129.377	129.377	121.479	170.787	3,4
Lodi	238	449	225	53	370	268	299	219	-1,2
Mantova	51.688	54.475	58.860	72.521	54.940	60.677	70.508	78.262	6,1
Milano	3.201	4.841	5.192	5.963	6.391	5.118	4.643	1.501	-10,3
Pavia	812.251	869.794	725.068	705.737	765.008	795.980	707.573	677.398	-2,6
Sondrio	12.297	12.811	13.298	4.844	8.988	5.672	6.649	5.642	-10,5
Lombardia	1.027.562	1.081.863	930.223	940.640	978.769	1.012.826	928.623	952.290	-1,1
Bolzano	498.052	485.159	439.766	459.634	511.542	457.976	465.002	491.600	-0,2
Trento	816.364	863.239	799.688	856.034	1.000.061	867.077	1.008.958	1.037.531	3,5
Trentino A. Adige	1.314.417	1.348.397	1.239.454	1.315.668	1.511.603	1.325.053	1.473.960	1.529.131	2,2
Padova	94.497	86.635	80.031	93.022	103.260	95.625	106.181	101.351	1,0
Treviso	625.867	557.971	588.290	589.436	783.978	878.299	814.117	840.651	4,3
Venezia	125.164	127.479	121.974	129.050	170.364	178.771	175.452	163.869	3,9
Verona	1.948.541	1.723.453	1.945.213	2.050.453	1.923.587	2.366.138	2.349.922	2.283.970	2,3
Vicenza	108.962	250.108	237.283	287.763	333.581	306.542	353.944	335.749	17,4
Veneto	2.903.030	2.745.645	2.972.791	3.149.724	3.314.770	3.825.376	3.799.616	3.725.591	3,6
Gorizia	243.274	239.492	188.670	198.479	238.880	221.759	190.696	219.919	-1,4
Pordenone	671.304	722.414	398.072	450.146	436.991	479.210	437.515	369.383	-8,2
Trieste	5.666	5.666	4.286	3.650	7.586	7.143	2.956	2.364	-11,7
Udine	390.737	384.419	324.342	351.069	414.188	366.243	350.537	356.312	-1,3
Friuli V. Giulia	1.310.981	1.351.991	915.370	1.003.344	1.097.644	1.074.355	981.703	947.978	-4,5
Genova	10.758	3.831	2.861	3.743	4.100	3.714	4.097	3.968	-13,3
Imperia	13.381	10.146	8.152	12.186	16.426	62.098	14.363	15.593	2,2
La Spezia	14.329	13.279	10.514	12.082	15.526	17.104	16.298	17.686	3,1
Savona	11.425	11.464	8.440	10.922	14.888	12.827	12.813	13.482	2,4
Liguria	49.893	38.721	29.968	38.933	50.941	95.743	47.570	50.730	0,2
Bologna	194.759	122.684	116.183	160.309	159.540	145.885	142.809	174.374	-1,6
Ferrara	6.841	7.226	6.904	7.304	6.510	10.414	6.741	6.274	-1,2
Forlì Cesena	129.468	203.453	140.286	185.018	239.843	189.583	206.886	235.914	9,0
Modena	392.324	420.051	458.627	518.385	668.232	750.320	559.437	568.831	5,5
Parma	13.660	13.406	18.883	18.236	26.160	14.403	14.451	14.566	0,9
Piacenza	426.790	345.150	298.138	286.180	327.546	468.699	378.550	373.774	-1,9

**Tav. B3 - Quintali rivendicati uve DOC
(Anni 2000-2007)**

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media 2007-'02
Ravenna	107.228	102.226	59.924	150.190	140.419	152.703	139.798	205.868	9,8
Reggio Emilia	191.301	184.715	304.751	290.333	255.499	372.199	318.637	324.061	7,8
Rimini	58.768	120.158	84.657	98.739	122.812	87.913	99.394	110.479	9,4
Emilia Romagna	1.521.139	1.519.069	1.488.353	1.714.693	1.946.562	2.192.120	1.866.702	2.014.142	4,1
Arezzo	39.749	39.299	36.461	37.752	27.758	28.762	39.447	35.035	-1,8
Firenze	26.532	13.657	11.546	6.498	22.945	17.132	17.639	19.228	-4,5
Grosseto	50.367	117.945	145.742	165.505	237.997	222.077	237.627	117.426	12,9
Livorno	38.977	31.363	35.901	42.745	44.346	53.697	76.013	84.880	11,8
Lucca	20.916	16.094	17.713	14.445	20.973	20.346	17.236	17.559	-2,5
Massa-Carrara	2.580	2.677	1.770	2.514	2.959	2.621	2.906	1.987	-3,7
Pisa	16.454	11.724	11.929	13.934	16.502	14.757	13.414	14.657	-1,6
Pistoia	2.324	2.310	1.871	1.521	1.658	2.229	1.954	2.196	-0,8
Prato	3.437	3.273	3.695	3.026	4.181	3.633	3.402	2.966	-2,1
Siena	43.565	64.150	68.960	71.599	113.956	97.009	111.135	120.075	15,6
Toscana	244.900	302.492	335.588	359.539	493.275	462.263	520.772	416.009	7,9
Perugia	98.331	73.861	67.629	97.147	107.518	70.381	68.561	58.939	-7,1
Terni	206.014	211.308	189.104	175.386	234.819	223.911	191.748	173.302	-2,4
Umbria	304.345	285.169	256.733	272.533	342.337	294.293	260.309	232.241	-3,8
Ancona	293.284	316.582	289.594	302.253	374.228	381.031	332.374	300.833	0,4
Ascoli Piceno	210.231	149.021	160.541	177.003	215.387	215.621	221.780	194.136	-1,1
Macerata	56.436	52.076	55.058	55.723	74.666	72.672	63.632	64.468	1,9
Pesaro e Urbino	46.587	47.350	33.931	34.306	42.228	35.358	39.054	44.418	-0,7
Marche	606.537	565.029	539.124	569.285	706.509	704.681	656.840	603.855	-0,1
Frosinone	3.581	2.414	5.015	6.567	8.000	16.044	9.008	7.232	10,6
Latina	163.083	162.254	129.537	78.188	137.961	169.757	166.763	151.958	-1,0
Rieti	2.511	1.950	3.154	1.788	1.788	2.238	1.876	2.998	2,6
Roma	587.382	654.220	651.591	660.557	738.404	845.488	713.896	625.663	0,9
Viterbo	86.474	69.346	67.369	63.506	87.892	83.680	77.634	67.091	-3,6
Lazio	843.031	890.183	856.666	810.606	974.045	1.117.208	969.177	854.941	0,2
Chieti	839.601	891.646	973.349	1.131.156	1.055.891	1.162.475	1.148.160	1.228.055	5,6
L'Aquila	16.054	13.057	17.765	16.789	17.660	32.176	15.386	13.447	-2,5
Pescara	175.680	183.955	200.082	223.558	52.211	253.975	213.519	181.233	0,4
Teramo	104.680	129.389	136.319	135.964	160.576	148.204	139.911	119.776	1,9
Abruzzo	1.136.015	1.218.047	1.327.515	1.507.467	1.286.338	1.596.829	1.516.976	1.542.511	4,5
Campobasso	56.702	47.700	44.965	47.608	53.958	74.600	51.577	54.181	-0,6
Molise	56.702	47.700	44.965	47.608	53.958	74.600	51.577	54.181	-0,6
Avellino	54.124	53.873	69.106			5.521	11.284	16.452	-15,6
Benevento	91.298	118.074	97.943	132.976	107.170	109.492	192.971	191.118	11,1
Caserta	5.763	7.273	6.620	7.915	9.010	9.842	11.366	10.897	9,5
Napoli	62.632	43.611	45.243	44.749	70.092	60.652	50.006	42.893	-5,3
Salerno	9.211	9.653	9.461	8.496	11.300	11.980	5.568	7.726	-2,5
Campania	223.028	232.484	228.373	194.136	197.571	197.486	271.194	269.087	2,7
Bari	144.698	148.564	113.191	155.989	160.781	156.161	136.526	115.812	-3,1

**Tav. B3 - Quintali rivendicati uve DOC
(Anni 2000-2007)**

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media 2007-'02
Brindisi	86.416	102.594	78.636	101.295	93.444	126.576	116.739	97.477	1,7
Foggia	88.456	86.216	64.398	71.317	69.215	95.039	93.761	84.804	-0,6
Lecce	139.209	153.635	112.413	131.946	120.197	138.862	128.651	153.864	1,4
Taranto	43.390	59.432	45.015	56.206	82.927	66.946	86.227	113.283	14,7
Puglia	502.170	550.441	413.653	516.753	526.564	583.586	561.904	565.240	1,7
Matera						1.035	1.228	776	-13,4
Potenza	21.817	19.714	17.694	32.118	48.751	53.549	40.317	33.234	6,2
Basilicata	21.817	19.714	17.694	32.118	48.751	54.584	41.545	34.009	6,5
Catanzaro	6.590	3.685	6.277	6.291	6.256	10.444	6.022	4.702	-4,7
Cosenza	4.926	4.629	4.775	4.804	5.123	5.301	6.855	5.202	0,8
Crotone	46.299	70.547	61.428	15.909	105.843	83.414	60.475	55.874	2,7
Reggio Calabria		799	1.327	1.629	866	1.456	1.407	1.229	7,4
Calabria	57.816	79.660	73.807	28.634	118.088	100.615	74.758	67.007	2,1
Agrigento	2.622	9.380	12.358	10.340	5.061	5.561	5.902	3.271	3,2
Caltanissetta	116	500	240	288	587	796	1.215	1.054	37,1
Catania	13.929	14.929	19.357	19.714	20.714	17.714	18.717	16.854	2,8
Messina	687	741	931	1.041	1.427	1.435	3.189	3.021	23,6
Palermo	29.348	24.161	24.201	30.475	33.486	34.420	32.405	26.720	-1,3
Ragusa	11.245	11.245	10.000	11.250	11.589	12.143	11.134	13.657	2,8
Siracusa	6.223	6.223	2.179	2.114	9.298	11.457	6.824	7.158	2,0
Trapani	173.724	171.367	142.334	199.748	197.277	241.871	239.434	228.322	4,0
Sicilia	237.895	238.546	211.599	274.970	279.439	325.398	318.820	300.057	3,4
Cagliari	112.620	98.003	82.031	123.423	165.354	232.803	177.866	167.602	5,8
Nuoro	36.503	28.306	35.552	33.581	33.773	77.939	44.572	57.690	6,8
Oristano	14.429	13.324	9.491	18.189	21.373	26.094	27.590	22.637	6,6
Sassari	99.870	84.434	84.061	102.772	127.770	125.926	139.874	140.495	5,0
Sardegna	263.421	224.068	211.135	277.965	348.270	462.762	389.903	388.425	5,7
ITALIA	14.286.555	14.472.886	13.545.371	14.585.681	16.181.751	17.565.855	16.598.013	16.328.700	1,9

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Camere di Commercio

**Tav. B4 - Ettoltri rivendicati vini DOC
(Anni 2000-2007)**

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media 2007-'02
Alessandria	325.323	359.626	303.588	295.606	366.510	364.488	393.935	368.595	1,8
Asti	404.610	467.612	415.504	418.654	507.001	472.217	503.768	471.007	2,2
Biella	2.372	2.080	1.590	2.230	3.278	3.063	3.379	3.853	7,2
Cuneo	296.305	348.002	264.457	320.304	404.156	347.217	357.901	354.360	2,6
Novara	8.335	8.325	5.850	4.944	10.083	9.969	9.869	11.041	4,1
Torino	13.261	16.541	14.614	17.078	27.427	19.920	21.212	21.929	7,4
Vercelli	374	502	479	424	371	484	532	659	8,4
Piemonte	1.050.580	1.202.687	1.006.083	1.059.240	1.318.825	1.217.359	1.290.597	1.231.443	2,3
Aosta	6.962	7.419	6.800	8.150	10.000	11.300	10.923	11.015	6,8
Valle d'Aosta	6.962	7.419	6.800	8.150	10.000	11.300	10.923	11.015	6,8
Bergamo	8.924	8.953	7.782	7.796	9.331	10.761	11.800	12.440	4,9
Brescia	92.129	86.309	80.071	98.727	89.309	89.309	83.375	117.423	3,5
Lodi	166	314	158	37	259	188	209	153	-1,2
Mantova	36.182	38.133	40.004	50.765	35.305	39.636	49.356	54.783	6,1
Milano	2.241	3.389	3.634	4.174	4.102	3.508	3.250	1.050	-10,3
Pavia	539.723	571.275	476.754	463.438	480.437	504.811	465.329	473.578	-1,9
Sondrio	8.608	8.968	9.308	3.391	5.895	3.747	4.654	3.950	-10,5
Lombardia	687.973	717.339	617.711	628.328	624.638	651.959	617.973	663.378	-0,5
Bolzano	348.617	339.589	307.819	321.744	358.079	302.531	325.523	344.051	-0,2
Trento	571.455	604.267	559.327	598.730	699.374	606.631	705.953	725.969	3,5
Trentino A.A.	920.072	943.856	867.146	920.474	1.057.453	909.162	1.031.476	1.070.020	2,2
Padova	65.389	60.030	55.450	64.571	66.841	63.575	73.661	70.277	1,0
Treviso	437.398	389.949	411.059	411.977	445.769	491.679	568.976	587.591	4,3
Venezia	87.597	89.220	85.345	90.304	104.240	114.667	122.744	114.627	3,9
Verona	1.114.982	1.163.949	1.322.040	1.380.400	1.256.720	1.467.409	1.565.960	1.514.116	4,5
Vicenza	72.090	160.524	165.227	200.096	213.620	198.668	246.812	234.323	18,3
Veneto	1.777.456	1.863.673	2.039.120	2.147.348	2.087.192	2.335.999	2.578.152	2.520.935	5,1
Gorizia	170.274	167.629	132.057	138.923	167.201	155.217	133.466	153.922	-1,4
Pordenone	469.913	505.690	278.650	315.102	305.894	314.488	306.256	258.663	-8,2
Trieste	3.966	3.966	3.000	2.555	5.310	5.000	2.069	1.655	-11,7
Udine	273.662	269.094	227.039	245.748	412.517	238.046	245.369	249.419	-1,3
Friuli V.G.	917.815	946.379	640.747	702.328	890.921	712.750	687.161	663.659	-4,5
Genova	3.911	2.682	2.003	2.620	3.018	2.484	2.868	2.778	-4,8
Imperia	7.462	7.102	5.707	8.530	9.166	40.709	10.052	10.913	5,6
La Spezia	8.057	9.255	7.322	8.364	10.768	10.487	11.275	12.220	6,1
Savona	7.998	8.025	5.908	7.645	9.053	8.013	8.969	9.438	2,4
Liguria	27.428	27.065	20.940	27.160	32.006	61.692	33.163	35.349	3,7
Bologna	125.792	84.923	80.551	111.029	97.897	95.166	98.744	120.524	-0,6
Ferrara	4.789	5.058	4.833	5.113	4.481	5.005	4.719	4.392	-1,2
Forlì Cesena	87.697	135.821	92.668	123.047	139.312	112.992	136.794	155.986	8,6
Modena	274.627	294.035	321.039	362.870	366.554	406.762	391.606	398.182	5,5
Parma	9.060	8.877	13.218	12.765	18.312	10.082	9.613	9.887	1,3
Piacenza	291.697	234.541	208.667	200.260	229.242	253.361	264.934	261.466	-1,6
Ravenna	69.128	69.639	40.500	102.394	86.886	90.173	94.417	139.590	10,6

**Tav. B4 - Ettoltri rivendicati vini DOC
(Anni 2000-2007)**

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media 2007-'02
Reggio Emilia	133.843	129.301	213.325	203.233	157.276	229.018	223.034	226.843	7,8
Rimini	39.090	80.203	56.187	65.744	70.130	50.153	65.990	73.190	9,4
Emilia Romagna	1.035.723	1.042.398	1.030.987	1.186.454	1.170.089	1.252.710	1.289.851	1.390.061	4,3
Arezzo	27.467	27.146	25.008	25.802	18.568	19.450	26.900	23.717	-2,1
Firenze	10.915	8.421	7.157	3.429	10.169	7.089	9.659	10.326	-0,8
Grosseto	34.306	82.522	101.997	115.799	147.038	142.938	166.281	82.145	13,3
Livorno	27.284	21.954	25.131	29.541	23.651	33.762	52.446	58.663	11,6
Lucca	14.134	10.906	12.024	9.821	11.956	11.758	11.783	11.845	-2,5
Massa-Carrara	1.806	1.874	1.239	1.760	2.071	1.835	2.033	1.676	-1,1
Pisa	10.965	8.207	8.309	9.663	9.911	9.235	8.837	9.772	-1,6
Pistoia	54	1.368	1.101	817	884	1.102	972	1.061	52,9
Prato	2.376	2.252	2.476	1.973	2.759	2.504	2.229	1.955	-2,7
Siena	28.412	43.005	46.719	48.160	72.179	62.345	75.054	80.957	16,1
Toscana	157.720	207.654	231.162	246.766	299.186	292.018	356.193	282.116	8,7
Perugia	55.990	51.201	46.892	67.413	74.758	44.671	50.485	40.957	-4,4
Terni	140.816	147.915	132.373	122.766	144.033	136.190	134.217	121.300	-2,1
Umbria	196.807	199.116	179.265	190.178	218.791	180.861	184.702	162.257	-2,7
Ancona	191.546	221.517	202.647	211.374	209.621	230.955	232.346	210.252	1,3
Ascoli Piceno	147.161	104.314	112.323	123.852	145.513	147.258	155.213	135.840	-1,1
Macerata	39.149	36.183	38.188	38.670	44.627	42.873	44.511	45.089	2,0
Pesaro e Urbino	33.539	33.145	23.751	24.014	26.619	21.894	27.335	31.088	-1,1
Marche	411.396	395.160	376.910	397.909	426.380	442.980	459.405	422.268	0,4
Frosinone	2.506	1.580	3.269	4.287	5.214	7.405	5.907	4.753	9,6
Latina	117.592	116.898	93.519	56.061	99.253	118.296	119.997	109.030	-1,1
Rieti	1.757	1.364	2.207	1.251	567	1.429	1.313	2.099	2,6
Roma	414.292	462.092	459.851	473.552	464.688	535.361	503.649	440.851	0,9
Viterbo	54.530	48.702	47.306	44.612	56.409	54.123	54.453	47.103	-2,1
Lazio	590.677	630.636	606.151	579.763	626.131	716.614	685.318	603.836	0,3
Chieti	587.721	624.152	681.344	791.809	739.124	787.328	803.712	859.639	5,6
L'Aquila	11.238	9.140	12.435	11.752	12.362	21.393	10.770	9.413	-2,5
Pescara	122.976	128.769	140.057	156.491	36.123	142.681	149.464	126.863	0,4
Teramo	73.276	90.563	95.423	95.175	93.219	90.858	97.938	83.805	1,9
Abruzzo	795.211	852.623	929.260	1.055.227	880.827	1.042.260	1.061.884	1.079.720	4,5
Campobasso	39.445	33.145	31.276	33.108	37.602	50.492	36.104	37.927	-0,6
Molise	39.445	33.145	31.276	33.108	37.602	50.492	36.104	37.927	-0,6
Avellino	37.887	37.711	48.374			3.721	7.881	11.490	-15,7
Benevento	63.872	82.633	68.532	93.059	75.000	76.619	135.038	133.763	11,1
Caserta	4.034	5.091	4.634	5.541	6.038	6.609	7.956	7.628	9,5
Napoli	27.363	29.625	30.820	30.402	34.805	31.457	34.098	29.246	1,0
Salerno	6.448	6.757	6.628	5.923	7.910	8.386	3.489	5.384	-2,5
Campania	139.604	161.817	158.988	134.925	123.753	126.793	188.461	187.511	4,3
Bari	101.189	103.833	79.162	108.947	105.935	100.894	95.196	80.688	-3,2
Brindisi	58.750	70.401	54.129	69.743	56.672	76.194	80.329	66.790	1,8
Foggia	61.685	60.141	44.893	49.764	46.545	65.380	65.369	59.142	-0,6

**Tav. B4 - Ettoltri rivendicati vini DOC
(Anni 2000-2007)**

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media 2007-'02
Lecce	90.097	104.765	76.919	90.690	81.330	91.789	88.713	105.787	2,3
Taranto	30.276	41.534	31.432	39.310	52.389	42.225	60.311	79.229	14,7
Puglia	341.997	380.674	286.536	358.454	342.870	376.482	389.917	391.638	2,0
Matera						725	860	543	-13,4
Potenza	15.272	13.800	12.386	22.483	28.358	30.659	28.222	23.263	6,2
Basilicata	15.272	13.800	12.386	22.483	28.358	31.384	29.082	23.806	6,5
Catanzaro	3.941	2.579	4.394	4.404	4.314	4.014	4.215	3.291	-2,5
Cosenza	3.448	3.240	3.343	3.363	3.586	3.711	3.799	3.241	-0,9
Crotone	32.569	49.570	43.161	11.294	53.319	47.462	42.508	39.303	2,7
Reggio Calabria		499	830	1.096	520	710	851	800	8,2
Calabria	39.958	55.888	51.727	20.156	61.740	55.896	51.372	46.636	2,2
Agrigento	1.836	6.566	8.307	6.923	3.432	3.766	3.993	2.205	2,7
Caltanissetta	81	350	168	202	411	557	809	680	35,5
Catania	9.750	10.450	13.550	13.800	14.500	12.400	13.100	11.644	2,6
Messina	481	519	651	729	999	1.005	641	184	-12,8
Palermo	20.532	16.906	16.928	21.318	23.427	24.081	22.678	18.704	-1,3
Ragusa	7.872	7.872	7.000	7.875	8.112	8.500	9.400	9.621	2,9
Siracusa	4.356	4.356	1.525	1.480	6.506	8.020	6.922	7.102	7,2
Trapani	120.731	119.898	98.030	139.563	147.958	175.379	172.224	147.541	2,9
Sicilia	165.639	166.918	146.160	191.889	205.345	233.708	229.768	197.682	2,6
Cagliari	89.380	66.525	55.501	83.569	96.928	140.721	120.050	113.418	3,5
Nuoro	25.552	19.814	24.886	23.507	23.641	50.642	31.177	40.330	6,7
Oristano	10.100	9.327	6.644	12.732	12.438	14.903	18.977	15.527	6,3
Sassari	67.481	57.091	57.125	69.738	81.388	83.296	94.636	94.850	5,0
Sardegna	192.512	152.757	144.157	189.546	214.394	289.562	264.840	264.126	4,6
ITALIA	9.510.246	10.001.005	9.383.513	10.099.886	10.656.501	10.991.979	11.476.342	11.285.382	2,5

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Camere di Commercio

**Tav. B5 - Denunce di produzione vini DOCG
(Anni 2000-2007; valori assoluti e variazioni percentuali)**

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua 2007-'02
Alessandria	1.850	1.836	1.870	1.866	1.845	1.741	1.699	1.643	-1,7
Asti	3.494	3.455	3.550	3.474	3.437	3.253	3.190	3.070	-1,8
Cuneo	2.952	3.011	2.951	2.973	2.952	3.512	3.514	3.531	2,6
Novara	23	22	14	24	23	27	23	23	0,0
Vercelli	62	64	58	58	56	49	53	46	-4,2
Piemonte	8.381	8.388	8.443	8.395	8.313	8.582	8.479	8.313	-0,1
Brescia	212	232	229	232	283	238	348	389	9,1
Sondrio	1.157	1.173	1.108	1.381	1.483	1.314	1.334	1.275	1,4
Lombardia	1.369	1.405	1.337	1.613	1.766	1.552	1.682	1.664	2,8
Verona	86	55	187	205	164	159	256	188	11,8
Veneto	86	55	187	205	164	159	256	188	11,8
Udine		40	40	51	60	49	190	182	28,7
Friuli Venezia Giulia		40	40	51	60	49	190	182	28,7
Bologna	115	124	78	166	98	105	91	140	2,9
Forlì Cesena	291	285	130	268	257	247	224	217	-4,1
Ravenna	216	165	77	202	145	161	139	198	-1,2
Emilia-Romagna	622	574	285	636	500	513	454	555	-1,6
Arezzo	889	891	929	907	955	899	901	901	0,2
Firenze	832	2.394	2.381	1.889	2.411	2.061	2.117	2.063	13,9
Pisa	118	128	134	125	116	122	126	134	1,8
Pistoia	75	160	154	160	155	155	169	163	11,7
Prato	16	19	17	18	18	32	23	24	6,0
Siena	2.072	2.240	2.234	2.185	2.411	2.127	2.239	2.238	1,1
Toscana	4.002	5.832	5.849	5.284	6.066	5.396	5.575	5.523	4,7
Perugia	59	82	73	120	126	100	103	135	12,6
Umbria	59	82	73	120	126	100	103	135	12,6
Ancona					25	28	27	41	17,9
Macerata					8	9	9	8	0,0
Marche					33	37	36	49	14,1
Teramo				43	62	76	77	85	18,6
Abruzzo				43	62	76	77	85	18,6
Avellino	252	325	191	957	1.050	1.008	1.043	1.149	24,2
Campania	252	325	191	957	1.050	1.008	1.043	1.149	24,2
Caltanissetta						3	2	3	0,0
Catania							2	2	0,0
Ragusa							21	25	0,2
Sicilia						3	25	30	216,2
Sassari	317	330	321	332	342	341	351	394	3,2
Sardegna	317	330	321	332	342	341	351	394	3,2
ITALIA	15.088	17.031	16.726	17.636	18.482	17.816	18.249	18.726	3,1

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Camere di Commercio

**Tav. B6 - Superficie equivalente in ettari vini DOCG
(Anni 2000-2007; valori assoluti e variazioni percentuali)**

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua 2007-'02
Alessandria	2.749	2.808	2.990	3.072	3.026	3.122	3.160	3.161	2,0
Asti	4.188	4.294	4.479	4.525	4.488	4.509	4.514	4.524	1,1
Cuneo	5.902	6.110	6.187	6.370	6.495	7.083	7.303	7.398	3,3
Novara	42	38	19	39	41	43	36	44	0,7
Vercelli	94	91	79	92	97	95	94	72	-3,8
Piemonte	12.975	13.342	13.754	14.098	14.148	14.853	15.106	15.199	2,3
Brescia	941	1.063	1.084	1.163	1.443	1.139	1.925	2.125	12,4
Sondrio	515	517	477	576	672	553	561	564	1,3
Lombardia	1.456	1.580	1.561	1.739	2.116	1.692	2.486	2.689	9,2
Verona	192	192	472	552	481	237	682	150	-3,4
Veneto	192	192	472	552	481	237	682	150	-3,4
Udine		51	51	60	52	57	127	119	15,3
Friuli Venezia Giulia		51	51	60	52	57	127	119	15,3
Bologna	192	207	104	209	165	176	133	124	-6,1
Forlì Cesena	310	303	193	214	247	193	166	174	-7,9
Ravenna	370	283	133	240	212	187	168	191	-9,0
Emilia-Romagna	872	793	429	663	624	556	466	489	-7,9
Arezzo	2.667	2.626	2.916	2.818	3.084	2.808	2.831	2.943	1,4
Firenze	4.195	10.765	10.397	7.146	13.869	10.428	10.539	10.581	14,1
Pisa	561	510	438	510	382	457	460	541	-0,5
Pistoia	209	279	275	290	286	313	347	343	7,3
Prato	112	139	134	170	108	199	205	156	4,8
Siena	9.927	10.776	11.700	10.140	12.547	10.575	11.814	11.252	1,8
Toscana	17.671	25.096	25.860	21.074	30.276	24.780	26.196	25.816	5,6
Perugia	114	126	269	317	399	407	322	339	16,9
Umbria	114	126	269	317	399	407	322	339	16,9
Ancona					101	92	102	157	16,0
Macerata					38	55	57	45	5,2
Marche					139	147	158	202	13,2
Teramo				120	180	267	227	233	18,0
Abruzzo				120	180	267	227	233	18,0
Avellino	262	375	265	1.297	1.593	1.321	1.453	1.553	29,0
Campania	262	375	265	1.297	1.593	1.321	1.453	1.553	29,0
Caltanissetta						25	21	25	0,0
Catania							18	16	-11,1
Ragusa							157	170	8,3
Sicilia						25	196	211	190,8
Sassari	816	811	750	774	857	790	794	881	1,1
Sardegna	816	811	750	774	857	790	794	881	1,1
ITALIA	34.358	42.366	43.411	40.694	50.864	45.132	48.214	49.387	5,3

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Camere di Commercio

**Tav. B7 - Quintali rivendicati uve DOCG
(Anni 2000-2007; valori assoluti e variazioni percentuali)**

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua 2007-'02
Alessandria	224.752	214.293	213.488	230.622	237.081	281.242	244.485	272.358	2,8
Asti	340.373	312.720	298.744	332.337	331.532	346.072	337.369	400.465	2,3
Cuneo	470.660	452.721	386.557	466.478	494.046	632.086	567.883	638.262	4,4
Novara	1.965	1.807	695	1.501	2.182	3.118	1.740	2.603	4,1
Vercelli	5.494	5.656	4.065	5.167	6.386	6.016	5.655	5.135	-1,0
Piemonte	1.043.243	987.197	903.549	1.036.105	1.071.227	1.268.534	1.157.132	1.318.823	3,4
Brescia	67.021	81.024	67.438	95.122	115.107	85.142	166.116	191.885	16,2
Sondrio	32.489	30.765	31.896	34.788	47.780	36.944	38.199	37.696	2,1
Lombardia	99.510	111.789	99.334	129.910	162.887	122.086	204.314	229.581	12,7
Verona	4.184	3.864	16.398	22.070	14.399	8.972	19.393	15.290	20,3
Veneto	4.184	3.864	16.398	22.070	14.399	8.972	19.393	15.290	20,3
Udine		2.960	2.167	3.362	3.756	4.124	5.333	5.052	9,3
Friuli VG		2.960	2.167	3.362	3.756	4.124	5.333	5.052	9,3
Bologna	13.282	15.856	7.429	14.164	9.377	9.540	6.137	9.524	-4,6
Forlì Cesena	19.134	18.740	7.828	12.663	12.604	11.141	9.955	10.115	-8,7
Ravenna	28.452	16.991	5.783	18.732	13.416	12.946	9.537	13.977	-9,7
Emilia Romagna	60.868	51.587	21.040	45.560	35.397	33.626	25.629	33.615	-8,1
Arezzo	199.198	182.177	214.447	184.920	233.429	219.002	208.645	217.909	1,3
Firenze	429.714	745.347	760.168	515.182	1.031.685	972.629	787.697	791.794	9,1
Pisa	35.309	23.104	33.194	30.299	28.275	34.233	34.655	40.908	2,1
Pistoia	15.326	19.749	20.178	20.534	22.666	24.027	25.991	25.966	7,8
Prato	4.418	5.651	6.293	5.089	5.737	7.297	8.551	9.498	11,6
Siena	721.731	691.570	709.457	640.051	881.728	820.065	764.558	774.279	1,0
Toscana	1.405.697	1.667.599	1.743.737	1.396.076	2.203.521	2.077.253	1.830.096	1.860.355	4,1
Perugia	13.886	8.437	8.873	14.211	20.680	24.548	18.417	18.355	4,1
Umbria	13.886	8.437	8.873	14.211	20.680	24.548	18.417	18.355	4,1
Ancona					6.966	6.211	6.538	9.209	9,8
Macerata					3.165	3.436	4.215	2.712	-5,0
Marche					10.132	9.647	10.753	11.921	5,6
Teramo				7.789	10.260	13.476	13.716	14.251	16,3
Abruzzo				7.789	10.260	13.476	13.716	14.251	16,3
Avellino	17.689	20.797	15.601	89.578	116.067	115.236	104.793	113.467	30,4
Campania	17.689	20.797	15.601	89.578	116.067	115.236	104.793	113.467	30,4
Caltanissetta						1.714	1.320	1.450	-8,0
Catania							1.102	1.204	9,3
Ragusa							9.020	6.857	-24,0
Sicilia						1.714	11.442	9.511	135,5
Sassari	54.649	54.270	45.729	51.153	66.756	55.708	51.975	56.182	0,4
Sardegna	54.649	54.270	45.729	51.153	66.756	55.708	51.975	56.182	0,4
ITALIA	2.699.726	2.908.501	2.856.428	2.795.814	3.715.082	3.734.924	3.452.992	3.806.167	5,0

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Camere di Commercio

**Tav. B8 - Ettoltri rivendicati uve DOCG
(Anni 2000-2007; valori assoluti e variazioni percentuali)**

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua 2007-'02
Alessandria	203.497	155.058	154.518	166.900	171.460	168.840	176.683	197.345	-0,4
Asti	254.140	233.632	222.919	247.833	247.394	234.616	251.848	299.190	2,4
Cuneo	346.556	332.364	284.943	342.716	362.127	375.394	414.193	467.014	4,4
Novara	1.375	1.265	486	1.051	1.527	1.500	1.218	1.815	4,0
Vercelli	3.571	3.676	2.642	3.358	4.151	3.719	3.676	3.338	-1,0
Piemonte	809.139	725.995	665.508	761.858	786.660	784.069	847.618	968.703	2,6
Brescia	43.564	52.665	43.835	61.829	55.895	51.558	107.975	124.777	16,2
Sondrio	22.743	21.536	22.327	23.037	27.992	21.714	25.423	25.156	1,5
Lombardia	66.306	74.201	66.162	84.866	83.887	73.272	133.398	149.933	12,4
Verona	1.674	1.995	10.372	14.159	8.651	4.875	11.133	8.985	27,1
Veneto	1.674	1.995	10.372	14.159	8.651	4.875	11.133	8.985	27,1
Udine		1.924	1.517	2.354	6.087	2.156	3.291	3.166	8,7
Friuli VG		1.924	1.517	2.354	6.087	2.156	3.291	3.166	8,7
Bologna	8.612	10.282	4.806	9.107	5.262	5.913	4.201	6.583	-3,8
Forlì Cesena	12.346	12.091	5.025	8.149	7.762	6.965	6.892	6.994	-7,8
Ravenna	18.361	10.965	3.723	12.088	6.686	7.627	6.534	9.695	-8,7
Emilia Romagna	39.319	33.338	13.555	29.344	19.711	20.505	17.626	23.272	-7,2
Arezzo	139.370	127.524	150.113	129.444	150.717	139.516	146.052	153.067	1,3
Firenze	172.815	519.540	527.853	359.561	537.524	521.470	549.559	555.460	18,2
Pisa	24.590	16.173	23.236	21.210	19.200	23.554	24.169	28.520	2,1
Pistoia	7.728	13.824	14.125	14.374	15.583	16.317	18.013	18.183	13,0
Prato	3.093	3.956	4.405	3.562	4.006	4.799	5.980	6.354	10,8
Siena	466.720	481.253	493.337	443.115	522.935	469.449	532.392	539.196	2,1
Toscana	814.316	1.162.270	1.213.069	971.266	1.249.965	1.175.105	1.276.164	1.300.780	6,9
Perugia	4.766	5.380	5.728	9.061	13.251	10.469	11.786	11.815	13,8
Umbria	4.766	5.380	5.728	9.061	13.251	10.469	11.786	11.815	13,8
Ancona					4.166	3.790	4.576	6.447	15,7
Macerata					1.836	1.967	2.445	1.573	-5,0
Marche					6.002	5.756	7.021	8.019	10,1
Teramo				5.452	6.558	8.941	9.601	9.976	16,3
Abruzzo				5.452	6.558	8.941	9.601	9.976	16,3
Avellino	11.504	13.518	10.141	61.768	67.039	66.423	72.380	78.303	31,5
Campania	11.504	13.518	10.141	61.768	67.039	66.423	72.380	78.303	31,5
Caltanissetta						1.200	870	915	-12,7
Catania							654	561	-14,2
Ragusa							7.924	6.457	-18,5
Sicilia						1.200	9.448	7.933	157,1
Sassari	38.254	37.989	32.010	35.767	42.490	38.942	36.383	39.327	0,4
Sardegna	38.254	37.989	32.010	35.767	42.490	38.942	36.383	39.327	0,4
ITALIA	1.785.279	2.056.612	2.018.062	1.975.895	2.290.301	2.191.712	2.435.849	2.610.212	5,6

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Camere di Commercio

**Tav. B9 - Denunce di produzione vini IGT
(Anni 2002-2007)**

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua 2007-2002
Bergamo	48	31	55	48	40	145	154	154	18,1
Brescia	130	132	135	147	116	110	125	125	-0,6
Mantova	105	107	103	1.049	610	395	478	479	24,2
Milano	30	28	28	17	15	12	13	13	-10,8
Pavia	1.060	1.115	1.023	1.107	1.150	1.234	1.307	1.309	3,1
Sondrio	317	317	374	193	408	293	310	311	-0,3
Varese						7	7	7	0,0
Lombardia	1.690	1.730	1.718	2.561	2.339	2.196	2.413	2.417	5,2
Bolzano	106	157	122	144	245	168	64	276	14,6
Trento	95	96	117	115	126	123	41	178	9,4
Trentino Alto Adige	201	253	239	259	371	291	99	425	11,3
Padova	235	235	246	234	203	259	292	311	4,0
Rovigo	303	303	238	364	231	377	425	452	5,9
Treviso	864	904	1.635	1.962	2.487	2.236	2.520	2.681	17,6
Venezia	850	569	719	680	467	657	847	901	0,8
Verona	1.410	1.410	1.145	1.310	1.720	1.465	1.652	1.757	3,2
Vicenza	8.176	8.241	6.559	8.779	9.124	8.501	9.583	10.196	3,2
Veneto	11.838	11.662	10.542	13.330	14.232	13.494	15.392	16.376	4,7
Gorizia	162	184	165	176	255	230	100	102	-6,4
Pordenone	441	562	594	732	1.274	1.082	469	480	1,2
Trieste	6	5	5	5	6	9	4	4	-4,6
Udine	257	261	242	338	377	369	160	164	-6,3
Friuli Venezia Giulia	866	1.013	1.007	1.252	1.912	1.690	732	749	-2,0
Genova	17	17	12	13	24	20	40	48	15,8
La Spezia	88	75	57	71	119	117	221	263	17,0
Savona	135	132	88	87	104	118	255	302	12,2
Liguria	240	224	157	171	247	255	514	611	14,3
Bologna	128	128	140	99	138	134	147	129	0,2
Ferrara	229	137	104	179	137	176	194	170	-4,2
Forlì Cesena	100	75	75	111	113	125	138	121	2,8
Modena	112	109	103	108	108	119	131	115	0,4
Parma	1.909	1.909	1.076	1.442	2.577	2.540	2.794	2.456	3,7
Piacenza	260	223	502	342	537	616	725	637	13,7
Ravenna	188	188	183	172	222	175	193	169	-1,5
Reggio Emilia	1.365	1.475	1.322	1.291	1.036	1.342	1.476	1.298	-0,7
Rimini	85	85	72	70	86	111	122	107	3,4
Emilia Romagna	4.375	4.328	3.577	3.814	4.953	5.338	5.877	5.165	2,4
Arezzo	820	662	1.342	871	645	578	985	890	1,2
Firenze	1.402	1.367	1.857	1.689	1.794	1.297	2.211	1.998	5,2
Grosseto	1.841	1.841	2.038	1.518	1.991	1.817	2.957	2.672	5,5
Livorno	156	143	153	162	165	165	281	254	7,2
Lucca	67	70	83	84	86	130	222	200	16,9
Pisa	213	239	695	461	663	748	1.275	1.152	27,3
Pistoia	52	53	291	227	246	278	474	428	35,1
Prato	11	13	26	21	34	31	53	48	23,3
Siena	1.905	1.905	1.844	1.639	2.106	2.031	3.247	2.935	6,4
Toscana	6.467	6.293	8.329	6.672	7.730	7.075	11.711	10.584	7,3

**Tav. B9 - Denunce di produzione vini IGT
(Anni 2002-2007)**

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua 2007-2002
Perugia	500	500	800	3.949	3.544	3.745	9.300	9.112	51,4
Terni	574	1.263	840	641	607	906	1.973	1.933	18,9
Umbria	1.074	1.763	1.640	4.590	4.151	4.651	10.950	10.728	38,9
Ancona	71	74	72	95	107	109	112	79	1,5
Ascoli Piceno	3.995	4.031	5.130	4.995	5.591	229	220	155	-37,1
Macerata	76	77	93	89	101	96	92	65	-2,2
Pesaro e Urbino	146	146	139	172	167	106	102	71	-9,7
Marche	4.288	4.328	5.434	5.351	5.966	540	520	366	-29,6
Frosinone	9	12	13	29	21	31	32	32	20,0
Latina	383	383	180	421	428	502	590	598	6,6
Rieti				14	25	16	16	17	
Roma	257	167	207	389	494	722	848	860	18,8
Viterbo	59	59	49	57	58	73	85	86	5,6
Lazio	708	621	449	910	1.026	1.344	1.573	1.594	12,3
Chieti	2.108	2.928	3.673	4.186	4.353	4.002	3.066	2.391	1,8
L'Aquila	5	3	4	6	6	5	4	3	-7,6
Pescara	322	193	244	235	209	260	199	155	-9,9
Teramo	73	40	57	56	56	68	52	41	-8,0
Abruzzo	2.508	3.164	3.978	4.483	4.624	4.335	3.321	2.589	0,5
Campobasso	61	62	73	92	96	110	102	106	8,3
Molise	61	62	73	92	96	110	102	106	8,3
Avellino	145	113	49	142	115	113	235	216	5,8
Benevento	848	848	848	848	848	848	1.904	1.748	10,9
Caserta	102	107	113	119	149	137	285	262	14,4
Napoli	46	37	35	35	38	31	65	59	3,6
Salerno	661	650	644	633	644	575	2.053	1.885	16,1
Campania	1.803	1.755	1.689	1.776	1.794	1.704	4.002	3.675	10,7
Bari	735	817	908	1.008	1.121	1.245	1.047	970	4,0
Brindisi	1.830	1.830	1.739	1.863	1.709	2.007	1.688	1.564	-2,2
Foggia	878	878	832	856	818	1.005	845	783	-1,6
Lecce	66	55	75	52	43	77	65	60	-1,3
Taranto	961	961	824	990	1.126	904	761	705	-4,3
Puglia	4.470	4.540	4.378	4.770	4.818	5.238	4.407	4.083	-1,3
Matera	13	10	11	13	18	11	12	12	-1,3
Potenza	158	158	158	158	173	142	143	139	-1,8
Basilicata	170	168	169	171	191	153	159	154	-1,4
Catanzaro	23	24	35	22	14	18	17	39	7,9
Cosenza	24	18	25	26	25	25	27	61	14,4
Crotone	44	44	44	44	39	49	45	101	12,6
Reggio Calabria	86	86	86	57	114	86	92	208	13,5
Vibo Valentia	3	3	2	2	4	4	4	9	16,2
Calabria	179	175	192	151	196	182	181	408	12,5
Agrigento	2.528	3.148	4.247	5.188	3.613	4.142	4.178	3.301	3,9
Caltanissetta	658	1.021	801	808	770	962	871	688	0,6
Catania	42	38	46	29	47	50	45	36	-2,3
Enna	1	2	1	1	1	1	1	1	-4,7
Messina					35	35	32	25	

**Tav. B9 - Denunce di produzione vini IGT
(Anni 2002-2007)**

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua 2007-2002
Palermo	144	98	171	171	128	154	159	126	-1,9
Ragusa	398	398	398	439	262	294	266	211	-8,7
Siracusa	41	41	92	70	2	1	1	0	-46,9
Trapani	196	196	192	123	220	247	224	177	-1,4
Sicilia	4.008	4.942	5.948	6.829	5.077	5.887	5.727	4.525	1,7
Cagliari	308	266	353	257	215	228	328	331	1,0
Nuoro	319	319	273	270	253	479	602	608	9,7
Oristano	894	1.181	910	731	850	800	1.078	1.088	2,8
Sassari	534	534	473	537	562	565	710	717	4,3
Sardegna	2.055	2.300	2.009	1.795	1.880	2.071	2.702	2.726	4,1
ITALIA	47.000	49.319	51.526	58.976	61.603	56.552	60.905	58.213	3,1

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Camere di Commercio

**Tav. B10 - Superficie equivalente vino IGT in ettari
(Anni 2000-2007)**

Province	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua 2007-'02
Bergamo	124	49	80	65	19	81	86	86	-5,1
Brescia	154	159	160	174	151	145	164	164	0,9
Mantova	328	434	514	511	325	422	511	512	6,6
Milano	61	47	38	23	22	18	20	20	-14,8
Pavia	1.800	1.893	1.737	1.880	1.952	2.095	2.219	2.222	3,1
Sondrio	59	59	56	54	52	77	81	81	4,6
Varese						6	7	7	3,0
Lombardia	2.527	2.641	2.586	2.707	2.521	2.844	3.125	3.130	3,1
Bolzano	875	986	1.128	740	1.586	601	230	986	1,7
Trento	2.722	2.866	2.175	2.740	2.382	2.326	783	3.361	3,1
Trentino Alto Adige	3.597	3.852	3.303	3.480	3.969	2.927	995	4.272	2,5
Padova	5.326	5.326	5.574	5.292	4.581	5.858	6.604	7.027	4,0
Rovigo	86	86	68	104	66	108	121	129	5,9
Treviso	16.322	14.319	15.398	15.398	19.515	17.545	19.779	21.044	3,7
Venezia	4.026	2.696	3.403	3.223	2.213	3.112	4.010	4.266	0,8
Verona	6.921	6.921	5.618	6.432	8.442	7.190	8.106	8.624	3,2
Vicenza	3.151	3.151	3.190	2.958	3.207	3.249	3.662	3.897	3,1
Veneto	35.832	32.500	33.252	33.406	38.024	37.062	42.274	44.977	3,3
Gorizia	666	766	611	744	879	783	339	347	-8,9
Pordenone	1.890	2.550	1.987	3.020	4.586	3.407	1.476	1.511	-3,1
Trieste	24	24	20	22	24	32	14	14	-7,4
Udine	1.132	1.148	1.065	1.487	1.657	1.683	729	746	-5,8
Friuli Venezia Giulia	3.712	4.488	3.684	5.274	7.146	5.905	2.558	2.618	-4,9
Genova	209	209	109	162	172	392	793	942	24,0
La Spezia	28	24	18	23	38	37	71	84	17,0
Savona	89	49	34	28	30	31	67	80	-1,5
Liguria	326	281	161	213	239	461	928	1.103	19,0
Bologna	4.753	4.753	4.334	3.980	5.437	5.262	5.788	5.087	1,0
Ferrara	356	305	251	336	258	265	291	256	-4,6
Forlì Cesena	2.112	1.682	4.040	1.501	1.425	1.912	2.104	1.849	-1,9
Modena	3.393	3.433	2.837	2.837	3.025	3.329	3.662	3.219	-0,8
Parma	356	356	88	710	295	329	362	319	-1,6
Piacenza	278	610	458	191	298	337	396	348	3,2
Ravenna	5.710	5.710	5.561	5.224	6.736	5.319	5.852	5.143	-1,5
Reggio Emilia	3.750	4.052	3.632	3.563	4.322	4.370	4.807	4.225	1,7
Rimini	1.141	1.141	1.293	821	1.153	1.295	1.425	1.252	1,3
Emilia Romagna	21.850	22.043	22.494	19.163	22.948	22.418	24.681	21.692	-0,1
Arezzo	604	488	989	642	476	426	726	656	1,2
Firenze	1.971	1.921	2.610	2.437	2.377	1.981	3.377	3.052	6,4
Grosseto	1.973	1.973	1.840	1.618	2.290	2.146	3.491	3.155	6,9
Livorno	198	283	207	269	459	438	747	675	19,1
Lucca	84	94	51	56	86	130	222	201	13,2
Pisa	642	809	748	664	767	838	1.428	1.291	10,5

**Tav. B10 - Superficie equivalente vino IGT in ettari
(Anni 2000-2007)**

Province	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua 2007-'02
Pistoia	204	120	146	174	154	148	253	229	1,6
Prato	66	37	84	68	64	57	98	88	4,2
Siena	2.955	2.955	2.813	2.645	3.168	3.195	5.108	4.617	6,6
Toscana	8.698	8.681	9.489	8.572	9.840	9.360	15.494	14.003	7,0
Perugia	289	289	462	2.279	2.046	2.162	5.368	5.259	51,4
Terni	789	986	789	918	910	1.201	2.615	2.562	18,3
Umbria	1.078	1.275	1.250	3.197	2.955	3.362	7.916	7.756	32,6
Ancona	323	354	299	301	330	318	328	231	-4,7
Ascoli Piceno	3.806	3.667	4.684	3.316	3.618	3.744	3.599	2.533	-5,7
Macerata	453	407	460	391	511	556	535	376	-2,6
Pesaro e Urbino	394	306	271	109	247	538	518	364	-1,1
Marche	4.976	4.733	5.713	4.118	4.707	5.156	4.973	3.499	-4,9
Frosinone	81	60	90	45	86	100	103	104	3,8
Latina	977	977	881	607	1.160	1.259	1.479	1.499	6,3
Rieti				6	32	28	29	30	-
Roma	82	102	98	122	565	725	851	863	39,9
Viterbo	801	801	727	850	723	904	1.062	1.077	4,3
Lazio	1.941	1.940	1.796	1.630	2.567	3.016	3.532	3.579	9,1
Chieti	1.013	1.697	1.771	2.004	1.970	2.106	1.613	1.258	3,1
L'Aquila	3	2	2	5	11	4	3	3	-0,1
Pescara	229	147	218	158	230	265	203	158	-5,1
Teramo	111	94	80	79	168	118	90	70	-6,3
Abruzzo	1.356	1.939	2.070	2.245	2.379	2.493	1.910	1.489	1,4
Campobasso	732	880	599	917	873	904	840	875	2,6
Molise	732	880	599	917	873	904	840	875	2,6
Avellino	1.221	531	384	332	187	531	1.106	1.016	-2,6
Benevento	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200	2.694	2.474	10,9
Caserta	161	170	179	188	287	260	542	498	17,5
Napoli	54	27	21	21	21	21	43	39	-4,4
Salerno	341	335	332	326	332	297	1.059	973	16,1
Campania	2.978	2.264	2.116	2.067	2.027	2.309	5.423	4.980	7,6
Bari	1.003	1.114	1.238	1.376	1.529	1.699	1.429	1.324	4,0
Brindisi	2.034	2.034	1.399	2.653	1.688	2.396	2.016	1.868	-1,2
Foggia	1.046	1.046	181	1.302	1.465	1.234	1.038	962	-1,2
Lecce	5.303	4.388	6.047	4.212	3.491	2.885	2.427	2.248	-11,5
Taranto	9.214	9.214	9.058	8.757	9.201	9.842	8.279	7.671	-2,6
Puglia	18.600	17.796	17.923	18.299	17.374	18.055	15.189	14.072	-3,9
Matera	114	117	78	123	153	101	109	106	-1,1
Potenza	208	208	208	208	185	231	233	226	1,2
Basilicata	322	325	286	331	338	332	344	334	0,5
Catanzaro	75	74	49	75	37	138	131	295	21,7
Cosenza	286	131	340	354	301	301	326	736	14,5
Crotone	119	119	119	119	171	68	62	139	2,3

**Tav. B10 - Superficie equivalente vino IGT in ettari
(Anni 2000-2007)**

Province	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media annua 2007-'02
Reggio Calabria	86	86	86	57	115	86	92	209	13,5
Vibo Valentia	24	25	22	7	32	11	10	24	-0,3
Calabria	589	435	616	612	655	604	601	1.358	12,7
Agrigento	4.894	5.484	6.993	7.694	10.712	12.098	12.203	9.642	10,2
Caltanissetta	1.307	1.367	1.821	2.511	1.783	1.792	1.622	1.282	-0,3
Catania	258	159	203	144	454	330	299	236	-1,3
Enna	6	41	35	35	35	35	31	25	22,4
Messina					885	885	801	633	
Palermo	3.664	2.742	3.558	3.422	3.669	4.930	5.100	4.030	1,4
Ragusa	1.295	1.295	1.295	1.263	1.247	1.376	1.245	984	-3,9
Siracusa	120	120	278	189	8	3	3	2	-43,6
Trapani	3.835	3.835	3.576	2.922	4.164	4.679	4.236	3.347	-1,9
Sicilia	15.380	15.043	17.761	18.181	22.958	26.129	25.419	20.084	3,9
Cagliari	671	508	888	575	497	537	772	779	2,1
Nuoro	794	794	688	807	777	904	1.137	1.147	5,4
Oristano	440	441	430	417	470	442	596	601	4,6
Sassari	1.811	1.811	1.699	1.977	1.821	1.745	2.196	2.216	2,9
Sardegna	3.716	3.554	3.705	3.777	3.564	3.628	4.732	4.775	3,6
ITALIA	128.209	124.669	128.803	128.189	145.084	146.963	158.275	151.279	2,4

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Camere di Commercio

**Tav. B11 - Quintali rivendicati uve IGT
(Anni 2000-2007)**

Province	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media 2007-'02
Bergamo	5.098	3.944	5.065	4.589	1.593	5.751	6.091	6.100	2,6
Brescia	7.100	7.101	6.907	8.107	7.501	7.408	8.406	8.418	2,5
Mantova	43.289	56.238	62.402	70.085	57.314	57.866	70.037	70.139	7,1
Milano	4.982	3.828	3.675	2.231	2.091	1.764	1.975	1.978	-12,4
Pavia	185.000	151.000	141.429	114.286	157.143	157.143	166.421	166.663	-1,5
Sondrio	5.183	5.183	5.003	3.999	6.362	5.369	5.686	5.694	1,4
Varese						383	405	406	3,0
Lombardia	250.652	227.294	224.480	203.297	232.003	235.683	259.020	259.397	0,5
Bolzano	21.899	21.146	16.570	16.275	37.840	13.148	5.027	21.578	-0,2
Trento	254.986	272.237	176.896	182.018	166.718	162.748	54.785	235.179	-1,1
Trentino Alto Adige	276.885	293.383	193.467	198.293	204.558	175.896	59.811	256.757	-1,1
Padova	689.264	689.264	673.947	662.537	729.286	691.284	779.320	829.153	2,7
Rovigo	24.674	24.674	19.429	29.714	18.838	30.714	34.626	36.840	5,9
Treviso	2.580.696	2.472.103	2.177.814	2.369.626	3.003.157	2.700.000	3.043.846	3.238.483	3,3
Venezia	596.152	402.531	427.505	416.475	360.236	440.580	567.643	603.941	0,2
Verona	1.129.321	1.129.321	837.143	1.040.000	1.619.143	1.021.000	1.151.025	1.224.626	1,2
Vicenza	449.765	449.765	383.104	417.779	535.768	462.410	521.298	554.633	3,0
Veneto	5.469.873	5.167.658	4.518.942	4.936.132	6.266.427	5.345.989	6.097.757	6.487.676	2,5
Gorizia	38.593	43.499	37.864	36.909	96.860	68.894	29.845	30.546	-3,3
Pordenone	225.221	284.261	216.622	339.571	524.568	372.368	161.309	165.099	-4,3
Trieste	2.226	2.226	2.200	1.460	2.671	2.571	1.114	1.140	-9,1
Udine	99.193	111.994	101.792	130.361	251.662	213.076	92.304	94.473	-0,7
Friuli Venezia G.	365.232	441.980	358.478	508.301	875.762	656.910	284.571	291.259	-3,2
Genova	210	210	164	114	172	392	794	942	23,9
La Spezia	1.735	1.477	1.123	1.401	2.358	2.317	4.376	5.197	17,0
Savona	3.377	2.809	1.594	1.919	2.567	2.040	4.402	5.228	6,4
Liguria	5.322	4.497	2.880	3.433	5.096	4.749	9.571	11.367	11,4
Bologna	547.371	547.371	470.286	458.914	639.429	620.857	683.003	600.272	1,3
Ferrara	40.037	43.524	43.208	42.289	44.837	42.792	47.075	41.373	0,5
Forlì Cesena	227.752	169.713	242.780	386.173	150.261	189.832	208.834	183.538	-3,0
Modena	803.811	687.715	466.550	466.550	670.754	659.354	725.354	637.493	-3,3
Parma	43.655	43.655	10.857	83.907	38.571	41.286	45.418	39.917	-1,3
Piacenza	31.728	45.971	34.475	20.067	34.992	38.284	45.069	39.610	3,2
Ravenna	883.736	883.736	860.700	808.500	1.042.500	823.242	905.647	795.947	-1,5
Reggio Emilia	657.694	827.749	627.934	609.484	908.795	880.767	968.930	851.564	3,8
Rimini	85.314	85.314	108.101	51.540	82.246	99.368	109.315	96.074	1,7
Emilia Romagna	3.321.098	3.334.748	2.864.892	2.927.425	3.612.386	3.395.783	3.738.646	3.285.787	-0,2
Arezzo	63.569	82.096	90.333	63.948	37.991	43.476	74.075	66.949	0,7
Firenze	164.487	148.448	204.620	177.519	239.675	161.246	274.826	248.386	6,1
Grosseto	156.444	156.444	135.425	135.634	203.455	151.262	246.124	222.446	5,2
Livorno	23.724	15.461	19.137	15.232	36.013	27.235	46.419	41.953	8,5
Lucca	4.874	4.774	3.757	4.155	7.281	7.184	12.245	11.067	12,4
Pisa	23.288	59.842	57.270	39.278	58.887	66.867	113.968	103.003	23,7

**Tav. B11 - Quintali rivendicati uve IGT
(Anni 2000-2007)**

Province	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media 2007-'02
Pistoia	11.048	6.804	11.379	8.956	12.239	11.641	19.841	17.932	7,2
Prato	3.090	1.746	3.901	2.516	5.643	4.823	8.220	7.429	13,4
Siena	202.698	202.698	194.864	153.836	256.822	205.271	328.249	296.669	5,6
Toscana	653.222	678.313	720.687	601.074	858.006	679.005	1.123.966	1.015.834	6,5
Perugia	19.100	19.100	30.560	150.852	135.381	143.059	355.272	348.065	51,4
Terni	56.871	73.905	41.173	58.281	89.828	104.446	227.459	222.845	21,5
Umbria	75.971	93.005	71.733	209.132	225.209	247.505	582.731	570.910	33,4
Ancona	32.074	41.119	32.249	28.989	36.160	32.867	33.857	23.826	-4,2
Ascoli Piceno	409.606	306.897	409.337	274.935	420.571	636.291	611.757	430.510	0,7
Macerata	39.920	36.061	43.420	31.546	58.157	59.126	56.846	40.004	0,0
Pesaro e Urbino	34.986	27.159	24.066	9.927	20.697	35.001	33.651	23.681	-5,4
Marche	516.586	411.236	509.072	345.396	535.586	763.284	736.111	518.021	0,0
Frosinone	3.497	4.600	9.381	4.088	8.160	8.791	9.036	9.158	14,7
Latina	137.530	137.530	71.333	134.788	156.109	187.891	220.710	223.693	7,2
Rieti				607	3.982	1.423	1.462	1.482	
Roma	21.738	28.136	35.000	48.989	70.225	104.180	122.370	124.023	28,2
Viterbo	74.164	74.164	59.344	69.343	80.350	87.619	102.924	104.315	5,0
Lazio	236.930	244.430	175.058	257.816	318.827	389.905	456.503	462.671	10,0
Chieti	155.185	201.654	215.994	216.861	248.389	269.754	206.664	161.140	0,5
L'Aquila	299	104	212	373	363	270	207	162	-8,4
Pescara	27.315	15.821	24.558	17.685	26.771	35.199	26.966	21.026	-3,7
Teramo	10.080	7.849	6.252	6.122	10.966	6.459	4.948	3.858	-12,8
Abruzzo	192.879	225.428	247.016	241.040	286.489	311.682	238.786	186.186	-0,5
Campobasso	108.775	113.746	101.640	129.250	135.067	128.565	119.507	124.470	1,9
Molise	108.775	113.746	101.640	129.250	135.067	128.565	119.507	124.470	1,9
Avellino	18.698	22.904	13.536	26.770	32.610	22.904	47.707	43.806	12,9
Benevento	110.000	110.000	110.000	110.000	110.000	110.000	246.977	226.782	10,9
Caserta	10.494	11.046	11.628	12.240	19.161	16.748	34.885	32.033	17,3
Napoli	3.013	1.897	1.618	1.618	1.561	1.675	3.488	3.203	0,9
Salerno	21.109	20.742	20.559	20.192	20.559	18.356	65.544	60.185	16,1
Campania	163.315	166.589	157.340	170.819	183.891	169.682	398.601	366.009	12,2
Bari	130.839	145.377	161.530	179.478	199.420	221.578	186.400	172.700	4,0
Brindisi	310.714	310.714	200.000	357.143	314.286	371.429	312.461	289.495	-1,0
Foggia	142.143	142.143	12.857	120.000	200.000	235.714	198.292	183.718	3,7
Lecce	430.909	455.096	428.740	388.317	476.543	550.973	463.501	429.433	0,0
Taranto	480.921	480.921	564.286	366.914	431.514	560.969	471.910	437.224	-1,4
Puglia	1.495.526	1.534.251	1.367.413	1.411.852	1.621.763	1.940.662	1.632.564	1.512.569	0,2
Matera	11.771	9.746	8.420	11.628	16.116	12.943	13.982	13.557	2,0
Potenza	18.450	18.450	18.450	18.450	15.700	21.200	21.390	20.739	1,7
Basilicata	30.221	28.196	26.870	30.078	31.816	34.143	35.371	34.296	1,8
Catanzaro	3.166	3.191	2.334	2.880	2.584	4.843	4.586	10.360	18,5
Cosenza	3.626	1.751	4.753	3.841	3.847	3.936	4.259	9.623	15,0
Crotone	9.116	9.116	9.116	9.116	13.445	4.786	4.364	9.860	1,1

**Tav. B11 - Quintali rivendicati uve IGT
(Anni 2000-2007)**

Province	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media 2007-'02
Reggio Calabria	3.943	3.943	3.943	2.629	5.257	3.943	4.239	9.577	13,5
Vibo Valentia	360	363	224	170	624	466	441	996	15,6
Calabria	20.211	18.364	20.371	18.635	25.757	17.974	17.890	40.417	10,4
Agrigento	323.874	447.686	468.661	600.204	696.328	846.877	854.187	674.914	11,1
Caltanissetta	111.643	112.083	151.802	197.717	172.724	205.273	185.810	146.813	4,0
Catania	14.968	9.660	13.347	11.701	20.192	19.939	18.048	14.260	-0,7
Enna	410	2.204	1.794	2.488	1.991	3.071	2.780	2.196	27,1
Messina					68.000	68.000	61.552	48.634	
Palermo	322.380	203.433	211.499	451.508	307.505	437.956	453.063	357.976	1,5
Ragusa	162.619	162.619	162.619	142.143	160.000	185.714	168.105	132.824	-2,8
Siracusa	13.180	13.180	27.450	24.143	914	211	191	151	-47,2
Trapani	272.179	272.179	210.286	192.000	321.429	365.000	330.392	261.050	-0,6
Sicilia	1.221.252	1.223.042	1.247.458	1.621.903	1.749.083	2.132.043	2.074.129	1.638.819	4,3
Cagliari	36.247	40.465	41.685	40.549	31.575	38.277	55.042	55.540	6,3
Nuoro	29.632	29.632	24.571	28.571	32.857	32.529	40.928	41.299	4,9
Oristano	21.579	21.243	21.000	20.000	23.000	22.650	30.534	30.810	5,2
Sassari	90.336	90.336	70.000	91.359	100.494	99.490	125.182	126.315	4,9
Sardegna	177.794	181.676	157.256	180.479	187.926	192.946	251.686	253.964	5,2
ITALIA	14.581.743	14.387.835	12.965.053	13.994.358	17.355.651	16.822.407	18.117.223	17.316.409	2,5

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Camere di Commercio

**Tav. B12 - Ettoltri rivendicati vini IGT
(Anni 2000-2007)**

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media 2007-'02
Bergamo	3.568	2.761	3.545	3.212	1.115	4.026	4.263	4.270	2,6
Brescia	5.325	5.326	5.180	6.080	5.625	5.556	5.884	5.892	1,5
Mantova	34.631	44.991	49.922	56.068	45.851	46.293	49.026	49.097	5,1
Milano	3.488	2.756	2.664	1.629	1.547	1.305	1.382	1.384	-12,4
Pavia	129.500	105.700	99.000	80.000	110.000	110.000	116.495	116.664	-1,5
Sondrio	3.628	3.628	3.502	2.799	4.453	3.758	3.980	3.986	1,4
Varese						268	284	284	-
Lombardia	180.140	165.161	163.813	149.789	168.592	171.206	181.314	181.578	0,1
Bolzano	16.795	16.576	12.996	12.882	29.755	10.452	3.519	15.104	-1,5
Trento	178.490	190.566	123.827	127.412	116.703	113.924	38.349	164.626	-1,1
Trentino Alto Adige	195.285	207.142	136.824	140.294	146.457	124.376	41.868	179.730	-1,2
Padova	482.485	482.485	471.763	463.776	510.500	483.899	545.524	580.407	2,7
Rovigo	17.272	17.272	13.600	20.800	13.186	21.500	24.238	25.788	5,9
Treviso	1.806.487	1.730.472	1.524.470	1.658.738	2.102.210	1.890.000	2.130.692	2.266.938	3,3
Venezia	476.922	322.025	342.004	333.180	288.189	352.464	397.350	422.759	-1,7
Verona	790.525	790.525	586.000	728.000	1.133.400	714.700	805.717	857.238	1,2
Vicenza	314.836	314.836	268.173	292.446	375.037	323.687	364.909	388.243	3,0
Veneto	3.888.526	3.657.614	3.206.010	3.496.940	4.422.522	3.786.250	4.268.430	4.541.373	2,2
Gorizia	27.015	30.449	26.505	25.836	67.802	48.226	20.891	21.382	-3,3
Pordenone	157.654	198.983	151.635	237.700	367.198	260.658	112.916	115.569	-4,3
Trieste	1.558	1.558	1.540	1.022	1.870	1.800	780	798	-9,1
Udine	69.435	78.396	71.255	91.253	176.164	149.153	64.613	66.131	-0,7
Friuli Venezia Giulia	255.662	309.386	250.935	355.811	613.034	459.837	199.200	203.881	-3,2
Genova	158	158	123	85	129	294	555	660	22,7
La Spezia	1.215	1.034	786	980	1.650	1.622	3.063	3.638	17,0
Savona	2.702	2.247	1.275	1.535	2.054	1.632	3.082	3.660	4,4
Liguria	4.074	3.439	2.184	2.601	3.833	3.548	6.700	7.957	10,0
Bologna	383.160	383.160	329.200	321.240	447.600	434.600	478.102	420.190	1,3
Ferrara	28.026	30.467	30.246	29.602	31.386	29.954	32.953	28.961	0,5
Forlì-Cesena	159.426	118.799	169.946	270.321	105.183	132.882	146.184	128.477	-3,0
Modena	562.667	481.400	326.585	326.585	469.528	461.548	507.748	446.245	-3,3
Parma	30.559	30.559	7.600	58.735	27.000	28.900	31.793	27.942	-1,3
Piacenza	23.794	34.479	25.856	15.050	26.244	28.678	31.549	27.727	2,2
Ravenna	618.615	618.615	602.490	565.950	729.750	576.270	633.953	557.163	-1,5
Reggio Emilia	460.386	579.424	439.554	426.639	636.156	616.537	678.251	596.095	3,8
Rimini	59.720	59.720	75.671	36.078	57.572	69.558	76.520	67.251	1,7
Emilia Romagna	2.326.353	2.336.623	2.007.148	2.050.201	2.530.420	2.378.927	2.617.052	2.300.051	-0,2
Arezzo	50.853	65.677	72.267	51.158	30.393	34.769	51.853	46.864	-1,2
Firenze	131.590	118.758	163.696	142.016	191.740	128.997	192.378	173.870	4,1
Grosseto	119.289	119.289	103.157	103.495	154.979	115.525	172.287	155.712	3,9
Livorno	18.979	12.369	15.309	12.186	28.810	21.788	32.493	29.367	6,4
Lucca	3.899	3.819	3.006	3.324	5.825	5.747	8.571	7.747	10,3
Pisa	18.630	47.873	45.816	31.422	47.110	53.494	79.777	72.102	21,3

**Tav. B12 – Ettoltri rivendicati vini IGT
(Anni 2000-2007)**

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media 2007-'02
Pistoia	7.734	4.763	9.103	7.165	9.791	9.313	13.888	12.552	7,2
Prato	2.700	1.397	3.120	2.013	3.950	3.858	5.754	5.201	9,8
Siena	152.054	152.054	146.148	115.377	192.617	154.073	229.774	207.669	4,6
Toscana	505.727	525.998	561.623	468.156	665.214	527.565	786.776	711.084	5,0
Perugia	15.246	15.246	24.394	120.416	108.066	114.195	248.691	243.646	48,6
Terni	39.810	51.733	28.821	40.797	62.880	73.112	159.221	155.991	21,5
Umbria	55.056	66.980	53.216	161.212	170.946	187.307	407.912	399.637	32,7
Ancona	24.056	30.839	24.187	21.742	27.120	24.650	23.700	16.678	-5,1
Ascoli Piceno	286.724	214.828	286.536	192.455	294.400	445.404	428.230	301.357	0,7
Macerata	27.944	25.243	30.394	22.082	40.710	41.388	39.792	28.003	0,0
Pesaro e Urbino	24.490	19.011	16.846	6.949	14.488	24.500	23.556	16.577	-5,4
Marche	363.214	289.921	357.963	243.227	376.718	535.942	515.278	362.615	0,0
Frosinone	2.448	3.220	6.567	2.862	5.712	6.154	6.325	6.411	14,7
Latina	108.763	108.763	53.500	106.353	124.888	150.313	154.497	156.585	5,3
Rieti				425	2.788	996	1.024	1.038	-
Roma	16.304	21.102	26.250	36.742	56.133	83.339	85.659	86.816	27,0
Viterbo	59.331	59.331	47.475	55.475	64.280	70.096	72.047	73.020	3,0
Lazio	186.846	192.416	133.792	201.856	253.800	310.897	319.552	323.870	8,2
Chieti	108.630	141.158	151.196	151.802	173.872	188.828	144.665	112.798	0,5
L'Aquila	210	73	148	261	254	189	145	113	-8,4
Pescara	19.120	11.075	17.191	12.379	18.740	24.639	18.877	14.718	-3,7
Teramo	7.056	5.494	4.376	4.285	7.676	4.521	3.464	2.701	-12,8
Abruzzo	135.015	157.799	172.911	168.728	200.542	218.178	167.150	130.330	-0,5
Campobasso	76.143	79.622	71.148	90.475	94.547	89.996	83.655	87.129	1,9
Molise	76.143	79.622	71.148	90.475	94.547	89.996	83.655	87.129	1,9
Avellino	13.089	16.032	9.475	18.739	22.827	16.032	33.395	30.664	12,9
Benevento	83.000	83.000	83.000	83.000	83.000	83.000	172.884	158.747	9,7
Caserta	7.346	7.732	8.139	8.568	13.413	11.724	24.420	22.423	17,3
Napoli	2.109	1.328	1.133	1.133	1.093	1.172	2.442	2.242	0,9
Salerno	25.331	24.891	24.670	24.230	24.670	22.027	45.881	42.129	7,5
Campania	130.875	132.983	126.417	135.669	145.003	133.956	279.021	256.206	10,1
Bari	91.588	101.764	113.071	125.635	139.594	155.104	130.480	120.890	4,0
Brindisi	217.500	217.500	140.000	250.000	220.000	260.000	218.723	202.646	-1,0
Foggia	99.500	99.500	9.000	84.000	140.000	165.000	138.805	128.602	3,7
Lecce	301.636	318.567	300.118	271.822	333.580	385.681	324.451	300.603	0,0
Taranto	336.645	336.645	395.000	256.840	302.060	392.678	330.337	306.057	-1,4
Puglia	1.046.868	1.073.976	957.189	988.297	1.135.234	1.358.463	1.142.795	1.058.798	0,2
Matera	8.828	7.310	6.315	8.721	12.087	9.707	9.787	9.490	1,0
Potenza	13.325	13.325	13.325	13.325	11.800	14.850	14.973	14.517	1,2
Basilicata	22.153	20.635	19.640	22.046	23.887	24.557	24.760	24.007	1,2
Catanzaro	2.216	2.233	1.634	2.016	1.808	3.390	3.210	7.252	18,5
Cosenza	2.900	1.401	3.803	3.073	3.077	3.149	2.982	6.736	12,8
Crotone	6.941	6.941	6.941	6.941	10.655	3.226	3.055	6.902	-0,1

**Tav. B12 – Ettoltri rivendicati vini IGT
(Anni 2000-2007)**

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Var. media 2007-'02
Reggio Calabria	3.134	3.134	3.134	2.089	4.178	3.134	2.967	6.704	11,5
Vibo Valentia	252	254	157	119	437	326	309	697	15,6
Calabria	15.443	13.963	15.668	14.238	20.156	13.225	12.523	28.292	9,0
Agrigento	252.622	349.195	365.556	468.159	543.136	660.564	597.931	472.440	9,4
Caltanissetta	78.150	78.458	106.261	138.402	120.907	143.691	130.067	102.769	4,0
Catania	10.477	6.762	9.343	8.191	14.134	13.957	12.634	9.982	-0,7
Enna	287	1.543	1.256	1.742	670	2.150	1.946	1.537	27,1
Messina					47.600	47.600	43.087	34.044	-
Palermo	258.064	162.746	170.000	361.207	246.004	350.365	317.144	250.583	-0,4
Ragusa	113.833	113.833	113.833	99.500	112.000	130.000	117.674	92.977	-2,8
Siracusa	9.226	9.226	19.215	16.900	640	148	134	106	-47,2
Trapani	190.525	190.525	147.200	134.400	225.000	255.500	231.274	182.735	-0,6
Sicilia	913.184	912.288	932.663	1.228.500	1.310.091	1.603.975	1.451.890	1.147.173	3,3
Cagliari	28.998	32.372	33.348	32.440	25.260	30.622	38.529	38.878	4,3
Nuoro	20.743	20.743	17.200	20.000	23.000	22.770	28.650	28.909	4,9
Oristano	16.181	15.932	15.750	15.000	17.236	16.987	21.374	21.567	4,2
Sassari	63.235	63.235	49.000	63.951	70.346	69.643	87.627	88.420	4,9
Sardegna	129.156	132.282	115.298	131.391	135.842	140.022	176.180	177.775	4,7
ITALIA	10.429.722	10.278.227	9.284.441	10.049.428	12.416.837	12.068.228	12.682.056	12.121.486	2,2

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Camere di Commercio